Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000/146/603 CA1.4698 WAGES. MINING + PETROLEUM

Ap. - Dec. 1944

LB-1/2

SOCIE[illegible] MINERARIA CARBONIFERA S[illegible]A
AUMENTO 70% dal 1°/1/1944

QUALIFICA	Paga prima dell'aumento	Paga dopo l'aumento
INTERNO:		
Capo squadra	3,45	5,85
Armatore	2,95	5,00
Disarmatore	2,95	5,00
Minatore	2,65	4,50
Aiuto minatore	2,42	4,10
Carichino	3,22	5,50
Stradino	2,59	4,40
Conduttore macchine di estrazione	2,53	4,30
Conduttore piccoli locomotori e cavallante	2,19	3,75
Frenatore	2,13	3,65
Arganista o verricellista	2,13	3,65
Tubista	2,02	3,45
Pompista	2,02	3,45
Ingabbiatore, sgabbiatore e ricevitore	2,13	3,65
Vagonista	2,13	3,65
Manovale	2,13	3,65
ESTERNO:		
Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori:		
Capo squadra impianti di arricchimento o di piazzale o di banchina	2,71	4,60
Crivellante	1,73	2,95
Conduttore apparecchi diversi in genere e ingrassatore	1,65	2,80
Cernitrice	0,76	1,30
Manovale comune	1,78	3,05
Manovale dai 16 ai 18 anni	1,24	2,10
Ragazzo sotto i sedici anni	0,97	1,65
Officine meccaniche, servizi elettrici, trasporti all'esterno:		
Operaio specializzato o artefice di 1^ classe	2,73	4,65
" " " " " 2^ "	2,24	3,80
Operaio comune o artefice di 3^ classe	1,78	3,05
Conduttore di macchine in genere	1,65	2,80
Manovale comune	1,78	3,05
Manovale dai 16 ai 18 anni	1,24	2,10
Ragazzo sotto i sedici anni	0,97	1,65
Carrettiere, stalliere, guardiano	1,65	2,80

3017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

QUALIFICA	dell'aumento	l'aumento
INTERNO:		
Capo squadra	3,45	5,85
Armatore	2,95	5,00
Disarmatore	2,95	5,00
Minatore	2,65	4,50
Aiuto minatore	2,42	4,10
Carichino	3,22	5,50
Stradino	2,59	4,40
Conduttore macchine di estrazione	2,53	4,30
Conduttore piccoli locomotori e cavallante	2,19	3,75
Frenatore	2,13	3,65
Arganista o Verricellista	2,13	3,65
Tubista	2,02	3,45
Pompista	2,02	3,45
Ingabbiatore, sgabbiatore e ricevitore	2,13	3,65
Vagonista	2,13	3,65
Manovale	2,13	3,65
ESTERNO:		
Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori:		
Capo squadra impianti di arricchimento o di piazzale o di banchina	2,71	4,60
Crivellante	1,73	2,95
Conduttore apparecchi diversi in genere e ingrassatore	1,65	2,80
Cernitrice	0,76	1,30
Manovale comune	1,78	3,05
Manovale dai 16 ai 18 anni	1,24	2,10
Ragazzo sotto i sedici anni	0,97	1,65
Officine meccaniche, servizi elettrici, trasporti all'esterno:		
Operaio specializzato o artefice di 1° classe	2,73	4,65
" " " " " 2^ "	2,24	3,80
Operaio comune o artefice di 3° classe	1,78	3,05
Conduttore di macchine in genere	1,65	2,80
Manovale comune	1,78	3,05
Manovale dai 16 ai 18 anni	1,24	2,10
Ragazzo sotto i sedici anni	0,97	1,65
Carrettiere, stalliere, guardiano	1,65	2,80
Servizi diversi:		
Muratore di 1^ classe	2,73	4,65
" " 2^ "	2,24	3,80
Manovale comune	1,78	3,05
Donne oltre i 18 anni	0,76	1,30
Donne sotto i 18 anni	0,76	1,30

3017

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MONTE AMIATA
SOCIETÀ ANONIMA MINERARIA
ABBADIA S. SALVATORE (Siena)

PROSPETTO DELLE PAGHE MEDIE GIORNALIERE DEL MESE DI LUGLIO 1944

Categorie	paga base giornaliera	Cottimo o premio	Aumento del 30%	Integraz. minimo malariale	Premio di assiduità	Indennità di presenza	TOTALE	Ritenute in rag. del 12,55%
Sorveglianti	32,60	5,00	11,28	=	5,00	10,00	63,88	6,13
Aiuto Sorveglianti	25,35	4,00	8,80	=	5,00	10,00	53,15	4,78
Minatori	21,27	5,40	8,00	=	5,00	10,00	49,67	4,35
Aiuto Minatori	20,42	3,90	7,30	=	5,00	10,00	46,62	3,96
Manovali galleria	19,57	3,60	6,95	0,71	5,00	10,00	45,83	3,86
Fornai	22,03	4,30	6,60	2,20	5,00	10,00	50,13	4,40
Manovali forni	18,68	=	5,60	6,55	5,00	10,00	45,83	3,86
Manovali esterni	17,88	=	5,36	7,59	5,00	10,00	45,83	3,86
Muratori	22,03	10,00	9,60	=	5,00	10,00	56,63	5,22
Fabbri	22,03	10,50	9,75	=	5,00	10,00	57,28	5,30
Meccanici	23,80	11,85	10,69	=	5,00	10,00	61,34	5,81
Elettricisti	23,80	8,45	9,67	=	5,00	10,00	56,92	5,26
Falegnami	22,03	5,20	8,16	=	5,00	10,00	50,39	4,44
Guardie	22,70	3,00	7,71	=	5,00	10,00	48,41	4,19
Ragazzi	14,00	=	4,20	=	5,00	5,00	28,20	2,28
Donne	12,00	=	3,60	=	5,00	5,00	25,60	1,95

Media assegni per

Abbadia S.Salvatore addì 29 Agosto 1944

0007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

II B-1-1

PROSPETTO DELLE PAGHE MEDIE GIORNALIERE DEL MESE DI LUGLIO 1944

paga base giornaliera	Cottimo o premio	Aumento del 30%	Integraz. minimo malariale	Premio di assiduità	Indennità di presenza	TOTALE	Ritenuto in rag. del 12,5%	GUADAGNO NETTO
32,60	5,00	11,28	=	5,00	10,00	63,88	6,13	57,75
25,35	4,00	8,80	=	5,00	10,00	53,15	4,78	48,37
21,27	5,40	8,00	=	5,00	10,00	49,67	4,35	45,32
20,42	3,90	7,30	=	5,00	10,00	46,62	3,96	42,66
19,57	3,60	6,95	0,71	5,00	10,00	45,83	3,86	41,97
22,03	4,30	6,60	2,20	5,00	10,00	50,13	4,40	45,73
18,68	=	5,60	6,55	5,00	10,00	45,83	3,86	41,97
17,68	=	5,36	7,59	5,00	10,00	45,83	3,86	41,97
22,03	10,00	9,60	=	5,00	10,00	56,63	5,22	51,41
22,03	10,50	9,75	=	5,00	10,00	57,28	5,30	51,98
23,80	11,85	10,69	=	5,00	10,00	61,34	5,81	55,53
23,80	8,45	9,67	=	5,00	10,00	56,92	5,26	51,66
22,03	5,20	8,16	=	5,00	10,00	50,39	4,44	45,85
22,70	3,00	7,71	=	5,00	10,00	48,41	4,19	44,22
14,00	=	4,20	=	5,00	5,00	28,20	2,28	25,92
12,00	=	3,60	=	5,00	5,00	25,60	1,95	23,65

Media assegni familiari L. 9,90 per giornata.

S.Salvatore addì 29 Agosto 1944

SINDACATO OPERAI DELL'INDUSTRIA EDILE DI GROSSETO

Via IV Novembre - Palazzo Bocelli - tel. 77

Facciamo del nostro Sindacato un'Arma possente per la difesa dei nostri interessi

Compagni Lavoratori dell'Industria Edile!

Con la caduta del fascismo anche l'impalcatura dei sindacati fascisti è crollata. I Sindacati fascisti erano stati creati come strumento di oppressione delle masse operaie ed a totale salvaguardia degli interessi delle oligarchie capitaliste imperialistiche. Malgrado le spudorate menzogne demagogiche sul sindacalismo fascista, gli operai non hanno mai riconosciuta come una loro organizzazione questo strumento oppressivo, che hanno subito come tutto il resto del regime stesso. Oggi la dittatura fascista è morta; i sindacati fascisti sono morti con lei.

Con la riconquistata libertà politica, il libero spirito organizzativo e unitario degli operai rivive e con esso è risorta la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, vera espressione della volontà sindacale operaia, per la sicura tutela degli interessi del proletariato stesso. Questa nuova organizzazione è di classe, perchè voluta, sentita, creata e diretta dagli operai stessi; è **unitaria**, perchè solo con l'unità e la compattezza si forgia lo strumento capace di difendere gli interessi della classe operaia; è nazionale, perchè gli interessi degli operai sono gli interessi del popolo di cui essi sono parte integrante e perchè urge la ricostruzione del nostro paese distrutto dal fascismo e dalla guerra.

Anche a Grosseto la Camera del Lavoro è stata aperta e già vi sono stati creati e vi aderiscono numerosi sindacati di categoria compreso il nostro. Già si sono ottenuti dei risultati nell'interesse della nostra categoria e cioè: un aumento delle tariffe salariali.

Compagni Lavoratori dell'Industria Edile!

Questo non è che l'inizio: dipende da noi che questi primi vantaggi siano mantenuti, altri ne siano ottenuti.

Bisogna perciò rafforzare il nostro Sindacato aderendovi uniti ed in massa sia a Grosseto, che nella Provincia. In ogni Comune bisogna creare immediatamente la sezione del nostro sindacato ed assicurare che le nuove tariffe salariali siano applicate e rispettate da tutte le imprese. Nella misura che sapremo potenziare il nostro Sindacato difenderemo gli interessi della nostra categoria ed i risultati già ottenuti.

Bisogna che tutti i compagni lavoratori edili frequentino assiduamente la Camera del Lavoro e stiano in contatto con la Segreteria provvisoria del nostro Sindacato, affinchè dall'apporto individuale di tutti escano gli elementi atti a conoscere e trattare i problemi inerenti al nostro lavoro.

Bisogna difendere l'unità della C.G.I.L. perchè solo attraverso l'Unione di tutte le categorie di mestiere si creano le condizioni di forza necessarie per conoscere e risolvere i problemi generali del lavoro sul piano nazionale, nell'interesse dei lavoratori stessi.

Bisogna rafforzare la C.G.I.L. perchè questa nostra libera organizzazione partecipi con efficacia alla ricostruzione del paese devastato dalla guerra.

Bisogna infine inquadrare i nostri compiti nel piano generale della guerra che continua per l'abbattimento totale del nazi-fascismo nemico numero uno della classe operaia e portare un valido aiuto ai nostri

3015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

erano stati creati come strumento di oppressione [illegible] degli interessi delle oligarchie capitaliste imperialistiche. Malgrado le spudorate menzogne demagogiche sul sindacalismo fascista, gli operai non hanno mai riconosciuta come una loro organizzazione questo strumento oppressivo, che hanno subito come tutto il resto del regime stesso. Oggi la dittatura fascista è morta: i sindacati fascisti sono morti con lei.

Con la riconquistata libertà politica, il libero spirito organizzativo e unitario degli operai rivive e con esso è risorta la Confederazione Generale Italiana del Lavoro, vera espressione della volontà sindacale operaia, per la sicura tutela degli interessi del proletariato stesso. Questa nuova organizzazione è di classe, perchè voluta, sentita, creata e diretta dagli operai stessi; è **unitaria**, perchè solo con l'unità e la compattezza si forgia lo strumento capace di difendere gli interessi della classe operaia; è nazionale, perchè gli interessi degli operai sono gli interessi del popolo di cui essi sono parte integrante e perchè urge la ricostruzione del nostro paese distrutto dal fascismo e dalla guerra.

Anche a Grosseto la Camera del Lavoro è stata aperta e già vi sono stati creati e vi aderiscono numerosi sindacati di categoria compreso il nostro. Già si sono ottenuti dei risultati nell'interesse della nostra categoria e cioè: un aumento delle tariffe salariali.

Compagni Lavoratori dell'Industria Edile!

Questo non è che l'inizio: dipende da noi che questi primi vantaggi siano mantenuti, altri ne siano ottenuti.

Bisogna perciò rafforzare il nostro Sindacato aderendovi uniti ed in massa sia a Grosseto, che nella Provincia. In ogni Comune bisogna creare immediatamente la sezione del nostro sindacato ed assicurare che le nuove tariffe salariali siano applicate e rispettate da tutte le imprese. Nella misura che supremo potenziare il nostro Sindacato difenderemo gli interessi della nostra categoria ed i risultati già ottenuti.

Bisogna che tutti i compagni lavoratori edili frequentino assiduamente la Camera del Lavoro e stiano in contatto con la Segreteria provvisoria del nostro Sindacato, affinchè dall'apporto individuale di tutti escano gli elementi atti a conoscere e trattare i problemi inerenti al nostro lavoro.

Bisogna difendere l'unità della C.G.I.L. perchè solo attraverso l'Unione di tutte le categorie di mestiere si creano le condizioni di forza necessarie per conoscere e risolvere i problemi generali del lavoro sul piano nazionale, nell'interesse dei lavoratori stessi.

Bisogna rafforzare la C.G.I.L. perchè questa nostra libera organizzazione partecipi con efficacia alla ricostruzione del paese devastato dalla guerra.

Bisogna infine inquadrare i nostri compiti nel piano generale della guerra che continua per l'abbattimento totale del nazi-fascismo nemico numero uno della classe operaia e portare un valido aiuto ai nostri compagni lavoratori dell'Italia ancora occupata che si battono eroicamente contro i fascisti ed i tedeschi.

Compagni Lavoratori dell'Industria Edile di Grosseto e della Provincia il Vostro Sindacato è costituito, aderitevi in massa!

La Segreteria del nostro Sindacato è aperta tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20 per ricevere tutti i compagni che hanno bisogno di schiarimenti, porre i loro problemi e iscriversi al Sindacato.

Nelle altre ore del giorno si può ricorrere alla Segreteria Generale della Camera Confederale del Lavoro.

Viva l'Unità Sindacale!

Viva la C. G. I. L.!

Tipografia OMBRONE - Grosseto

3015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778502 1

24 August 1944

1) The suppression of the syndical associations of the Siena region

The Prefect with the full agreement of the A.M.G. has disposed the suppression of all the syndical associations of the region, entrusting lawyer Joseph Lepri with the charge of liquidation - Commissioner.

It has also been disposed the suppression of the Co.pro.ma, whose liquidation commissioner is Cav.Rag.Spartaco Mattei, Direttore di Ragioneria dell'Intendenza di Finanza.

2) Salary situation of the mine corporation of Abbadia San Salvatore

The present salaries of workman contains various titles which are:

1 - daily base pay,
2 - piece work or prize work
3 - 30% increase fixed since December 1943
4 - Integration to the minimum salary, fixed since January 1944
5 - Assiduity prize which has been fixed for all at L.5,00
6 - Presence indemnity is at L.10 for the adult men and at L.5,00 for the boys and the women.

Even, with all these extras the workman gets an average daily pay (710 workmen) of over L.50; in July this average has been of L.52,05.

Enclosed we give a particular salary prospectus for the different categories.

Practically the salary average has not registered sensible increases since December 1943, while on the contrary the food cost has increased remarkably. Enclosed we give a prospectus of the official cost of food in Abbazia San Salvatore.

Raughly speaking, we can estimate this cost, in August, as being double that of December 1943, while the salary increasement amounted to only 10%.

As has been done in the case of the workmen likewise a similar examination could be made for the employees,

While we think it advisable to reach a salary adjustment which would facilitate the workman, to meet the high cost of living, we ask that all the aforementioned items be suppressed and consolidated into only two, viz, daily base pay and piece work or prize work.

3014

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778502 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB COMMISSION

FILE
4698

26 December 1944

REF : 091.4698

SUBJECT: Wage Increase for Sulphur-mine Workers

TO : Prof. Scarfidi Rosario,
Secretary of the Camera del Lavoro
of Avellino.

1. We have very carefully considered your report on the negotiations made on the question of wage increases for sulphur-mine workers.

2. We believe that the free direct agreement between the parties concerned is not only in accordance with the directions given regarding wage adjustments, but is also more satisfactory to follow, than the fixing of wages by outside authority.

3. We will bear in mind your remarks when the Ministry of Industry, Commerce and Labor will submit for our approval the text of the definite agreement.

JUNIUS R. SMITH
Colonel, AC
Acting Director,
Labor Sub-Commission.

3013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

DIVISIONE SEGRETERIA PARTICOLARE IR/FC

Risposta al foglio n. .....
del .....
N. di Protocollo .....
OGGETTO:

Napoli, ...
Via Roma, 148
Telef. 11956 - 51323

PROMEMORIA

Nella pratica per la praqu perequazione delle paghe degli operai addetti alle miniere di Zolfo di Altavilla e di Tufo, l'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, non si è discostato dalla procedura stabilita in materia dalla Commissione Alleata di Controllo.

Tale procedura, prevede, infatti, che vi siano delle proposte, sulle quali, poi, l'Ufficio Regionale del Lavoro stende un rapporto contenente le propriè osservazioni e raccomandazioni.

La fase, cui si riferisce la Camera del Lavoro di Avellino, nel suo esposto, è ancor quella delle proposte. Proposte, che, per prassi costante di questo Ufficio, sono sempre emanazione delle due parti.

E quando queste lo richiedano, l'Ufficio interviene anche, in questa fase, al fine di conciliare le due parti e, facilitare' il loro accordo.

Ciò premesso, nel merito della questione, si ricorda che, in seguito a richiesta appunto del Segretario della Camera del Lavoro di Avellino, questo Ufficio invitò il 18 luglio c.a., sia i rappresentanti operaie che le due Società a preparare tutti gli elementi necessari per trattare la perequazione.

Fu soltanto a distanza di qualche mese che la Camera del Lavoro di Avellino fece pervenire il suo memoriale, che fu portato a conoscenza delle due Società, così come è prassi costante di questo Ufficio, affinchè le altre parti potessero eventualmente controdedurre. Identico procedimento fu seguito per le deduzioni presentate dalla Società Di Marzo, che venne portato a conoscenza del Segretario della Camera del Lavoro di Avellino.

Esaurito questo lavoro preliminare, le parti si riunirono alla presenza dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Avellino e con l'intervento di funzionari dell'Ufficio Regionale, che, data la delicatezza della vertenza, ne seguiva lo sviluppo. Tale riunione ebbe luogo il 3 novembre e ad essa parteciparono i due rappresentanti delle Società, le rispettive Commissioni Interne e vi assistette pure il Segretario della Camera del Lavoro dell'Irpinia.

3612

./.

0013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

In detta riunione fu stipulato un accordo completo circa i criteri da seguire per la perequazione. Il relativo accordo venne accettato da tutte le parti presenti compreso il Segretario della Camera del Lavoro. Fu stabilita altra riunione per il 17 novembre unicamente al fine di approvare le tabelle da prepararsi in base ai criteri di massima sopra fissati.

Il 17 novembre u.s. i funzionari dell'Ufficio Regionale del Lavoro, non poterono recarsi ad Avellino, poichè, pur essendo partiti da Napoli, l'automobile, che li recava a bordo, ebbe un guasto strada facendo.

La riunione ebbe lo stesso luogo, e non c'era ragione di rifar differirla in quanto che essa aveva per oggetto il prosieguo di un'opera di conciliazione già iniziata. Comunque, entrambe le parti, e cioè le Società ed i rappresentanti delle Commissioni Interne, che rappresentavano i minatori, approvarono una tabella, che era stata ben presto, preparata di accordo fra le due parti.

Pervenuta giorni or sono da Avellino la pratica all'Ufficio Regionale, questi sta provvedendo alla relativa istruttoria, per poter rimettere al competente Ministero ed alla Commissione Alleata, il proprio rapporto, così come prescrivono le norme in proposito.

All'uopo si attendono chiarimenti circa la composizione di alcune voci dei salari, richiesti alle Società. Non appena essi saranno pervenuti, l'istruttoria sarà completata.

Si richiama la particolare attenzione sulla circostanza che l'adesione alla tabella, per i lavoratori, doveva esser data dalle Commissioni Interne, così come si è praticato in tutti i casi precedenti. L'adesione della Camera del Lavoro, che è un organo locale di coordinamento delle organizzazioni sindacali, ma che non ha certamente poteri di rappresentanza, non era necessaria. E ciò per non parlare della circostanza che il verbale del 17 novembre u.s. non costituisce che un adempimento pratico dei concetti stabiliti col verbale del 3 novembre u.s., verbale, come si è detto innanzi, accettato e sottoscritto anche dal Segretario della Camera del Lavoro di Avellino.

Si accludono copie dei 2 verbali 3 novembre e 17 novembre ed di rapporto inviato alla Lavor Division.

Napoli, 20/12/1944

0014

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Latorreca /js

MEMORANDUM

In adjusting the wages of the Altavilla-Tufo sulphur mine workers the Regional Labor Office has followed the procedure established by the Allied Control Commission.

It is remembered therefore that this office fulfilling the request of the secretary of the Labor Chamber of Avellino on 18 July 1944 called the workers' representatives and the representatives of the two sulphur companies to meeting in order to arrange the wage adjustment.

Only after a month or so the Avellino Labor Chamber sent its memorandum which was brought to notice of both companies in order that the other parties could make counterdecisions.

On 3 Nov. 1944 another meeting was held. Besides the presence of the interested parties functionaries of the Regional and provincial Office and the secretary of the Irpinia Labor chamber were also present. A complete agreement was made regarding the wage adjustment. The agreement was accepted by the all the parties present including the Secretary of the Labor Chamber.

It was established that on 17 Nov.1944 another meeting be held in order to approve the classification tables.

The meeting was held and both parties approved a classification table which had been prepared by the same.

A few day ago the documentation of the question was submitted to the Regional Office from Avellino. The Regional Office is now completing the investigation and will soon submit its report to the competent Ministry and to the Allied Commission.

We call your particular attention to the fact that the classification tables had to be accepted by the workers through the internal commissions as in previous cases. It was not necessary that the Labor Chamber accepted the table because it has no powers to represent the workers. The minutes on the meeting of 17 Nov. is the realization of the principles expressed in the previous meeting of 3 Nov.

Herewith attached are 2 copies of the minutes of the minutes of 3 and 17 Nov. and the report sent to the Labor Div.

Naples, 20/12/1944.

0015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RESTRICTED

CITE PTC-114
DEC 141705A

C/4125
DEC 142100A
ROUTINE

ALCOM SICILY FRANCE (CAIRO) FOR POLLARD

HEADQUARTERS ALCOM FOR ANGLICO

RESTRICTED.

1. Increase of 600 Lire per ton for Sicilian sulphur is probably less than increase in cost of production due to Carovita Indennita actually being paid workers.

2. Sulphur workers given increase in wages on 15 August but retroactive to 1 July under negotiated agreement.

3. Present price sulphur was set to that new wages.

4. Labor SubCommission has all details.

5. No other change in price or wages until (?) Carovita.

LLT

ORIGIN: Econ 3
INFO: Chief Commissioner
Labor 2
File 2
Plans
INDUSTRY 1

3010

HEADQUARTERS
15 DEC 1944
A

15 DEC 1944

RESTRICTED
DECLASSIFIED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4698

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

1030

DIVISIONE LEGALE-SINDACALE DGU/ti

Risposta al foglio n. _____

del _____

N. di Protocollo 10440-LS-1-1

Napoli, 11-11-44

Via Roma, 148

Telef. 11956 - 51323

OGGETTO: Vertenza di perequazione paghe minatori S.A.I.M.-Di Marzo-

Col. S M I T H

Labor Sub-commission

R O M A

In relazione al ricorso presentato dal Segretario della Camera Confederale del Lavoro di Avellino in data 9 novembre u.s. n.404 di prot. questo Ufficio rileva quanto segue :

In sede di discussione della richiesta di perequazione delle paghe e dei salari, proposta dalla detta Camera Confederale del Lavoro per conto dei lavoratori addetti alle Miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo, il rappresentante di questo Ufficio, come risulta dal ricorso stesso, espose ben chiaramente le norme che si debbono seguire in materia di perequazione, affinchè la stessa sia approvata e resa esecutiva dalle competenti Autorità Alleate ed Italiane, e cioè che non si possono superare i salari massimi stabiliti nelle tabelle paghe delle Forze Alleate per i lavoratori da esse dipendenti, (detratte L.5 giornaliere) e che nella paga perequata dovrà essere incluso l'ammontare medio di tutte le indennità spettanti al lavoratore, quali l'indennità di presenza, la media convenzionale per gli assegni familiari, nonchè l'ammontare medio delle corresponsioni per le ferie e per la 53^ settimana. Infatti, solo quando sono state rigorosamente applicate tali norme, gli accordi di perequazione sono stati approvati e resi esecutivi. A tali precisazioni il Segretario suddetto obbiettò che alcune società, quali l'Alfa Romeo, l'Ilva ecc. avevano concesso ai propri dipendenti paghe perequate superiori a quelle stabilite dalle Forze Alleate, ma il rappresentante di questo Ufficio fece rilevare che tali accordi di perequazione erano arbitrari e che non erano stati mai approvati dalle Autorità Alleate, nè avrebbero potuto esserlo. Detto rappresentante fece pure osservare che, nella specie, mancando un preciso criterio di riferimento fra le categorie di lavoratori dipendenti dalle Forze Alleate e quelle dei minatori, per l'equiparazione dei salari doveva farsi riferimento alle paghe già perequate, concordate per i minatori di zolfo della Sicilia e regolarmente approvate dalle competenti Autorità Alleate ed Italiane, giusta apposita comunicazione pervenuta a questo Ufficio. Poichè, però, le suddette paghe concordate per i minatori della Sicilia e che sono alquanto più basse di quelle stabilite dalle suddette ta-

3639

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

belle degli Alleati, sono inadeguate al costo della vita nell'Irpinia, mentre i minatori della Sicilia godono di altre provvidenze e di altri benefici, derivanti da migliori condizioni di lavoro, il rappresentante di questo Ufficio fece notare che si potevano migliorare tali paghe concordate per i minatori siciliani, senza mai oltrepassare, però, il limite massimo stabilito dalle tabelle degli Alleati, detratte sempre le dette L.5 giornaliere.

Fu così concordato col verbale del 3/11 u.s. fra i rappresentanti delle Commissioni Interne e delle Società, di applicare la qualifica di operio classificato, stabilito nelle tabelle degli Alleati, sotto la voce "armaiuolo" con paga giornaliera di L.130; al minatore classificato con la qualifica " armatore " con la corrispondente paga perequata di L.125 giornaliere; in modo che la paga perequata del " caporale " degli operai comuni veniva stabilita in L.135 giornaliere, e quella del "caporale" degli operai qualificati veniva stabilita in L.145 giornaliere, paga massima consentita dalle suddette tabelle degli Alleati. Raggiunto l'accordo su tali punti fondamentali, per procedere alla determinazione delle paghe perequate per gli altri operai, di categoria inferiore, con gli stessi criteri proporzionali, i rappresentanti delle Società e delle Commissioni Interne chiesero un termine per procedere d'accordo a tali calcoli ed approntare le relative tabelle di perequazione. Tale termine fu concesso e fu stabilita la nuova riunione per il 17 stesso mese.

Fu stabilito pure che tutte le altre richieste dei minatori, estranee alla perequazione, sarebbero state esaminate e discusse posteriormente, a seguito cioè della definizione dell'accordo di perequazione.

Il 17 novembre u.s. si tenne puntualmente una nuova riunione, così come stabilito e con verbale sottoscritto da tutte le parti interessate le Commissioni Interne e i rappresentanti delle Società accettarono le tabelle salariali con delle riserve fatte dalle Commissioni Interne. Fu stabilito, altresì, di pieno accordo tra le parti stesse, quale decorrenza degli adeguamenti salariali la data del 1° ottobre c.a. con l'impegno da parte delle Società di corrispondere L.2.000 a tutti i dipendenti quali anticipi sulla futura perequazione.

Da quanto sopra risulta che tutte le osservazioni esposte dal Segretario della Camera del Lavoro di Avellino nel suddetto ricorso del 9/11 u.s., sono in gran parte inesatte ed infondate.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(M. Cifarelli)

0018

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Baldazzi

REGIONAL LABOR OFFICE

Prot. 10440-LS 1-1 Naples, 14 November 944

SUBJECT: Controversy on the wages adjustment of the S.A.I.M. miners.- Di Marzo

TO : Colonel Smith
Labor Sub-Commission
R O M E

With respect to the appeal submitted by the Secretary of the Confederate Labor Chamber of Avellino, on the 9th of November last, Prot. N° 404, our Office is bringing to your notice the following remarks:

During the discussion of the request of a wages and salary adjustment, submitted by the Confederate Chamber of Labor, on behalf of the workers employed with the sulphur mines of Altavilla and Tufo, the representative of our Office, as it appears from the above mentioned appeal, took care of explaining very clearly, the rules which are to be applied in matter of wages adjustment, in order that the same adjustment should be approved and carried out by the Allied and Italian Authorities. The maximum rates of wages fixed in the official pay tables of the Allied Forces for civilian labor employed with the same Forces (with a 5 lire per day deduction) must never be surpassed. Furthermore in the adjusted pay, there must be included the average amount of all indemnities due to the workers, such as the presence indemnity, the average, conventional rate of family allowances, as well as the average amount of indemnities due for the Holidays and for the 53rd week. As a matter of fact, only once these rules have been strictly complied with, the adjustment agreements shall be approved and rendered executory. To these remarks the Secretary of the Labor Chamber objected that there

0019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

is a number of Companies, such as the Alfa Romeo, the Ilva, etc., which have applied for the benefit of the respective personnel adjusted wages rates above those fixed by the Allied Forces, but the representative of our Office replied that such agreements for wages adjustment are of an arbitrary character and that they never have been and never could be approved by the Allied Authorities. Our representative remarked also that, with particular reference to the case under discussion, there does not exist a precise point of reference between the special categories of workers employed with the Allied Forces and the miners. For the wages adjustment under consideration, there should be taken account of the already adjusted wages that have been agreed upon for the sulphur miners of Sicily, and which have been regularly approved by the Allied and Italian authorities, according to a communiqué received by our Office. However, account should be taken of the fact that the above mentioned wages agreed upon for the miners of Sicily, although to some extent lower than those fixed by the Allies, are not proportioned to the cost of living existing in the Irpinia region, whereas the Sicilian miners are enjoying other provisions and benefits and better working conditions. Therefore the representative of our Office submitted the conclusion that it should be allowed to raise the wages agreed upon for the miners of Sicily, provided that the maximum rate fixed in the official tables of the Allies, with a 5 lire per day deduction should never be surpassed.

As it appears from the proceedings of the 3 November agreed upon between the representatives of the Plant commissions (Commissioni interne) and of the Company, the following decisions were approved: to apply the qualification of classified worker, under the heading of "armaiuolo" and to pay to the same a wage of 130 L. per day; to pay an adjusted wage of 125 lire per day to the miner classified under the qualification of "armatore". Accordingly, the adjusted wage of the "caporale" (foreman, ganger) commanding unskilled workers was fixed in 135 lire per day and that of the "caporale" of skilled workers was fixed in 145 per day, this being the maximum wage allowed according to the basic rates of the Allies. An agreement having been reached on these basic points, the repre

3037

0020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sentatives of the company and of the Plant commissions agreed in fixing a term in order to have the time for making the calculations and for drawing up the adjusted wages rates for all other workers belonging to lower grades. The term in question was granted and a new meeting was skeduled for the 17 of the same month.

Likewise it was agreed upon that all other requests made by the miners, not connected with the question of wages adjustment, should be considered and discussed later on, that is, after the conclusion of the agreement concerning the wages adjustment.

On the 17th of November last, the new meeting took place, in accordance with what had been previously agreed upon. As it appears from the proceedings subscribed by all interested parties, both the Plant commissions and the representatives of the Company accepted the new wages rates, save a number of exceptions taken by the Plant commission. In full accord among the same parties, it was agreed upon that the wages adjustment in question would become effective from the 1st of October of this year, and the Company took the engagement of paying 2.000 lire to all its workers, by way of an advance on the future adjusted wages.

From what we have above outlined, it appears that the remarks set forth by the Secretary of the Labor Chamber of Avellino in the overmentioned appeal of the 9 of November last, are to a large extent inexact and unfounded.

The Director
M. CIFARELLI

M 3636

0021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prof. L. Scalfidi Ispettore
Segretario Capo della Camera del Lavoro
Del Capoluogo

Very carefully We examined your report with regard to certain grievances of neighbor glass workers. It is our opinion that the desired and free agreement reached by the employers and employees not only in accordance with the decisions regarding wage equalization but also a better method of dealing with such matters and superior to the fixing of wages ~~with the Court~~ by authority.

With regard to the other questions raised in your report we wish to state that they can not be considered until the full text of the definitive agreement has been sent to us by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

3035

0022

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUMMARY BY BALDAZZI /je

NUMBER 456 OF PROTOCOL

Page 1)

Scopo della lettera - The purpose of this letter is to show to the Labor Sub-Commission that the Regional Labor Office of Naples by the way in which it has dealt with the labor disputes of the sulphur workers of Altevilla and of Tufo, has acted in contrast with the "Memorandum" of the Hq. of the A.C.C. and of the Labor Sub-Commission of the 30/6 last.

Memorandum - The memorandum fixes the procedure to be followed for the putting in force of new rates of wages.

The procedure to be followed - The Regional Labor Office is not empowered to settle labor disputes. Its duty was only to inquire after the matter and to submit to the Ministry of Industry, Commerce and Labor the proposals made by he who had been charged by the Labor Sub-Commission to set forth such proposals. This question has been dealt with in my "Relazione" (Report) from page 24 to page 34.

I and Attorney Boccia - When I handed over to Avv. Boccia, for the Regional Labor Office 4 copies of my report, and I learned his intention to call a meeting among the representatives of the parties in contrast, I showed him that he had no right to do so, and I explained him in short the rules to be followed for settling the questions of salaries. It would have been of no use at all to charge me with the drawing up of a detailed report on the situation of sulphur workers of Altevilla and Tufo if those questions were to be settled by a meeting. But my arguments were of no avail: Avv. Boccia would no hear of them and he called the meeting on the 3rd of November, with the object of carrying on the wages adjustment.

3034

0023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prof. Giuseppe Di Palma
Secretary of Camera Labb Lavoro
Via Arenula
Roma

We very carefully examined your report with regard to wage variance of neighbor mine workers. It is our opinion that the derivation of the agreement reached by the employers and employees is not only in accordance with the executive degree wage equalization but is also a better method of dealing with such matters and conforms to the spirit of wages ~~in the Treaty~~ outlined authority.

With regard to the other questions raised in your report we wish to state that they can not be considered until the full text of the definitive agreement has been sent to us by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

3035

0024

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

D. Lake Opn

Col Smith in reply to our note of [illegible] Lieut D'Arcy
left Opn Tokyo allegedly - suffering from

Nov 30 - Letter sent to Tokyo office of
Northern Enterprises that they forward the apartment
& furniture if ours is [illegible]

0025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SUMMARY BY BALDAZZI /js

NUMBER 456 OF PROTOCOL

Page 1)

Scopo della lettera - The purpose of this letter is to show to the Labor Sub-Commission that the Regional Labor Office of Naples by the way in which it has dealt with the labor disputes of the sulphur workers of Altavilla and of Tufo, has acted in contrast with the "Memorandum" of the Hq. of the A.C.C. and of the Labor Sub-Commission of the 30/6 last.

Memorandum - The memorandum fixes the procedure to be followed for the putting in force of new rates of wages.

The procedure to be followed - The Regional Labor Office is not empowered to settle labor disputes. Its duty was only to inquire after the matter and to submit to the Ministry of Industry, Commerce and Labor the proposals made by he who had been charged by the Labor Sub-Commission to set forth such proposals. This question has been dealt with in my "Relazione" (Report) from page 24 to page 34.

I and Attorney Boccia - When I handed over to Avv. Boccia, for the Regional Labor Office 4 copies of my report, and I learned his intention to call a meeting among the representatives of the parties in contrast, I showed him that he had no right to do so, and I explained him in short the rules to be followed for settling the questions of salaries. It would have been of no use at all to charge me with the drawing up of a detailed report on the situation of sulphur workers of Altavilla and Tufo if those questions were to be settled by a meeting. But my arguments were of no avail: Avv. Boccia would no hear of them and he called the meeting on the 3rd of November, with the object of carrying on the wages adjustment.

3634

0026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The meeting of the 3 November - I was much surprised when, during that meeting, I was not allowed to have inserted in the proceedings of the same a note of mine, in which I wanted to state that the Regional Labor Office was incompetent to carry out a wages adjustment. Moreover my "report" had been forwarded to the Companies controlling the sulphur mines against my intention, while the same "report" was not submitted to the Labor Sub-Commission.

The meeting of the 17 November - This meeting, to which Avv. Boccia did not attend, was illegal. I expounded my arguments to Mr. Vincenzo Napoli, who replacing him, but without result. The question was not submitted to the Ministry of Industry, Commerce and Labor and to the Labor Sub-Commission, according to a just procedure, and the wages adjustment handled by the two Sulphur Companies was approved.

Rates of pay - These rates of wages are subject to criticism from many standpoints. All was made for the benefit of the two Companies, whereas the legitimate interests of the workers were given up. Another confirmation of the illegality of the rates of pay approved on that occasion is the fact it was not taken due account of the increases granted the 1st October last by the Labor Sub-Commission.

Three question
that require a
reply

1. Prior to 3 November, the Labor Sub-Commission had informed the Regional Labor Office that on the date of the 1st of October, new rates of pay had been issued, modifying those of the 1st Febrary? In the affirmative, why the Regional Labor Office did not take due account of it in the meeting of the 3rd of November?

2. Taking for granted that it was the Labor Sub-Commission to decide that the 17 November meeting was not be held, when the respective order was made known to the Regional Labor Office of Naples?

And if the order of the Labor Sub-Commission was made known in time to the Regional Labor Office of Naples, in order that the Labor Office of Avellino should be in-

0021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

formed in due time, the fact that this information was not delivered before the date of 17 November, which suppositions are to be made on the subject? The natural reply is that by that means it was intended to reach without serious opposition or discussion an illusory and deceiving wages adjustment.

3. The Avellino Labor Office, by calling the meeting without being entlited to perform such an act, either by the "Memorandum" or by the Regional Labor Office of Naples, and against my opposition, has accomplished an action to all principle of honesty and correctness.

Requests - I ask that the Labor Sub-Commission takes into due consideration the following request:

1. To consider non-valid the meeting of the 17 November as well as the decisions taken on that occasion.

2. To appoint a Commission of experts, under the presidency of an official of the Labor Sub-Commission and with the functions of Secretary entrusted to me. The task of such Commission should be to reconsider the decisions taken in connection with the wages adjustment of sulphur workers of Altavilla and Tufo.

3. If such a solution would be impraticable, to reconsider the issue on the basis of the procedure set forth in the "Memorandum".

4. To serve a notice to the Regional Labor Office of Naples to observe at present and in the future, the rules set forth in the "Memorandum".

Looking forward to an affirmative reply , I remain, with anticipated thanks,

Yours very truly
ROSARIO SCAFFIDI
Secretary

3032

418

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO PER L'IRPINIA

Avellino Corso V. Emanuele n. I40

1)

n. 456 di prot.

Avellino 25 novembre I944

ALLA LABOR SUB COMMISSION DELL'Hq.DELL'A.C.C.

N A P O L I

Scopo di lettera :

Scopo di questa lettera è di mostrare alla Labor Sub-Commission (L.S.C.) che l'Ufficio Regionale del Lavoro (U.R.L.) di Napoli, e presso la Divisione Legale e Sindacale(D.L.S.), trattando così come ha fatto, la vertenza tra gli operai addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo e le 2 Società esercenti- la S.A.I.M. e la S.A. di Marzo-, ha fatto opera del tutto contraria a quanto stabilisce il " Memorandum " dell'Hq.dell'A.C.C., L.s-C-, in data del 30/6 u.s.-

Il " Memorandum"

Il "Memorandum" difatti a pag.I^, n.I, dice che esso ha lo "scopo di disciplinare le richieste per la sistemazione delle "tariffe salariali ecc; ed al n. 3," che tutte le volte che "sia necessario fissare nuove tariffe salariali o proporne "aggiornamenti, dev'essere seguita la procedura da esso sta-"bilita"".-

La sua procedura

3031

La procedura, come si rileva a pag. 4, IV, 2, c, che si deve seguire nel territorio sotto il controllo del governo italiano, è la seguente; " Il competente Ufficio Regionale del "Lavoro(civile) esaminerà le proposte degli aggiornamenti "salariali e redigerà un rapporto contenente tutte le osser-"vazioni e raccomandazioni sulle proposte presentate attra-"verso il suo ufficio, ed a pag.5, IV, 2, C, 2° capoverso, aggiun-"ge: " Il competente U.R.L.(civile) trasmetterà la pratica "al Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro(I.C.L.) e "notificherà all'U.R.L.(militare) l'azione svolta inviando-"gli una copia dell'intera pratica; ed a IV, 2, d: " Il Mi-"nistero I.C.L. esaminerà e farà le proprie osservazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n. 490 di prot.

Avellino 25 novembre 1944

ALLA LABOR SUB COMMISSION DELL'Hq.DELL'A.C.C.

N A P O L I

Scopo di lettera :

Scopo di questa lettera è di mostrare alla Labor Sub-Commission (L.S.C.) che l'Ufficio Regionale del Lavoro (U.R.L.) di Napoli, e presso la Divisione Legale e Sindacale(D.L.S.), trattando così come ha fatto, la vertenza tra gli operai addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufe e le 2 Società esercenti- la S.A.I.M. e la S.A. di Marzo-, ha fatto opera del tutto contraria a quanto stabilisce il " Memorandum " dell'Hq.dell'A.C.C., L.s-C-, in data del 30/6 u.s.-

Il " Memorandum"

Il"Memorandum"difatti a pag.I^, n.I, dice che esso ha lo "scopo di disciplinare le richieste per la sistemazione delle "tariffe salariali ecc; ed al n. 3," che tutte le volte che "sia necessario fissare nuove tariffe salariali o proporne "aggiornamenti, dev'essere seguita la procedura da esso sta-"bilita"".-

La sua procedura

3331

La procedura, come si rileva a pag. 4, IV, 2, c, che si deve seguire nel territorio sotto il controllo del governo italiano, è la seguente; " Il competente Ufficio Regionale del "Lavoro(civile) esaminerà le proposte degli aggiornamenti "salariali e redigerà un rapporto contenente tutte le osser-"vazioni e raccomandazioni sulle proposte presentate attra-"verso il suo ufficio, ed a pag.5, IV, 2, C, 2° capoverso, aggiun-"ge: " Il competente U.R.L.(civile) trasmetterà la pratica "al Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro(I.C.L.) e "notificherà all'U.R.L.(militare)l'azione svolta inviando-"gli una copia dell'intera pratica; ed a IV, 2, d: " Il Mi-"nistero I.C.L. esaminerà e farà le proprie osservazioni "sulle proposte, trasmettendo poi la pratica all'Hq.dell'A. "C.C., L. s- C, per i provvedimenti definitivi"".-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I doveri dell'U.R.L.

Da ciò si rileva chiaramente che l'U.R.L. non ha il dovere di comporre vertenza salariali, ma solo quello di esaminare e riferire al Ministero I.C.L. le proposte fatte da colui al quale la L.s-C-dette l'incarico di farle, come si rileva a pag. 2, Cap. I° 4° Memorandum dove esplicitamente è detto: " Verrà significato "lo stipendio o salario proposto per ogni mestiere, "precisando le ragioni che giudtificano le proposte di variazioini delle tariffe precedenti;" "

Questo argomente nella mia " Relazione" viene trattato da pag. 24 a pag. 34.-

Io ed il Sig. Avv. Boccia

Quando presentai all'U.R.L., nella persona del Sig. Avv. Alfredo Boccia, le 4 copie richieste della mia "Relazione" ed appresi da lui che avrebbe indetta una riunione delle parti in causa per procedere all'equiparazione dei salari, gli dimostrai, a tenore del Memorandum, che l'U.R.L. non aveva facoltà di far ciò e gli ricordai in sintesi le norme che si debbono seguire per trattare questioni di salari. Aggiunsi che le questioni riguardanti le miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo, oltre che i salari, coinvolgono l'assistenza medica, la protezione contro gli infortuni, le maggiorazioni sul lavoro straordinario, notturno, domenicale, festivo ecc, tutte cose che era impellente trattare; che, d'altro canto, se si doveva da parte dell'U.R.L. attenersi ad una semplice equiparazione salariale, non c'era proprio bisogno che mi si fosse fatto spendere tempo e fatica per redigere una " Relazione" minuziosa e complessa e che si aspettasse ch'io la terminassi per far ciò che potevasi benissimo fare, senza di essa, almeno 6 mesi prima di ora; che, se mi si dette l'incarico di redigerla è segno che bisognava seguire la procedura indicata dal Memorandum ecc. ecc. ma fu fiato sprecato, perchè l'Avv. Boccia indisse una riunione per il 3 novembre, per procedere all'equiparazione dei salari.-

* 3030

La riunione del 3 Nov.

In quella riunione, tenutasi ad Avellino nell'Ufficio Provinciale del Lavoro(U.P.L), fu grande la mia sor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ste fatte da codesta Ditta [illegible] co di farle, come si rileva a pag. 2, Cap. I° 4° Memorandum dove esplicitamente è detto: " Verrà significato "lo stipendio o salario proposto per ogni mestiere, "precisando le ragioni che giudtificano le proposte di variazioini delle tariffe precedenti;" "

Questo argomente nella mia " Relazione" viene trattato da pag. 24 a pag. 34.-

Io ed il Sig. Avv. Boccia

Quando presentai all'U.R.L., nella persona del Sig. Avv. Alfredo Boccia, le 4 copie richieste della mia "Relazione" ed appresi da lui che avrebbe indetta una riunione delle parti in causa per procedere all'equiparazione dei salari, gli dimostrai, a tenore del Memorandum, che l'U.R.L. non aveva facoltà di far ciò e gli ricordai in sintesi le norme che si debbono seguire per trattare questioni di salari. Aggiunsi che le questioni riguardanti le miniere di colfo di Altavilla e di Tufo, oltre che i salari, coinvolgono l'assistenza medica, la protezione contro gli infortuni, le maggiorazioni sul lavoro straordinario, notturno, domenicale, festivo ecc, tutte cose che era impellente trattare; che, d'altro canto, se si doveva da parte dell'U.R.L. attenersi ad una semplice equiparazione salariale, non c'era proprio bisogno che mi si fosse fatto spendere tempo e fatica per redigere una " Relazione" minuziosa e complessa e che si aspettasse ch'io la terminassi per far ciò che potevasi benissimo fare, senza di essa, almeno 6 mesi prima di ora; che, se mi si dette l'incarico di redigerla è segno che bisognava seguire la procedura indicata dal Memorandum ecc. ecc. ma fu fiato sprecato, perchè l'Avv. Boccia indisse una riunione per il 3 novembre, per procedere all'equiparazione dei salari.-

La riunione del 3 Nov.

In quella riunione, tenutasi ad Avellino nell'Ufficio Provinciale del Lavoro (U.P.L), fu grande la mia sorpresa quando non mi si permise di fare ~~inscrivere~~ inservire in verbale che io giudicavo l'U.R.L. incompetente a procedere all'equiparazione dei salari. Per certi uffici nei verbali si inserisce solo ciò che ad essi piace.

Di più la sorpresa si accrebbe quando appresi che

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la mia " Relazione" era stata comunicata alle due Società esercenti le miniere, alle quali non doveva essere comunicata, ma non alla L- s- C, a cui doveva essere comunicata; quando mi avvidi che si dava incarico alle 2 Società di procedere alla compilazione delle nuove tabelle salariali, sia pure con il concorso dei rappresentanti le commissioni interne dei ~~sindacati~~ sindacati dei minatori. Pensai: " i panni sporchi si vogliono lavare in famiglia", e per evitare che buon senso, giustizia, equità, morale fossero travolte e precipitate in un lavatoio profondo, con lettera del giorno 9 mi rivolsi alla L.- s- C. per pregarla che disponesse il rinvio della riunione indetta per il giorno I7 (n.3 delle " Conclusioni") e (n.5) che in tutte le riunioni che, caso mai, si sarebbero tenute di poi per derimere la vertenza, intervenisse un rappresentante della L. s. C.

La riunione del I7 Nov:

Il giorno I7 novembre il sig. avv. Boccia, contrariamente a come aveva stabilito, non venne ad Avellino per la riunione da lui indetta. Al Direttore dell'U.P.I Sig. Vincenzo Napoli, che si apprestava a sostituirlo, io espressi l'opinione che la riunione non si dovesse tenere perchè era assente il rappresentante dell'U.R.L., che a sè stesso aveva deferito l'incarico di procedere nella discussione e nella conclusione della vertenza, ed anche perchè avevo dato preghiera alla L. s. C. di dispone il rinvio della riunione, per la qualcosa l'assenza del sig. Avv. Boccia poteva avere rapporto con una possibile sospensiva da parte della L. s. C.; ma tanto il Direttore dell'U.P.S. quando il sig. Avv/ Elio Mazza, Capo della Sezione Legale Sindacale, intervenuto nella discussione, resistettero nell'opinione che la riunione era legale e perciò poteva tenersi; resistettero anche quando io opposi che essi non avevano avuto mandato alcuno per tenerla, e tra violenza morali a me oppo[illegible] da ogni parte, anche da impiegati che non partecipavano alla faccenda che si avviava a diventare più lesca di prima, le tabelle salariali, manipolate dalle 2 Società e dai bene addomesticati rappresentanti della Commissione Interne dei Sindacati Minatori, furono approvate.-

Si volle ad ogni costo fare in guisa che la pra-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

terne dei sindacati [illegible]
" i panni sporchi si vogliono lavare in famiglia",
e per evitare che buon senso, giustizia, equità, mo-
rale fossero travolte e precipitate in un cavato
profondo, con lettera del giorno 9 mi rivolsi alla
L.- s- C. per pregarla che disponesse il rinvio del-
riunione indetta per il giorno I7(n.3 delle " Con-
clusioni") e (n.5) che in tutte le riunioni che,
caso mai, si sarebbero tenute di poi per derimere la
vertenza, intervenisse un rappresentante della L.s.C.

La riunione del I7 Nov.

Il giorno I7 novembre il sig. avv.Boccia, contraria-
mente a come aveva stabilito, non venne ad Avellino
per la riunione da lui indetta. Il Direttore dell'U.P.L
Sig.Vincenzo Napoli, che si apprestava a sostituirlo,
io espressi l'opinione che la riunione non si doves-
se tenere perchè era assente il rappresentante del-
l'U.R.L., che a sè stesso aveva deferito l'incarico
di procedere nella discussione e nella conclusione
della vertenza, ed anche perchè avevo dato preghiera
alla L.s.C. di dispone il rinvio della riunione, per
la qualcosa l'assenza del sig.Avv. Boccia poteva a-
vere rapporto con una possibile sospensiva da parte
della L.s.C.; ma tanto il Direttore dell'U.P.S. quan-
do il sig. Avv/ Elio Mazza, Capo della Sezione Legale
Sindacale, intervenuto nella discussione, resistettero
nell'opinione che la riunione era legale e perciò
poteva tenersi; resistettero anche quando io opposi
che essi non avevano avuto mandato alcuno per tener-
la, e tra violenza morali a me opposte da ogni parte,
anche da impiegati che non partecipavano alla fac-
cenda che si avviava a diventare più losca di prima,
le tabelle salariali, manipolate dalle 2 Società e
dai bene addomesticati rappresentanti della Commis-
sione Interne dei Sindacati Minatori, furono appro-
vate.-

Si volle ad ogni costo fare in guisa che la pra-
tica non andasse allo studio del Ministero I.C.L.,
che non seguisse, cioè, la procedura imposta dal Me-
morandum e che intanto si presentasse alla L.s.C.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

il fatto compiuto, perchè mettesse su di esso lo spolverino e lasciasse correre tutto alla deriva con danno dei miseri e con vantaggio dei potenti.-

Le nuove tabelle sal.:

Se mi fosse consentito di intrattenermi sulle tabelle salariali presentate in maniera che non si può intendere come si sia pervenuti ai sabri globali e quali voci in questi siano incluse, molto dovrei scrivere sulla loro inconsistenza, sull'astuzia usata per mostrare del valore di IO ciò che è appena del valore di 5, sulla 53a settimana, sulle ferie, sulle festività e su altre provvidenze computate nel salario globale quando dovrebbero essere corrisposte come compensi straordinari, concluderei- dopo di aver commiserato gli operai delle Commissioni interne che si son fatti illudere e trascinare nell'opera d'inganno- che se, per quel che pare, non saranno più date gratuitamente le razioni di legumi, come sinora si è fatto, le due Società, non gli opera, troveranno vantaggio dalle nuove misteriose tabelle, alla cui compilazione rimasero anche estranei gli aumenti dalla L.s-C- concessi il Iº ottobre u.s.-

Ciò mostra che quando l'uomo colto si pone a servizio dell'oppressione all'ignorante, trova mille vie che lo guidino a ben riuscire e mille scuse per non stimarsi improbo e senza timori, nè degli uomini nè degli dei.-

Tre domande:

I) La L.S.C. aveva, prima del 3 Novembre, comunicato all'U.R.L. che il Iº ottobre erano state emesse nuove tabelle che modificano- ed di molto!- quelle del Iº febbraio? Se si, perchè l'U.R.L. non le tenne presenti nella seduta del 3 novembre? Per favorire gli scioperatori?-

2) Ammesso che sia stata la L.s-C- a disporre che la riunione indetta per il I7 Novembre non si tenesse, l'ordine di far così quando fu comunicato all'U.R.L. di Napoli?-

In tempo, o non, perchè questo potesse, 3629 tempo utile, comunicato all'U.P.L. di Avellino?

E se della L.s.C. l'ordine fu all'U.R.L. comunicato in tempo perchè in tempo fosse comunicato all'U.P.L. di Avellino, il fatto che non sia stato comunicato prima del giorno I7, a quali supposizioni può lasciare adito? Non anche a quella che si sia voluto lasciare intatto il mezzo di avviare alla conclusione forzata della perequazione dei salari a traverso sistemi arbi- [illegible] illusori e di presentare la vertenza come con- [illegible] dibattute e perciò da

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in questi siano incluse, molto dovrei scrivere sulla ... ro inconsistenza, sull'astuzia usata per mostrare del valore di 10 ciò che è appena del valore di 5, sulla 53a settimana, sulle ferie, sulle festività e su altre provvidenze computate nel salario globale quando dovrebbero essere corrisposte come compensi straordinari, concludere- dopo di aver commiserato gli operai delle Commissioni interne che si son fatti illudere e trascinare nell'opera d'inganno- che se, per quel che pare, non saranno più date gratuitamente le razioni di legumi, come sinora si è fatto, le due Società, non gli opera, troveranno vantaggio dalle nuove misteriose tabelle, alla cui compilazione rimasero anche estranei gli aumenti dalla L.s-C- concessi il I° ottobre u.s.-

Ciò mostra che quando l'uomo colto si pone a servizio dell'oppressione all'ignorante, trova mille vie che lo guidino a ben riuscire e mille scuse per non stimarsi improbo e senza timori, nè degli uomini nè degli dei.-

Tre domande:

I) La L.S.C. aveva, prima del 3 Novembre, comunicato all'U.R.L. che il I° ottobre erano state emesse nuove tabelle che modificano- ~~ed~~ di molto/- quelle del I° febbraio? Se si, perchè l'U.R.L. non le tenne presenti nella seduta del 3 novembre? Per favorire gli speculatori?-

2) Ammesso che sia stata la L.s-C- a disporre che la riunione indetta per il I7 Novembre non si tenesse, l'ordine di far così quando fu comunicato all'U.R.L. di Napoli?-

In tempo, o non, perchè questo potesse, ~~x~~ tempo utile, comunicato all'U.P.L. di Avellino?

E se della L.s.C. l'ordine fu all'U.R.L. comunicato in tempo perchè in tempo fosse comunicato all'U.P.L. di Avellino, il fatto che non sia stato comunicato prima del giorno I7, a quali supposizioni può lasciare adito? Non anche a quella che si sia voluto lasciare intatto il mezzo di avviare alla conclusione forzata della perequazione dei salari a traverso sistemi arbitari e illusori e di presentare la vertenza come conclusa tra le parti che l'hanno dibattuta e perciò da essere approvata dalla L.S.C.?-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) L'U.P.L. di Avellino arrogandosi il diritto di tenere la riunione senza essere delegato non dico dal " Memorandum" ma neppure dall'U.R.L. di Napoli, e ad onta della mia viva opposizione, non fece atto di soperchieria, contrario ad ogni buon costume di correttezza e di onesta? Non operò in quel modo per favorire anch'esso la cricca dei parassiti?-

Le richieste: Prego la L.S.C. che:

a) dichiari nulle le riunioni del 3 e del I7 novembre e, di conseguenza, le deliberazioni in esse prese;
b) nomini una commissione di esperti, di cui faccia parte come presidente un ufficiale della L.S.C. e come segretario il sottoscritto, perchè-considerata la incapacità e la nessuna attitudine dell'U.R.L.- dia completa sistemazione a tutto quando riguarda le due miniere in causa, dal macchinario (questa parte è deficientemente trattata nella mia "Relazione ") all'assistenza medica ed all'igiene, alla maggiorazioni ed alle indennità di gallerie che non si sono mai date, all'ordine ed alla correttezza ad imporre alle 2 Società esercenti verso i loro dipendenti;
c) Ove ciò non sia possibile di far subito, disponga che la vertenza sia esaminata discussa e conclusa in tutti gli aspetti proposti dal Memorandum, nessuno escluso, perchè non lasci trascichi nocivi alla salute fisica e morale degli operai ed alla disciplina del lavoro, che è necessario che sia fatto con la convinzione che essi è protetto contro lo sfruttamento che sinora non ha cessato di esercitare le sue mire disoneste e disumane;
d) richiami l'U.R.L. di Napoli di attenersi, per il presente e per l'avvenire, alle norme dettate dal " Memorandum" dalla correttezza e dalla necessità di comprendere i tempi odierni, nei quali anche in Italia si comincia a proteggere i prestatori d'opera contro l'egoismo, l'avarizia, la superbia dei datori di lavoro-

- - - - -

3027

Grato alla L.S.C. se vorrà darmi comunicazione diretta dei provvedimenti che prenderà in proposito di quanto ho esposto,- La ringrazio e La saluto distintamente.-

IL SEGRETARIO
(Rosario Scaffidi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ma neppure dall'U.R.L. di Napoli, e ad ogni buona opposizione, non fece atto di soperchieria, contrario ad ogni buon costume di correttezza e di onestà? Non operò in quel modo per favorire anch'esso la cricca dei parassiti?-

Le richieste: Prego la L.S.C. che:

a) dichiari nulle le riunioni del 3 e del I7 novembre e, di conseguenza, le deliberazioni in esse prese;
b) nomini una commissione di esperti, di cui faccia parte come presidente un ufficiale della L.S.C. e come segretario il sottoscritto, perchè-considerata la incapacità e la nessuna attitudine dell'U.R.L.- dia completa sistemazione a tutto quando riguarda le due miniere in causa, dal macchinario (questa parte è deficientemente trattata nella mia "Relazione ") all'assistenza medica ed all'igiene, alle maggiorazioni ed alle indennità di gallerie che non si sono mai date, all'ordine ed alla correttezza ad imporre alle 2 Società esercenti verso i loro dipendenti;
c) Ove ciò non sia possibile di far subito, disponga che la vertenza sia esaminata discussa e conclusa in tutti gli aspetti proposti dal Memorandum, nessuno escluso, perchè non lasci trascichi nocivi alla salute fisica e morale degli operai ed alla disciplina del lavoro, che è necessario che sia fatto con la convinzione che essi è protetto contro lo sfruttamento che sinora non ha cessato di esercitare le sue mire disoneste e disumane;
d) richiami l'U.R.L. di Napoli di attenersi, per il presente e per l'avvenire, alle norme dettate dal " Memorandum" dalla correttezza e dalla necessità di comprendere i tempi odierni, nei quali anche in Italia si comincia a proteggere i prestatori d'opera contro l'egoismo, l'avarizia, la superbia dei datori di lavoro-

- - - - -

3627

Grato alla L.S.C. se vorrà darmi comunicazione diretta dei provvedimenti che prenderà in proposito di quanto ho esposto,- La ringrazio e La saluto distintamente.-

IL SEGRETARIO
(Rosario Scaffidi)

R. Scaffidi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LEGALE SINDACALE D. G. U. - ti 14.12.44

Prot. I0440 - LS.1-1

Vertenza di perequazione paghe minatori S.A.I.M. -DdiMmarzo

Col. SMITH - LABOR SUB - COMMISSION ROMA
ALLA LABOR DIVISION - Capt. DENIS L. BOTHOM
REGIONAL LABOR OFFICER - REGIONS SOUTHERN NAPOLI

In relazione al ricorso presentato dal Segretario della Camera Confederale del Lavoro di Avellino in data 9 novembre u.s. N° 404 di Protocollo questo Ufficio rileva quanto segue:

In sede di discussione della richiesta di perequazione delle paghe e dei salari, proposta dalla detta Camera Confederale del Lavoro per conto dei lavoratori addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo, il rappresentante di questo Ufficio, come risulta dal ricorso stesso, espose ben chiaramente le norme che si debbono seguire in materia di perequazione, affinchè la stessa sia approvata e resa esecutiva dalle competenti Autorità Alleate ed italiane, e cioè che non si possono superare i salari massimi stabiliti nelle tabelle paghe delle Forze Alleate per i lavoratori da esse dipendenti, (detratte Lr. 5 giornaliere) e che nella paga perequata dovrà essere incluso l'ammontare medio di tutte le indennità spettanti al lavoratore, quali l'indennità di presenza, la media convenzionale per gli assegni familiari, nonchè l'ammontare medio delle corresponsioni per le ferie e per la 53^ settimana. Infatti, solo quando sono state rigorosamente applicate tali norme, gli accordi di perequazione sono stati approvati e resi esecutivi. A tali precisazioni il Segretario suddetto obbiettò che alcune Società, quali l'Alfa Romeo, l'Ilva ecc. avevano concesso ai propri dipendenti paghe perequate superiori a quelle stabilite dalle Forze Alleate, ma il rappresentante di questo Ufficio fece rilevare che tali accordi di perequazione erano arbitrari e che non erano stati mai approvati dalle Autorità Alleate, nè avrebbero potuto esserlo. Detto rappresentante fece pure osservare che, nella specie, mancando un preciso criterio di riferimento fra le categorie di lavoratori dipendenti dalle Forze Alleate e quelle dei minatori, per l'equiparazione dei salari doveva farsi riferimento alle paghe già perequate, concordate per i minatori di zolfo della Sicilia e regolarmente approvate dalle competenti Autorità Alleate ed italiane, giusta apposita comunicazione pervenuta a questo Ufficio. Perchè, però, le suddette paghe concordate per i minatori della Sicilia e che sono alquanto più basse di quelle stabilite dalle suddette tabelle degli Alleati, sono inadeguate al costo della vita dell'Irpinia, mentre i minatori della Sicilia godono di altre provvidenze di altri benefizi, derivanti da migliori condizioni di lavoro, il rappresentante di questo Ufficio fece notare che si potevano migliorare tali paghe concordate per i mi- [illegible] mai oltrepassare, però, il limite massimo stabilito dalle dette Lr.5,--

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLA LABOR DIVISION - Capo. Dept. [illegible]
REGIONAL LABOR OFFICER - REGIONS SOUTHERN NAPOLI

In relazione al ricorso presentato dal Segretario della Camera Confederale del Lavoro di Avellino in data 9 novembre u.s. N° 404 di Protocollo questo Ufficio rileva quanto segue:

. In sede di discussione della richiesta di perequazione delle paghe e dei salari, proposta dalla detta Camera Confederale del Lavoro per conto dei lavoratori addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo, il rappresentante di questo Ufficio, come risulta dal ricorso stesso, espose ben chiaramente le norme che si debbono seguire in materia di perequazione, affinchè la stessa sia approvata e resa esecutiva dalle competenti Autorità Alleate ed italiane, e cioè che non si possono superare i salari massimi stabiliti nelle tabelle paghe delle Forze Alleate per i lavoratori da esse dipendenti, (detratte Lr. 5 giornaliere) e che nella paga perequata dovrà essere incluso l'ammontare medio di tutte le indennità spettanti al lavoratore, quali l'indennità di presenza, la media convenzionale per gli assegni familiari, nonchè l'ammontare medio delle corresponsioni per le ferie e per la 53ª settimana. Infatti, solo quando sono state rigorosamente applicate tali norme, gli accordi di perequazione sono stati approvati e resi esecutivi. A tali precisazioni il Segretario suddetto obbiettò che alcune Società, quali l'Alfa Romeo, l'Ilva ecc. avevano concesso ai propri dipendenti paghe perequate superiori a quelle stabilite dalle Forze Alleate, ma il rappresentante di questo Ufficio fece rilevare che tali accordi di perequazione erano arbitrari e che non erano stati mai approvati dalle Autorità Alleate, nè avrebbero potuto esserlo. Detto rappresentante fece pure osservare che, nella specie, mancando un preciso criterio di riferimento fra le categorie di lavoratori dipendenti dalle Forze Alleate e quelle dei minatori, per l'equiparazione dei salari doveva farsi riferimento alle paghe già perequate, concordate per i minatori di zolfo della Sicilia e regolarmente approvate dalle competenti Autorità Alleate ed italiane, giusta apposita comunicazione pervenuta a questo Ufficio. Perchè, però, le suddette paghe concordate per i minatori della Sicilia e che sono alquanto più basse di quelle stabilite dalle suddette tabelle degli Alleati, sono inadeguate al costo della vita dell'Irpinia, mentre i minatori della Sicilia godono di altre provvidenze di altri benefizi, derivanti da migliori condizioni di lavoro, il rappresentante di questo Ufficio fece notare che si potevano migliorare tali paghe concordate per i minatori siciliani, senza mai oltrepassare, però, il limite massimo stabilito dalle tabelle degli Alleati, detratte sempre le dette Lr.5,-- giornaliere.

Fu così concordato col verbale del 3/II u.s. fra i rappresentanti delle Commissioni Interne e delle Società, di applicare la qualifica di operaio classificato, stabilito nelle tabelle degli Alleati, sotto la voce "armaiuolo" con paga giornaliera di Lr.130; al mi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

natore classificato con la qualifica "armatore" con la corrispondente paga perequata di Lr. 125 giornaliere; in modo che la paga perequata del "caporale" degli operai comuni veniva stabilita in L.135 giornaliere, e quella del "caporale" degli operai qualificati veniva stabilita in L. 145 giornaliere, paga massima consentita dalle suddette tabelle degli Alleati. Raggiunto l'accordo su tali punti fondamentali, per procedere alla determinazione delle paghe perequate per gli altri operai, di categoria inferiore, con gli stessi criteri proporzionali, i rappresentanti della Società e delle Commissioni Interne chiesero un termine per procedere d'accordo a tali calcoli ed approntare le relative tabelle di perequazione. Tale termine fu concesso e fu stabilita la nuova riunione per il I7 stesso mese.

Fu stabilito pure che tutte le altre richieste dei minatori, estranei alla perequazione, sarebbero state esaminate e discusse posteriormente, a seguito cioè della definizione dell'accordo di perequazione.

Il I7 novembre u.s. si tenne puntualmente una nuova riunione, così come stabilito e con verbale sottoscritto da tutte le parti interessate, le Commissioni Interne ed i rappresentanti delle Società accettarono le tabelle salariali con delle riserve fatte dalle Commissioni Interne. Fu stabilito altresì di pieno accordo tra le parti stesse quale decorrenza degli adeguamenti salariali la data del Iº ottobre c.a., con l'impegno da parte delle Società di corrispondere Lr. 2000 a tutti i dipendenti quali anticipi sulla futura perequazione.

Da quanto sopra risulta che tutte le osservazioni esposte dal Segretario della Camera del Lavoro di Avellino nel suddetto ricorso del 9.II u.s., sono in gran parte negate ed infondate.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(M. Ciferelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'anno millenovecentoquarantaquattro il giorno 3 del mese di novembre in Avellino, nell'Ufficio Provinciale del Lavoro, in persona del Direttore Vincenzo Napoli, alla presenza dell'Avv. Alfredo Boccia, Capo della Divisione Legale e Sindacale dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, dell'Avv. Ugo De Gennaro e dell'Avv. Antonio de Cesare della Divisione stessa, a seguito di invito dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli per procedere alla discussione della vertenza per la perequazione delle paghe dei minatori dipendenti dalle Soc.Di Marzo e S.A.I.M., sono comparsi per la Soc. Di Marzo : il Cav. Marino di Marzo - Amministratore delegato, l'Avv. Costanzo Di Marzo fu Franfesco, Consigliere, il Dott. Paolo Di Marzo Consigliere, L'Ing. Giovanni spanò Direttore Tecnico; per la Soc. S.A.I.M. l'Ing. Luigi Ciapparelli - Consigliere, il Dott. Mainella Edoardo Direttore Amministrativo, l'Ing. Cosentino Gennaro Direttore Tecnico; per la Commissione interna della Soc. Di Marzo i Sigg. : Buonomi Michele e Barile Alberto e per la Commissione interna della Soc. S.A.I.M. i Sigg. : Vella Antonio, D'Avella Alberto e Forte Mario; nonchè il rappresentante della Camera del Lavoro dell'Irpinia Prof. Rosario Scaffidi.

I rappresentanti della Soc. S.A.I.M. dichiarano di far proprio il memoriale presentato all'Ufficio Regionale del Lavoro dalla Soc. Di Marzo; entrambi le dette Società dichiarano di aver presa visione del memoriale presentato dalla Camera del Lavoro per l'Irpinia, e si riportano al loro memoriale di risposta, dichiarando espressamente di aver sempre riconosciuto il diritto dei loro dipendenti ad ottenere una giusta perequazione delle paghe attuali corrisposte, e tale dichiarazione confermano in questa sede, precisando di volersi attenere ai criteri direttivi in virtù dei quali può essere approvata od autorizzata la perequazione stessa, secondo le disposizioni emanate in materia.

Il Prof. Scaffidi si riporta alle richieste avanzate col suo memoriale, insistendo nelle relative deduzioni.

I rappresentanti dell'Ufficio Regionale del Lavoro rilevano che la perequazione dovrà essere concordata secondo i seguenti criteri : non può essere superata per ciascuno operaio la paga massima stabilita dalle tabelle emanate dalle Autorità Alleate per le paghe corrisposte ai lavoratori dipendenti dagli Alleati, detratto £.5 giornaliere. Nella paga perequata dovranno essere incluse tutte le indennità di fatto corrisposte, compresa l'indennità di presenza, i premi di assiduità nonchè gli assegni familiari nella misura o convenzionale di £.8 giornaliere, l'ammontare medio delle corresponsioni per le ferie e per la 53ª settimana. La paga perequata dev[illegible] considerarsi al netto delle trattenute per contributi vari e per le R/T., ma i [illegible] di lavoro dovranno continuare a corrispondere la mensa ai lavoratori, ovvero in mancanza corrispondere una speciale indennità mensa.

A seguito di lunga discussione, tra le parti costituite si è addivenuto al presente accordo circa le modalità della perequazione in esame.

Considerato che la paga massima stabilita per un operaio classificato dalle tabelle paghe degli operai alle dipendenze del Governo Alleato è di £. 130 giornaliera (armajuolo), si conviene [illegible]

3025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Costanzo Di Marzo fu Francesco, Consigliere, il Dott. Paolo Di Marzo Consigliere, L'Ing. Giovanni spanò Direttore Tecnico; per la Soc. S.A.I.M. l'Ing. Luigi Ciapparelli - Consigliere, il Dott. Mainella Edoardo Direttore Amministrativo, l'Ing. Cosentino Gennaro Direttore Tecnico; per la Commissione interna della Soc. Di Marzo i Sigg. : Buonomi Michele e Barile Alberto e per la Commissione interna della Soc. S.A.I.M. i Sigg. : Vella Antonio, D'Avella Alberto e Forte Mario; nonchè il rappresentante della Camera del Lavoro dell'Irpinia Prof. Rosario Scaffidi.

I rappresentanti della Soc. S.A.I.M. dichiarano di far proprio il memoriale presentato all'Ufficio Regionale del Lavoro dalla Soc. Di Marzo; entrambi le dette Società dichiarano di aver presa visione del memoriale presentato dalla Camera del Lavoro per l'Irpinia, e si riportano al loro memoriale di risposta, dichiarando espressamente di aver sempre riconosciuto il diritto dei loro dipendenti ad ottenere una giusta perequazione delle paghe attuali corrisposte, e tale dichiarazione confermano in questa sede, precisando di volersi attenere ai criteri direttivi in virtù dei quali può essere approvata od autorizzata la perequazione stessa, secondo le disposizioni emanate in materia.

Il Prof. Scaffidi si riporta alle richieste avanzate col suo memoriale, insistendo nelle relative deduzioni.

I rappresentanti dell'Ufficio Regionale del Lavoro rilevano che la perequazione dovrà essere concordata secondo i seguenti criteri : non può essere superata per ciascuno operaio la paga massima stabilita dalle tabelle emanate dalle Autorità Alleate per le paghe corrisposte ai lavoratori dipendenti dagli Alleati, di netto £.5 giornaliere. Nella paga perequata dovranno essere incluse tutte le indennità di fatto corrisposte, compresa l'indennità di presenza, i premi di assiduità nonchè gli assegni familiari nella misura convenzionale di £.8 giornaliere, l'ammontare medio delle corresponsioni per le ferie e per la 53ª settimana. La paga perequata deve considerarsi al netto delle trattenute per contributi vari e per la R/M., ma i datori di lavoro dovranno continuare a corrispondere la mensa ai lavoratori, ovvero in mancanza corrispondere una speciale indennità mensa.

A seguito di lunga discussione, tra le parti costituite si è addivenuto al presente accordo circa le modalità della perequazione in esame.

Considerato che la paga massima stabilita per un operaio classificato dalle tabelle paghe degli operai alle dipendenze del Governo Alleato è di £. 130 giornaliera (armaiuolo), si conviene che all'operaio armatore, dipendente dalle suddette Società, verrà corrisposta la paga perequata complessiva al netto di £.125 giornaliere, intendendosi tale paga perequata quella come sopra specificata; al caporale di operai comuni la paga perequata netta è di £. 135 giornaliere, al caporale di operai qualificati la paga netta perequata è di £. 145 giornaliere, che costituisce così la paga massima più elevata che sarà pagata all'operaio dipendente delle Soc.stesse.

Per tutti gli altri operai di qualifica inferiore a quella dell'armaiuolo sarà xxxx d'accordo tra le commissioni interne e la direzioni delle Società compilata apposita tabella di perequazione applicando una percentuale

./.

N. 3025

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di aumento che sarà maggiore per le categorie di lavoratori che percepiscono le paghe più basse. Tale tabella dovrà essere pronta nel termine di cinque giorni da oggi e dovrà essere compilata in modo che risulti chiara la corrispondenza fra il salario specifico di fatto corrisposto e quello perequato in ogni suo elemento e per ciascuna categoria. Della paga perequata restano escluse le corresponsioni in generi alimentari per la mensa, che continuerà ad essere fornita ai lavoratori, nel senso che la Società acquisterà i generi alimentari necessari per detta mensa, e tali generi alimentari saranno pagati dalla Società nella misura del 75% e dai lavoratori nella misura del 25%, purchè però si abbiano le relative assegnazioni.

I rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro, rilevando che la richiesta della perequazione in esame fu iniziata con ricorso del 12 aprile u.s., si riservano di procedere alle ulteriori pratiche presso le Autorità competenti per l'accoglimento di quanto sopra concordato e per la determinazione da parte delle Autorità stesse dell'inizio delle perequazioni, dandone poi avviso alle parti interessate. I rappresentanti stessi deplorano intanto, che su tal punto non si sia potuto raggiungere l'accordo per evidente intransigenza sulle necessità dei lavoratori.

Per l'approvazione della tabella sopra cennata tutte le parti sono convocate nuovamente in questo Ufficio per il giorno 17 novembre c.m. alle ore 10.

Del che il presente verbale.

Seguono firme.

3024

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'anno millenovecentoquarantaquattro il giorno 17 del mese di novembre in Napoli, nell'Ufficio Provinciale del Lavoro, in persona del Direttore Vincenzo Napoli e nella Sezione Legale e Sindacale rappresentato dal Capo Sezione Avv. Elio Mazza a seguito del rinvio per questo giorno deciso col precedente verbale del 3 corr. per procedere alla discussione della vertenza per la perequazione delle paghe dei minatori dipendenti dalla Soc. Di Marzo e S.A.I.M. sono comparsi per la Soc. Di Marzo : il Cav. Marino Di Marzo Amministratore Delegato; l'Avv. Costanzo Di Marzo fu Francesco Consigliere; il Dott. Paolo Di Marzo Consigliere, L'Ing. Giovanni Spanò direttore Tecnico. Per la Soc. SA.I.M. Ing. Luigi Ciapparelli Consigliere, il Dott. Mainella Edoardo Direttore Amministrativo, l'Ing. Cosentino Gennaro Direttore tecnico. Per la Commissione Interna della Soc. Di Marzo ; i Sigg. : Buonomi Michele e Di Dio Alfonso e Barile Alberico; per la Commissione Interna della S.A.I.M., i Sigg.ri : Velle Antonio, D'Avella Alberto e Forte Mario.

E' pur presente il rappresentante della Camera del Lavoro dell'Irpinia, Prof. Rosario Scaffidi.

Invitate le parti al prosieguo della discussione il Prof. Rosario Scaffidi fa notare che la vertenza sinora è stata trattata dall'Ufficio Regionale del Lavoro e che mancando il rappresentante di esso la riunione odierna deve essere rimandata tanto più che l'Ufficio Provinciale del Lavoro non ha avuto una delega per sostituire il funzionario dell'Ufficio Regionale del Lavoro mancante, e tanto più che egli Prof. Scaffidi in un esposto alla Labor sub Commission di Napoli, del quale è stato informato l'Ufficio Regionale del Lavoro, ha chiesto l'intervento di un rappresentante della Labor Commission medesima per procedere alla discussione della vertenza e crede perciò che l'assenza del rappresentante dell'Ufficio Regionale del Lavoro abbia relazioni a provvedimenti che la Labor sub Commission possa all'uopo prendere.

La S.A.I.M. dichiara che riconosce perfettamente legale dico giuridicamente la competenza dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e pertanto si oppone al rinvio e chiede il prosieguo della discussione. La Di Marzo si associa.

I rappresentanti della Commissione Interna della S.A.I.M. si oppongono ugualmente al rinvio riconoscendo la competenza dell'Ufficio Provinciale.

I rappresentanti della Commissione Interna della Di Marzo aderiscono alla richiesta di rinvio così come formulata dal Prof. Scaffidi.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro dichiara la propria competenza della quale non si è mai spogliata e fa notare che i precedenti verbali sono stati sempre redatti con la costituzione dell'Ufficio Provinciale con la sola assistenza dei funzionari dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

3523

Dichiara pertanto aperta la discussione ed invita le parti a proseguire oltre.

I Commissari Interni della Di Marzo e della S.A.I.M. dichiarano di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

re; il Dott. Paolo Di Marzo Consigliere, [illegible]
cnico. Per la Soc. S.A.I.M. Ing. Luigi Ciapparelli Consigliere, il Dott. Mainella Edoardo Direttore Amministrativo, l'Ing. Cosentino Gennaro Direttore tecnico. Per la Commissione Interna della Soc. Di Marzo ; i Sigg. : Buoncni Michele e Di Dio Alfonso e Barile Alberico; per la Commissione Interna della S.A.I.M., i Sigg.ri : Vello Antonio, D'Avella Alberto e Forte Mario.

E' pur presente il rappresentante della Camera del Lavoro dell'Irpinia, Prof. Rosario Scaffidi.

Invitate le parti al prosieguo della discussione il Prof. Rosario Scaffidi fa notare che la vertenza sinora è stata trattata dall'Ufficio Regionale del Lavoro e che mancando il rappresentante di esso la riunione odierna deve essere rimandata tanto più che l'Ufficio Provinciale del Lavoro non ha avuto una delega per sostituire il funzionario dell'Ufficio Regionale del Lavoro mancante, e tanto più che egli Prof. Scaffidi in un esposto alla Labor sub Commission di Napoli, del quale è stato informato l'Ufficio Regionale del Lavoro, ha chiesto l'intervento di un rappresentante della Labor Commission medesima per procedere alla discussione della vertenza e crede perciò che l'assenza del rappresentante dell'Ufficio Regionale del Lavoro abbia relazioni a provvedimenti che la Labor sub Commission possa all'uopo prendere.

La S.A.I.M. dichiara che riconosce perfettamente legale dico giuridicamente la competenza dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e pertanto si oppone al rinvio e chiede il prosieguo della discussione. La Di Marzo si associa.

I rappresentanti della Commissione Interna della S.A.I.M. si oppongono ugualmente al rinvio riconoscendo la competenza dell'Ufficio Provinciale.

I rappresentanti della Commissione Interna della Di Marzo aderiscono alla richiesta di rinvio così come formulata dal Prof. Scaffidi.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro dichiara la propria competenza della quale non si è mai spogliata e fa notare che i precedenti verbali sono stati sempre redatti con la costituzione dell'Ufficio Provinciale con la sola assistenza dei funzionari dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

3523

Dichiara pertanto aperta la discussione ed invita le parti a proseguire oltre.

Le Commissioni Interne della Di Marzo e della S.A.I.M. dichiarano di aderire al prosieguo della discussione? La Camera del Lavoro fa le sue riserve e presenzia al prosieguo della discussione. Le Soc. S.A.I.M. e Di Larzo presentano le tabelle salariali richieste nella precedente riunione e concordate nel frattempo con le rispettive commissioni interne.

La Commissione Interna della S.A.I.M. alla quale si associano i rappresentanti della Commissione Interna della Di Marzo ed il rappresentante della Camera del Lavoro fanno notare che non dovrebbero essere detratti gli assegni familiari nella misura convenzionale di £.8 perchè in tali modo, mentre verrebbero a beneficiarsi quelli aventi carichi di famiglia, rappresenterebbe un palese danno per chi non ha persone a carico.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La S.A.I.M. e la Di Marzo fanno notare di essersi uniformate ai criteri dettati dal verbale del 3 novembre e conformi alle decisioni della Labor Division, criteri che essi ritengono ispirati a sensi di equità e di giustizia.

La Camera del Lavoro ed i rappresentanti le Commissioni Interne insistono nelle precedenti deduzioni.

L'Ufficio fa notare che nel verbale del 3 novembre furono fissate con precisione le direttive alle quali le tabelle salariali si adeguano in pieno per essersi uniformati a tutti i principi dettati. Pertanto i prestatori d'opera, allo stato, possono accettarle con riserva degli eventuali miglioramenti che potranno verificarsi a tale riguardo sull'accettazione da parte della Labor Division delle deduzioni proposte nel memoriale in data 9 novembre inviate dalla Camera del Lavoro, o possono chiedere la sospensione delle trattative in attesa che la stessa Labor Division si pronunzi sul citato memoriale. Invita pertanto le Commissioni Interne e la Camera del Lavoro a decidersi su tale dilemma. Le Commissioni Interne dichiarano di accettare le tabelle salariali così come redatte facendo però ogni più ampia riserva e non rinunziando ad eventuali maggiori diritti che possono derivare da ai prestatori d'opera delle decisioni della Labor Division, in merito alle direttive fissate o da fissarsi per la perequazione.

Il Prof. Scaffidi fa rilevare che le tabelle non sono state redatte secondo i criteri dettati e pertanto si oppone.

L'Ufficio prende atto delle accettazioni da parte delle Commissioni Interne delle tabelle salariali con tutte le riserve fatte e pertanto, facendo salvo i diritti delle parti da vagliarsi in sede competente, da atto dell'avvenuto accordo fra le parti su tali basi.

Relativamente alla decorrenza la S.A.I.M., la Di Marzo e le rispettive Commissioni Interne dichiarano di essere perfettamente di accordo e di aver fissato in precedenza che gli adeguamenti salariali partano dal 1° Ottobre c.a. con l'impegno da parte di dette Società di corrispondere le £. 2.000 a tutti i dipendenti che non l'abbiano ancora percepite e di portare a tale somma gli anticipi corrisposti in misura minore ad altri dipendenti. Beninteso che tale diritto competerà ai dipendenti in servizio con la data del 1° luglio c.a.

Del che il presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Seguono le firme.

3622

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

10041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

.4698

(see 471 same date)

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
INDUSTRY SUB-COMMISSION
MINING DIVISION

Tel: 559

AFR/cc.

Ref: Mines-926.11

18 December 1944.

SUBJECT: Wages for Sicilian Sulphur Miners.

TO : Labour Sub-Commission, HQ. A.C.

1. A copy of a letter MD/S - 9 of 9 December from the Chief, Regional Mining Division, Sicilia Region, is attached together with a copy of signal RTC 114 of 14 December.

2. In order to augment the evidence which may be put before the Price Committee it will be appreciated if you can throw light on the average new wages cost to which reference is made in the latter part of para. 4 of the letter.

W. S. VAUGHAN,
Director,
Industry Sub-Comm.

Incl - (2) as per para. 1.

3021

c/c - Economic Section (1)
Float (1)
Files, Mining Div. (2)

0048

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COL. SMITH

4698

REGIONAL COMMISSIONER SICILY REGION ALLIED COMMISSION

FM ALLIED COMMISSION

7080

25 NOV 44

RESTRICTED

ROUTINE

LABOR SUB COMMISSION

RESTRICTED FD

PARA ONE FD SUBJECT IS APPLICABILITY TO SULFHUR WORKERS OF COST OF LIVING WAGE INCREASE PROVIDED BY ITALIAN ROYAL DECREE THREE ZERO THREE OF TWO NOVEMBER FORTY FOUR FD

PAREN TO REGIONAL COMMISSIONER SICILY REGION ALLIED COMMISSION FROM HQ ALLIED COMMISSION SIGNED JUNIUS ROBERT SMITH PAREN

PARA TWO FD THE MINISTRY OF INDUSTRY COMMERCE AND LABOR HAS BEEN CONSULTED AND IT IS THEIR VIEW THAT WAGE ADJUSTMENT GRANTED TO SULFHUR MINERS AS OF ONE JULY FORTY FOUR WAS NOT AN ANTICIPATION OF ANY CAROVITA INDEMNITY AND WAS AN EQUALISATION MEASURE FD THEREFORE CAROVITA INCREASE SHOULD BE GRANTED TO SULPHUR WORKERS IN ADDITION TO THEIR LAST WAGE ADJUSTMENT FD

3620

Lt. MONTANT
1st Lt. ACD
ADJUTANT

Hq. AC
Labor S/C

Memo to Col. Smith 25/11/44

Subject: Sulphur Miners' Wages

1. Have discussed attached file with Dr. Purpura of Ministry of Industry, Commerce + Labor and with Dr. Lafoggia.

2. It is Ministry's view, which seems to be borne out by all the pertinent documents, that the increase granted sulphur miners on the basis of negotiations in June 1944 (later approved by Bonomi retroactive to 1 July 1944) was not an anticipation of the Caronia indemnity. Rather it was an outright wage adjustment on the same principle as the adjustments for public utility workers in March

3019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. Have discussed attached file with Dr. Purpura of Ministry of Industry, Commerce & Labor and with Dr. Lafoggia.

2. It is Ministry's view, which seems to be borne out by all the pertinent documents, that the increase granted sulfur miners on the basis of negotiations in June 1944 (later approved by Scelba retroactive to 1 July 1944) was not an anticipation of the carovita indemnity. Rather it was an outright wage adjustment on the same principle as the adjustment for public utility workers in Naples and Palermo, who are unquestionably now entitled to the carovita.

3. Accordingly I recommend that attached cable be dispatched to Regional Commissioner, Sicily.

W. E. Solenberger
Capt. S.R.

3019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

CABLE

To: Regional Commissioner, Sicily Region, AC

COST OF LIVING WAGE INCREASE PROVIDED BY DECREE NUMBER 303 OF 2 NOVEMBER 1944 WILL APPLY TO SULPHUR WORKERS IN ADDITION TO WAGE ADJUSTMENT OF 1 JULY 1944 pd. LATTER ADJUSTMENT IS VIEWED BY MINISTRY AS EQUALIZATION MEASURE AND NOT AS AN ANTICIPATION OF CAROVITA INDEMNITY NOW DECREED FOR ALL WORKERS

Copies to:

Economic Section
Industry S/C, Mining Division

3018

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0032

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4698

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
INDUSTRY SUB-COMMISSION
MINING DIVISION

Ref:Mines-926.1

CSC/cc

22 November 1944

SUBJECT: Wages-"Cost of Living"Increase-Sicilian sulphur miners

TO : Director, Labor S/C, HQ. AC., APO 394

1. Attached is a copy of a report dated November 3, 1944 received from Sicilia Region HQ., signed by Lt. Pollard. As enclosures to that report you will find in both Italian and in English translation a copy of a telegram sent to the Ministry of Industry, Commerce & Labor by the Consulta of Ente Zolfi Siciliani and also a notice sent broadcast to the central Sicilian Sulphur Belt by the Caltanissetta Provincial Labor Office.

2. Your particular attention is invited to paragraphs 4a and 4c of Lt. Pollard's report. These two paragraphs request specific action and are quoted below for ready reference.

> "a. Wire us immediately whether the "cost of living" increase is applicable in addition to the wage scale approved by the Minister on 15 August, effective 1 July.
>
> c. If the increase is not applicable to sulphur workers, have the Sicilia Region Labor Officer and the Italian Regional and Provincial Labor Offices so informed immediately. It might be well also in such case to send down some bullet proof vests and a couple of bomb shelters."

3. In view of the seriousness of the situation and its very direct bearing upon Sicilian sulphur production, it will be greatly appreciated if you will as soon as practicable correspond directly on this matter with the Regional Commissioner, Sicilia Region, Attn: Lt. Pollard, Chief, Regional Mining Division with a copy to Industry Sub-Commission, Attn: Mining Division, HQ. AC.

FOR THE CHIEF COMMISSIONER:

Incl - as per para 1

W. S. VAUGHAN,
Director,
Industry Sub-Commission.

c/c -
Economic Section (1)
Reg.Comm.,Sicilia Region,
Attn:Chief,Reg.Min.Div. (1)
Float (1)
Files, Mining Division (1)

3617

0053

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

ALLIED COMMISSION
SICILIA REGION HEADQUARTERS
APO 394

JHP/cc

File : MD/3-5a

8 November 1944

Subject: Wages-"Cost of Living" Increase

To : HQ Allied Commission
Attn: Mining Division

1. Enclosure 1 is a copy of a telegram sent the Ministry of Commerce, etc., by the Consulte of EZS. We do not endorse their estimate of the amount of burden added by the new wage dispensation, but do feel that this move has created an awkward situation in the sulphur mining industry. We point out:

a. Producers generally put into effect the increase in wages allowed under AMG wage increase allowance of 70% in November 1943. (Actually under the definitions applied, this meant approximately 130% increase in wages over Sept. 1942).

b. Under agreement reached 26 June and endorsed by the Minister on 15 August but retroactive to 1 July a further increase in wages, satisfactory to wage earners and producers alike, was instituted. At the same time new price was established for sulphur, to correspond to the new wage scale, but made effective one month later.

c. If the increase under the new dispensation is intended to be in addition to the increase approved 15 August then we respectfully submit that as regards sulphur workers it was ill timed and has made very difficult a situation that otherwise was beginning to develop satisfactorily.

d. If on the other hand, this increase was intended to apply to sulphur workers wages in effect before the increase approved 15 Aug., then the local labor people have not been so informed, and have led the workers to expect an additional increase.

2. Enclosure 2 is a copy of a notice sent broadcast thru the central sulphur belt by the Caltanissetta Provincial Labor Office.

3016

Encl #1

0054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

This, along with articles which have been appearing in the local papers for weeks (see our letter ED/S-5a of 2 October) have created a great deal of confusion and unrest in sulphur areas. Workers at Colle Croce mine are out on strike and others are preparing to follow.

3. We have kept in touch daily with the AC Labor Officer here, but he has had no information and even today says all he knows about the matter is what is in the papers.

4. We suggest that you:

a. Wire us immediately whether the "cost of living" increase is applicable in addition to the wage scale approved by the Minister on 15 August, effective 1 July.

b. If it is so applicable, have an increase in sulphur price as of 16 August approved in an amount equal to the increased cost of wages (i.e., on basis of labor cost of $.25 per ton under old wage scale).

c. If the increase is not applicable to sulphur workers, have the Sicilia Region Labor Officer and the Italian Regional and Provincial Labor offices so informed immediately. It might be well also in such case to send down some bullet proof vests and a couple of bomb shelters.

For the Regional Commissioner:

/s/ J. H. Pollard
J. H. POLLARD,
Lt. U.S.N.R.,
Chief Mining Division.

3015

COPY

0055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

6/11-944

EXCELLENZA MINISTRO INDUSTRIA

R O M A

CONSULTA ENTE ZOLFI SICILIANI CONSIDERATO CHE ACCORDO ADEGUAMENTO SALARIALE VENTOTTO GIUGNO MILLENOVECENTOQUARANTAQUATTRO APPROVATO MINISTERO QUINDICI AGOSTO MILLENOVECENTOQUARANTAQUATTRO HA APPORTATO AUMENTO CIRCA TRECENTO PER CENTO SALARI SETTEMBRE MILLENOVECENTOQUARANTADUE CONSIDERATO CHE TALE AUMENTO EBE STATO RAGGUAGLIATO PREZZO RICAVO ZOLFO QUATTROMILANOVECENTO TONNELLATA CONSIDERATO CHE MALGRADO PREZZO ZOLFO SIA STATO FISSATO QUATTROMILACINQUECENTO TONNELLATA ANZICHE' QUATTROMILANOVECENTO EE' CHE INDUSTRIALI CONSCI GRAVITA' ATTUALE MOMENTO APPLICANDO INTEGRALMENTE DETTO ACCORDO INDUSTRIALI RITENGONO NON DOVERE CORRISPONDERE NUOVA INDENNITA' CAROVITA CHE ELEVEREBBE PREZZO COSTO DI CIRCA LIRE MILLECINQUECENTO PER TONNELLATA.

CONSULTA ENTE ZOLFI SICILIANI

Translation

6/11-944

H.E.MINISTRY OF INDUSTRY

ROME

CONSULTA ENTE ZOLFI SICILIANI CONSIDERING THAT THE AGREEMENT FOR THE EQUALIZING OF WAGES ISSUED 28 JUNE 1944 APPROVED BY THE MINISTRY OF 15 AUGUST 1944 HAS INCREASED THE SALARIES PREVAILING IN SEPTEMBER 1942 ABOUT 300%. CONSIDERING THAT THIS INCREASE HAS CAUSED THE SELLING PRICE FOR SULFUR TO RISE TO 4900/TON. CONSIDERING THAT ALTHOUGH THE PRICE FOR SULFUR HAS BEEN QUOTED AT 4500 LIRS/TON INSTEAD OF 4900/TON THE INDUSTRIALISTS, CONSCIOUS OF THE SERIOUSNESS OF THE PRESENT MOMENT FULFILLED COMPLETELY THIS SALES AGREEMENT NOW THINK THAT THIS NEW "COST OF LIVING" INCREASE SHOULD NOT BE ALLOWED AS IT WOULD INCREASE THE PRICE ABOUT 1500 LIRS/TON.

3014

CONSULTA ENTE ZOLFI SICILIANI

Encl. #2

COPY

0050

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO - CALTANISSETTA

Prot. No. 12300 Caltanissetta, 30/10/1944.
OGGETTO: Corresponsione indennita' caro-vita

A tutte le Azienda private
Agli Uffici di Collocamento
All'Unione Provinciale dei Lavoratori
Alla Camera Confederale del Lavoro
All'Associazione Costruttori
Alla Lega dell'Arte Bianca
All'Associazione degli Agricoltori
All'Ufficio Regionale del Lavoro

E P.C.

LORO SEDI

Per l'opportuna conoscenza e norma, qui di seguito, si trascrivono le disposizioni impartite dal Superiore Ministero dell'Industria Commercio e Lavoro, relative alla corresponsione della indennita' di caro-vita, per i dipendenti di tutte le aziende private:
1) Uomini e donne capi famiglia con retribuzione inferiore a L.3600 mensili lorde: L.30 per ogni giornata lavorativa - con retribuzione mensile lorda superiore a L.3600 ed inferiore a L.5000: lire venti- con retribuzione mensile superiore a L.5000, lire dieci. 2) Donne, non capi famiglia, con retribuzione mensile inferiore a L.3600, lire venti- con retribuzione mensile superiore a L.3600, lire quindici- 3) Ragazzi e ragazze inferiori a 18 anni, lire quindici- 4) E' reso obbligatorio l'aumento del 70% previsto dal D.L. 7/12/1943 n.23 - 5) E' disposto l'aumento del 30% sugli assegni familiari e la corresponsione di un assegno supplementare giornaliero di Lire cinque per ogni persona a carico - successivamente, saranno date disposizioni per quanto riguarda gli assegni familiari agli agricoltori- 6) I provvedimenti su esposti hanno decorrenza dal 16 agosto 1944.- 7) L'indennita' di caro-vita, assorbe semplicemente gli aumenti concessi dopo il 15 luglio, quando siano stati espressamente convenuti come anticipazione del provvedimento ora adottato.-

Si gradira' un cortese cenno di assicurazione in merito alla adempienza di quanto trattasi.

IL DIRETTORE
F.to Illegibile

3013

Incl. # 3

COPY

0057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

Translation

PROVINCIAL LABOR OFFICE - CALTANISSETTA

Caltanissetta, 30 October 1944

Prot.No.12100

SUBJECT: "Cost of Living" Increase

TO : All Private Agencies
Uffici di Collocamento
Unione Provinciale dei Lavoratori
Camera Confederale del Lavoro
Associazione Costruttori
Lega dell'Arte Bianca
Associazione degli Agricoltori

and for info:
Ufficio Regionale del Lavoro

As usually for information, here following, are listed the dispositions issued from the Superior Ministry of Industry, Commerce and Labor relative to the allowance of the "cost of living" increase for the employees of all the private agencies.

1. Men and women heads of families with wages inferior to L.3600 gross monthly: L.30 for each working day - with wages superior to L.3600 and inferior to L.5000: L.20 - with wages superior to L.5000:L.10-

2. Women not heads of families with wages inferior to L.3600 monthly: L.20 - with wages superior to L.3600 monthly: L.15 -

3. Boys and girls under 18 years: L.15 -

4. The 70% increase as from D.L. 7/12/1945 No.23 is obligatory -

5. An increase of 50% on the family allotments must be allowed and a supplementary daily allotment of L.5 for each person with which the worker is burdened with. Successively dispositions will be issued in regards to the family allotments to the agriculture workers.

6. The above listed provisions are running from 16 August 1944.

7. The "cost of living" increase adsorbs all the increases given after 15 July if they had been allowed as an anticipation of the present provision.

Will you kindly forward confirmation regarding the reception 3012 of the matter in subject.

The Director

/s/ Illegible

COPY

Encl. # 4

To Col SMITH

V

Herewith English translation of Sulphur Agmt.

2/ Para 2 of Agreement lays down that the minimum of wages is contingent upon a price of Sulphur of Lira 4 904 a ton. If Sulphur prices rise above that wages MAY be revised. No other provision for Enhancement is made in the agreement.

3/ Para 8 lays down duration of the agreement which is to be in force until 31 Dec 45.

4/ Para 4 refers to Collective Contract of 15 Mar 43, as covering all parties now in our possession, and details. Under the Contract provision that General Wage increases made by Central Government be applied to Sulphur Workers irrespective of their present wage agreement, it would seem that the miners are bound by their present agreement signed by their own representatives

Stafford Taylor

3011

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation: Di Tempora

MINUTES OF AN AGREEMENT FOR AN EQUITABLE ARRANGEMENT OF WAGES AND SALARIES OF THE WORKMEN AND EMPLOYEES OF THE SICILIAN SULPHUR-MINES.

On the 12th day of June, 1944, in Palermo, at the Regional Labor Office, in Via Bandiera, no. 2, have met together the representatives of the employers of labor and the representatives of the workmen and employees of the "Sicilian Sulphur-mines" to draft the proposals for an equitable increase of wages to be submitted to the Ministry of Labor and to the A.C.C. - Labor Sub-Commission.

The following persons were present :

for the Regional Labor Office: the Manager, Avv. E. La Loggia jr., Dr. Giovanni Mercanti, Dr. Antonino Petrucci;

for the Provincial Labor Office of Palermo: Engineer Francesco Grimaldi and Dr. Giovanni Zanassi;

for the Provincial Labor Office of Caltanisetta: the Manager, Rag. Calogero Incardona and Dr. Celauro Cesare;

for the Provincial Labor Office of Enna: the acting Manager Salvatore Filiberto, the General Secretary Dr. Lorenzo Cuciuffo, and Dr. Girolamo Vinci;

For the Provincial Labor Office of Agrigento: Dr. Calogero Gangarossa;

for the Labor Inspectorate: Dr. Italo Mauro;

for the Labor Union of Palermo: Avv. Umberto Zambardi and Avv. Benedetto Giunta;

for the Labor Chamber of Caltanisetta: Dr. Giuseppe Gennuso;

for the Employers of Labor: Countess Laura Perrier Pintacuda, President of the Council of Sulphur concerns, Baron F. Morilli di Trabonella (Calatanisetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Fischi (Caltanisetta), Giulio Gingolari (Caltanisetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento);

for the technical and administrative personnel: Engineer Giuseppe D'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Calatanisetta);

for labor: Province of Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco;

Province of Caltanisetta: Voluto Pietro, Butara Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo;

Province of Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scelia Antonino, Gullo Angelo;

Province of Enna: Buttitta Giuseppe.

3010

The director of the Regional Labor Office appeals to the fair understanding

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

submitted to the Ministry of Labor and to the [illegible]

the following persons were present :

for the Regional Labor Office: the Manager, Avv. E. La Loggia jr., Dr. Giovanni Mercanti, Dr. Antonino Petrucci;

for the Provincial Labor Office of Palermo: Engineer Francesco Grimaldi and Dr. Giovanni Zanassi;

for the Provincial Labor Office of Caltanisetta: the Manager, Rag. Calogero Incardona and Dr. Celauro Cesare;

for the Provincial Labor Office of Enna: the acting Manager Salvatore Filiberto, the General Secretery Dr. Lorenzo Chiuffo, and Dr. Girolamo Vinci;

For the Provincial Labor Office of Agrigento: Dr. Calogero Gangarossa;

for the Labor Inspectorate: Dr. Italo Mauro;

for the Labor Union of Palermo: Avv. Umberto Lambardi and Avv. Benedetto Giunta;

for the Labor Chamber of Caltanisetta: Dr. Giuseppe Gennuso;

for the Employers of Labor: Countess Laura Ferrier Pintacuda, President of the Council of Sulphur concerns, Baron F. Morilli di Trabonella (Calatanisetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Fiechi (Caltanisetta), Giulio Cingolari (Caltanisetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento);

for the technical and administrative personnel: Engineer Giuseppe D'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Calatanisetta);

for labor: Province of Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco;

Province of Caltanisetta: Voluto Pietro, Butara Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo;

Province of Agrigento: Alfo Calogero, Lazzeno Luigi, Scalia Antonino, Gullo Angelo;

Province of Enna: Battitta Giuseppe.

3010

The director of the Regional Labor Office appeals to the fair understanding of both parties in order that an agreement for the new salaries and wages may be reached, bearing in mind what is absolutely necessary for the working people and their families as a minimum for a living, the present circumstances of economical crisis in the minerary industry and the possibilities of its development, which are mainly connected with the problem of the official prices of sulphur.

The Labor Representatives state that they are well aware of the considerations expressed by the R. Labor Office and more particularly that the granting of an increase in salaries must be subordinate to the acceptance on the part of the proper Authorities of the increase in prices requested by the sulphur industrials.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The Labor representatives state their views as to the increase of salaries requested.

The industry representatives declare that, in principle, and in view of the present cost of living the requests of the working classes cannot be considered as exaggerated; but that on the other hand salaries can only depend on their mutual relation with the prices of sulphur. They inform that they have requested from the proper Authorities to fix the price of sulphur at Lire 4.904 per ton., which covers only the cost of production, and that in forming such a price the salary for workmen has been calculated at 90 lire a day, including a diligence-premium and the indemnity of presence.

This salary is therefore offered to the workmen, provided that the price of L. 4.904 per ton. may be realized.

With the intervention of the Regional Labor Office, after ample discussion, the parties agree on the following arrangement:

1 - The gross salaries per day to be paid in all the minerary districts in Sicily are fixed as follows for each working day of 8 hours, as regards workmen :

	Inside	Outside
Specialized	-------	L. 110,--
Head gang	L. 100,--	L. 100,--
Qualified	L. 89,--	L. 86,--
Common	L. 78,--	L. 75,--
Labourer	L. 72,--	L. 70,--
Chauffeur	L. ----	L. 107,--
Guardian, Custodian, Maletser etc.		L. 38,--
Boys up to 16 years of age		L. 40,--
Boys from 16 to 18 years of age		L. 48,--

To the above figure must be added the indemnity of presence and the diligence premium.

The parties agree that the "arditori" and "vagonaii", in modification of the grouping adopted in the collective contract dated March 15, 1943, be included under the name "common workmen".

The monthly gross wages to be paid to employees in all the minerary districts in Sicily, are determined as follows:

1 - Category	Technicians	L. 4.800	-	Administrative	L. 4.500
2 - "	"	L. 3.600	-	"	L. 3.400
2 - "	(18-21 years) "	L. 2.500	-	"	L. 2.500
2 - "	(up to 18 years) "	L. 1.500	-	"	L. 1.500
3 - "	"	L. 2.600	-	"	L. 2.400

from 18 to 21 years of age L. 1.500
up to 18 years of age L. 1.000

To the above wages must be added the indemnity of presence.

In cases where the present wages actually paid are higher than those mentioned above are maintained.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a day, including a [illegible]

This salary is therefore offered to the workmen, provided that the price of L. 4.904 per ton. may be realized.

With the intervention of the Regional Labor Office, after ample discussion, the parties agree on the following arrangement:

1 - The gross salaries per day to be paid in all the mimerary districts in Sicily are fixed as follows for each working day of 8 hours, as regards workmen :

	Inside	Outside
Specialized	-------	L. 110,--
Head of gang	L. 100,--	L. 100,--
Qualified	L. 89,--	L. 86,--
Common	L. 78,--	L. 75,--
Labourer	L. 72,--	L. 70,--
Chauffeur	L. ----	L. 107,--
Guardian, Custodian, Muleteer etc.		L. 88,--
Boys up to 16 years of age		L. 40,--
Boys from 16 to 18 years of age		L. 48,--

To the above figure must be added the indemnity of presence and the diligence premium.

The parties agree that the "arditori" and "vagonati", in modification of the grouping adopted in the collective contract dated March 15, 1943, be included under the name "common workmen".

The monthly gross wages to be paid to employees in all the mineral districts in Sicily, are determined as follows:

1 - Category	Technicians	L. 4.800	- Administrative	L.	4.500
2 -	"	L. 3.600	- "	L.	3.400
2 -	" (18-21 years)	L. 2.500	- "	L.	2.500
2 -	" (up to 18 years)	L. 1.500	- "	L.	1.500
3 -	"	L. 2.600	- "	L.	2.400

from 18 to 21 years of age L. 1.500
up to 18 years of age L. 1.000

To the above wages must be added the indemnity of presence.

In cases where the present wages actually paid are higher than those mentioned above are maintained.

All other provisions contained in the collective contracts now in force are maintained as they are.

2 - The increased wages and salaries mentioned above are subordinate to the realization of the sale price of Lire 4.904 per ton. If a higher price than this be officially fixed, or should in any way be realized an average higher price for particular lots of sulphur sold on the market, or should the above price allow an increase of pay, the salaries of the workmen may be subject to revision.

The revision of the price shall be effected on the basis of the salaries

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

taken as an element of the total price of production.

3 - In order to determine such a ratio or eventual increases, the parties will refer the matter to the decision of a technical committee which is proposed to be appointed by the Ministry of Industry, Commerce and Labor, and in which should take part the representatives of sulphur industrials and sulphur workmen.

4 - For all matters not modified by the present agreement, the parties concerned refer to the collective contract dated March 15, 1943 and preceding collective contracts still in force.

5 - The parties in full agreement declare their firm conviction that the solution of the labor problems concerning sulphur-mines can only be found in the assurance that the proper Authorities will provide the working people with a sufficient quantity of food, clothings, shoes and other necessary things at normal prices, and supply to the industrial concerns the materials and machinery and whatsoever else they may need in sufficient quantity and at normal prices.

Suggestions are made on these lines.

6 - As to the date from which the application of the above increase of wages and salaries is to take effect, the employers of labor propose that it may commences one month before the date when shall take place the increase of the price of sulphur contemplated in this agreement.

The representatives of labor, on the contrary, propose that, upon the realization of the increase of price on sulphur, the increase of salaries be fixed as from July, 1, 1944.

No agreement being reached on this point, the decision as to the date from which the increase of salaries is to commence is left to the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

7 - The representatives of the employers of labor state that they expect regular legislative provisions be emanated in this regard.

Invitation is made by the R.Labor Office to apply the Buozzi-Novede Mazzini agreement dated September 3, 1943.

8 - The present agreement shall be in force until July 31, 1945, when it shall be tacitly renewed unless notice of cancelment be given two months before its expiry.

(Signatures)

Laura Perrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulia Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Buttitta Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso

Ferdinando Mprillo di Trabonella
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspare Asaro
Macaluso Antonino
Mnira Salvatore
Girolamo Vinci

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5 - The parties in full agreement declare their firm conviction that the solution of the labor problems concerning sulphur-mines can only be found in the assurance that the proper Authorities will provide the working people with a sufficient quantity of food, clothings, shoes and other necessary things at normal prices, and supply to the industrial concerns the materials and machinery and whatsoever else they may need in sufficient quantity and at normal prices.

Suggestions are made on these lines.

6 - As to the date from which the application of the above increase of wages and salaries is to take effect, the employers of labor propose that it may commences one month before the date when shall take place the increase of the price of sulphur contemplated in this agreement.

The representatives of labor, on the contrary, propose that, upon the realization of the increase of price on sulphur, the increase of salaries be fixed as from July, 1, 1944.

No agreement being reached on this point, the decision as to the date from which the increase of salaries is to commence is left to the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

7 - The representatives of the employers of labor state that they expect regular legislative provisions be emanated in this regard.

Invitation is made by the R. Labor Office to apply the Buozzi-Rovede Mazzini agreement dated September 3, 1943.

8 - The present agreement shall be in force until July 31, 1945, when it shall be tacitly renewed unless notice of cancelment be given two months before its expiry.

(Signatures)

Laura Perrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulia Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Buttitta Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Cuciuffo
Vincenzo Lo Jacono

Ferdinando Aprillo di Trabonella
Angelo Picchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspare Asaro
Macaluso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gangerossa Calogero
Enrico La Loggia

3608

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy for "Way & Hours Division"

Translation - Beniamin

Roma, 16.9.44

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

SUBJECT: Wage agreement 28-6-1944 for the sulphur mine workers of Sicily

TO : Allied Control Commission
Labor Sub-Commission

R O M E

We submit, for examination, the report of the Labor Regional Office of Sicily regarding the wage agreement stipulated on the 28 of last June, for the employers of some mines of Sicilian sulphur and the representatives of the dependent-workers, for a raise of their wages and salaries.

From the enclosed documentation it is noticed that the present level of wages (see n. 6 enclosed) is inadequate to the increased cost of living and that the proposed ameliorations leave the wages below those corresponded by the Allied Armed Forces to civilians who are orking for them.

The Ministry, therefore, is favorable to the increase agreed upon.

The revision of the sulphur official prices fixed as a preliminary condition by the employers for the granting of wage increase is under consideration by this Ministry and will be urgently examined as the case demands.

We are awaiting the opinion of this Commission and we will appreciate the return of the enclosed documents (sheet of the Regional Labor Office of Sicily n. 5264 of July 3, 1944 with six papers enclosed).

THE MINISTER

3007

/80

0066

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Baldazzi /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOR
Regional Office of Labor for Sicily
Palermo

Prot. N° 3264 3.7.44

To the Ministry of Industry, Commerce and Labor
Vietri sul Mare

for information

Allied Control Commission
Labor Division - Region 10
Palermo

SUBJECT : Report on the wages agreement for the workers of sulphur mines.

There have been assembled, in the premises of this Labor Regional Office, the representatives of workers and employers of the sulphur mines for the four sulphur provinces of Sicily: Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, with the purpose of discussing and establishing a wages and sala_ry adjustment for the sulphur workers, with respect to other more favored categories of workers and, as far as possible, proportionate to the actual cost of living.

Out of the discussions, lasted during several sittings, the following conclusive points have emerged:

1. Wages actually paid to sulphur workers are really insufficient with respect to the cost of living, and consi_derably inferior, to those paid to other workers categories. The net amount of these wages per day goes from 30 lire to 50 lire, and it is not sufficient to ensure a minimum level of existence.

Therefore the workers prefer to leave this work on search of other lines of occupation (road construction work, black market, harvesting) rather than to accept such derisive pay.

The increases agreed upon as a consequence of the accord in question, has improved the conditions of sulphur workers, but they are very far from having adjusted the wages to the real cost of living.

3606

2. The employers have realized and acknowledged the fact that the conditions of the workers are needy, but they

10067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

declare that the actual state of mines, endangered both by war and by the abandonment, the lack of materials, as well as the hindrances to which the sulphur market is subjected, are compelling the Firms to run the mines at a loss; therefore the latter are unable to grant increases of wages without an adequate raise in the official price of sulphur.

The workers, as a rule, are agreeing with this standpoint of the Firms.

However, I am of the opinion that the sulphur production costs should be scrutinized by an indipendent body, in order to realize to what extent, given the actual and future price of the product, it would be possible to grant a wages increase.

In harmony with these considerations, the application of the wages agreement in question is to be submitted to the condition of a change in the price of sulphur, in accordance with what the interested Firms have already proposed to the competent authorities.

3. With regard to the question of the date of application of wages increase, no agreement has been reached among the contracting parties.

The employers have proposed that the application of the increases in question should start from a month before the application of the new prices of sulphurs.

The workers instead have proposed that, if the increase will come into realization, its application should start from the fixed date of the 1st of July 1946.

It has been agreed that the question of the date should be settled by your Ministry.

In this connection, our Office would advise that, if the raise of sulphurs prices should undergo further delays, it would be advisable to fix a positive, certain date for the application of wages increase, with the object of giving the agreement a concrete value and avoiding that it may appear an expedient for causing the workers to go on giving always their labour for the actual derisory wages.

This is to be considered in view of the psychology of the workers, in order to avoid motives of discontentment.

4. In order to make a comparison between the rates of pay fixed in the agreement and those paid by the Allied Authorities to similar categories of civic labour, the annexed table is to be considered valid.

THE DIRECTOR
Avv. E.La Loggia Jr.

Enclosures N° 5.

3005

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA

P A L E R M O

ALLEGATES N. 5

SUBJECT: Relation of salary accord for sulphur mine workers

TO : The Ministry of Industry, Commerce and Labor

V I E T R I S U L M A R E

c.p.c.

ALLIED CONTROL COMMISSION
Labor Division Region X

P A L E R M O

Representatives of workers and of sulphur mines raders of the fOour sulphur mine provinces of Sicily. Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, have been called by this Regional Labor Office negotiate and establish, adequate wages and salaries for the sulphur workers compared with other more favourite categories and as much as possible according to the cost of living.

From discussions which have been prolonged for many meetings the following substantial points rose up:

1. Present Salaries of sulphur workers compared to the cost of living are really unsuffisient and very much below those received by other categories.

They go from L. 30 to L. 50 net by day and they do not even permit a minimum living requirements.

The workers, therefore, prefer to leave their work, in search for other occupations (road works, black market, mowing) than to work for a derisive salary.

The increases reached with the agreement aforementioned better the conditions of the sulphur workers; but they are still far from adequate to the cost of living.

3004

2. The employers recognize these precarious conditions of workers, but declare that the conditions of mines, damaged by war and abandoned, wanting in materials and the binding of the sulphur market obliges the contracting firms to work at loss and to not consent the same contracting firms the increase salaries without a correspondent increase of the official sulphur prices.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N. 5

SUBJECT: Relation of salary accord for sulphur mine workers

TO : The Ministry of Industry, Commerce and Labor

V I A T R A M A R E

S.P.C.
ALLIED CONTROL COMMISSION
Labor Division Region X

P A L E R M O

Representatives of workers and of sulphur mines raders of the four sulphur mine provinces of Sicily, Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, have been called by this Regional Labor Office to negotiate and establish, adequate wages and salaries for the sulphur workers compared with other more favourite categories and as much as possible according to the cost of living.

From discussions which have been prolonged for many meetings the following substantial points rose up:

1. Present Salaries of sulphur workers compared to the cost of living are really unsufficient and very much below those received by other categories.

They go from L. 30 to L. 50 net by day and they do not even permit a minimum living requirements.

The workers, therefore, prefer to leave their work, in search for other occupations (road works, black market, mowing) than to work for a derisive salary.

The increases reached with the agreement aforementioned better the conditions of the sulphur workers; but they are still far from adequate to the cost of living.

3004

2. The employers recognize these precarious conditions of workers, but declare that the conditions of mines, damaged by war and abandoned, wanting in materials and the binding of the sulphur market obliges the contracting firms to work at loss and to not consent the same contracting firms the increase salaries without a correspondent increase of the official sulphur price.

Workers, generally, share this point of view of the dealers.

But they hold that the sulphur production cost shoul be analysed by an independent organism to judge how far, with the actual price and with the future one, salaries could be increased. In consideration, the application of the aforementioned salary accord is submitted to the condition of the sulphur price change according to the proposal of employers to the competent authorities.

For the increase no agreement has yet been reached between parts. Employers propose this increase begin one month before the new

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sulphur prices application.

The workers propose that, the increase begin from the fixed date of 1 July 1944.

It has been agreed the date will be fixed by this Ministry.

In this regard this office is of the advise that, if the sulphur price increase (should be) delayed it would be fit to have a fixed date for the raise increases in order to give the agreement a positive value and avoid if to appear as means to induce the workers to work at the present low salaries for an undetermined time.

This, considering the workers psicology, in order to eliminate diesatisfaction, For the comparison, between the wages established by the agreement aforementioned to those paid by allied Authorities to simular civilian workers, the attached propect is available.

IL DIRETTORE
Avv. E. La Loggia Jr.

ATTACHED:

1) Table of maximum salaries accorded sulphur workers.
2) Text of the accord for the equal distribuiten of wages and salaries for the sicilain sulphur mines.
3) Duties description
4) Maximum present salaries for the sicilain sulphur workers.
5) Number of workers enegaged in sulphur mines in the month of May 1944

3003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

ASE/hp .4698

POL Instruction
N°4

1. The guiding principle which Petroleum Section AFHQ has adopted in making allocations of petroleum products for civilian consumption in Italy has been that of providing the minimum essential for the maintenance of civil order and health with such increase as has been deemed necessary for the revival and rehabilitation of certain industrial plants which contribute directly to the waging of the war.

2. It is already clear that under the sanction of ACC, the rehabilitation of additional industrial and commercial activities is now taking place. Each of these schemes necessitates the provision of additional quantities of petroleum products, at least for the transport of raw materials or finished products if not in the actual production of the articles themselves.

3. To provide the required petroleum, it is necessary to demand over four months in advance. Up to now the huge stocks imported for the Allied Forces have provided reserves which have covered developments which have taken place without special provision being made in advance. The time will soon arrive when these reserves will no longer be available.

4. It is, therefore, necessary to ensure that for each scheme of rehabilitation or development beyond the scale indicated in paragraph 1 above, a detailed estimate of petroleum requirements is made and that sanction for this increased demand is notified to Pet.Sec. in time for action to be taken to import the extra quantities required.

5. Sub-Commissions or Sections of ACC who are responsible for rehabilitation programmes which require POL whether for transportation thereof for fuel or otherwise in the manufacture or processing should therefore submit bids at least five months' in advance and preferably more. Full justification must be given.

6. In the case of POL for transportation bids should be made through Transportation Sub-Commission and these for Industrial purposes through Industry Sub-Commission etc... Consolidated bids will be forwarded to Commerce Sub-Commission in duplicate for onward transmission to Petroleum Section.

7. The preparation of detailed estimates of petroleum requirements for specific factories or industries is not always a simple matter and Pet.Sec. will be glad to assist ACC in checking any estimates prepared

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. The guiding principle which petroleum [illegible] making allocations of petroleum products for civilian consumption in Italy has been that of providing the minimum essential for the maintenance of civil order and health with such increase as has been deemed necessary for the revival and rehabilitation of certain industrial plants which contribute directly to the waging of the war.

2. It is already clear that under the sanction of ACC, the rehabilitation of additional industrial and commercial activities is now taking place. Each of these schemes necessitates the provision of additional quantities of petroleum products, at least for the transport of raw materials or finished products if not in the actual production of the articles themselves.

3. To provide the required petroleum, it is necessary to demand over four months in advance. Up to now the huge stocks imported for the Allied Forces have provided reserves which have covered developments which have taken place without special provision being made in advance. The time will soon arrive when these reserves will no longer be available.

4. It is, therefore, necessary to ensure that for each scheme of rehabilitation or development beyond the scale indicated in paragraph 1 above, a detailed estimate of petroleum requirements is made and that sanction for this increased demand is notified to Pet.Sec. in time for action to be taken to import the extra quantities required.

5. Sub-Commissions or Sections of ACC who are responsible for rehabilitation programmes which require POL whether for transportation of for fuel or otherwise in the manufacture or processing should therefore submit bids at least five months' in advance and preferably more. Full justification must be given.

6. In the case of POL for transportation bids should be made through Transportation Sub-Commission and these for Industrial purposes through Industry Sub-Commission etc... Consolidated bids will be forwarded to Commerce Sub-Commission in duplicate for onward transmission to Petroleum Section.

7. The preparation of detailed estimates of petroleum requirements for specific factories or industries is not always a simple matter and Pet.Sec. will be glad to assist ACC in checking any estimates prepared by Italian organisations.

8. Advice on Oils required for industrial purposes such as machinery lubrication (other than automotive), processing etc... can be obtained from CIP, Via del Tritone, 181, Rome, who have an Industrial Oils department.

For the Chief Commissioner:

A.G. ANTOLINI
Acting Deputy Chief of Staff
Economic Section

Distribution: See reverse side.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Distribution:

1. Chief of Staff

2. Economic Section:
   Agriculture S/C
   Food " "
   Finance " "
   Labour " "
   Industry " "
   Commerce " "
   Public Works & Utilities S/C
   Transportation S/C
   Shipping " "

3. Civil Affairs Section
   Local Government S/C
   Public Safety " "
   Public Health " "
   Legal " "
   Education " "
   Monuments " "
   Fine Arts & Archives " "
   Patriots Branch
   Displaced persons & Repatriation " "

4. Independent Sub-Commissions
   Navy
   Army
   Air
   Communications & IPOW

5. Establishment Section

6. Political Section

7. Petroleum Section R.A.A.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0974

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Cross Reference Sheet

File: 4698

Subject: re sulphur agreement approved on 12 August

Date: 23 Oct. 44 + 26 Oct. 44

To: Confederazione Gen. Ital. del Lavoro

From: Economic Sect. 3301

Documents Filed: 469

0075

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JCB/mma

16 October 1944

SUBJECT: Proposed Wage Increases

TO : George G. Brunner
Lt. Colonel, C.M.C.
Deputy Chief
Mining Division

1. This is in reference to your memorandum of 9 October 1944, stating that it is the view of Lt. Pollard that a wage increase at this time in the sulphur industry would be ill-advised.

2. No final decision has yet been taken on a blanket increase by the Italian Government, but action is expected shortly. In all probability any wage increase finally approved will be made applicable to all workers, including the sulphur miners. Since the wage adjustment was tied closely to price any subsequent wage increase action will undoubtedly mean price revision.

3. We will inform you as to the outcome of the pending action.

JULIUS R. SMITH
Colonel, CMC
Acting Chief
Labor Sub-Commission

3000

0074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

GCB/jac.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
INDUSTRY SUB-COMMISSION
MINING DIVISION
APO 394

Ref: Mines-926.1

9 October 1944.

SUBJECT: Proposed Wage Increases.

TO : Labor Sub-Commission.

1. For your information the following is an extract from a letter received from Lt. J.H. Pollard, Chief, Mining Division, Sicilia Region under date of 2 October 1944, reference is MD/S-54.

"Some time ago an article ( ) published in the Palermo paper to the effect that a 30 lire blanket increase in wages was to be ordered by the Government. Our Regional Labor Officer has no information on this move, but feels that some discussion may be going on.

It is our view that such an increase at this time in the sulphur industry would be ill advised. The large increase recently allowed sulphur workers has proven to be satisfactory to all parties including the laborers."

FOR W. S. VAUGHAN, DIRECTOR, INDUSTRY SUB-COMMISSION:

GEORGE C. BRANNER,
Lt. Colonel, Q.M.C.,
Deputy Chief,
Mining Division.

c/c - Economic Section

2999

0077

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5698

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

7 October 1944

LAB. 091.46151

SUBJECT: Wage Increases, S.I.P. Employees, Naples

TO : Ministry of Industry, Commerce and Labor

1. The Comitato Italiano Petroli has written directly to the Allied Control Commission concerning the same questions raised in the letter to the Ministry of 30 September 1944.

2. Attached is copy of the letter written directly to the Comitato Italiano Petroli.

JUNIUS R. SMITH
Colonel, CAC
Acting Director
Labor Sub-Commission

Attachment

0078

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lab 6/151

COMITATO ITALIANO PETROLI
C. I. P.

ORGANO AMMINISTRATIVO DEGLI INTERESSI PETROLIFERI ITALIANI

CIP

DIREZIONE

Telegrammi: CIPETROLI
Telef. 681952 - 681953

Roma, Sept 29th 1944.
Via del Tritone, 181

Memorandum nº 15

Subject : Wage increase CIP Naples workmen

To : HQ. AC Labour Sub-Commission

Attention Col. Bain

1. Recently CIP workmen at Naples, numbering about 2.000, have presented claims as regards an increase in wages, which CIP consider unreasonable and not in accordance with the regulations issued in this respect.

2. CIP have the impression that the Italian Labour organisation is sponsoring these claims in a partial way and that the Ministry for Labour Commerce and Industry has not the desired authority to settle the question and decide.

3. As the granting of the claims of the workmen would mean a substantial increase of wages to a great number of workmen at Naples as compared with the rates fixed by the Allied regulations, CIP wishes to submit the points under discussion to the Labour Sub-Commission before taking up the matter with the Ministry, in order to know how far the Labour Sub-Commission of AC agrees with CIP's interpretation or with that of the workmen.

4. The position is as follows:

In August 1943 the petroleum firms at Naples granted a special bonus to their workmen in view of the frequent bombardments.
This bonus was to stimulate activity and ranged from 10 to 20 Lire per day, according to the zeal shown by the workmen in question.
At that moment the character of this bonus was clearly temporary.
With the arrival of the Allies, Allied bombardments stopped but there were some German bombardments, and the premium was still paid by the new organisation CIP.

AdG/GM

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Memo nº 15 contnd. 28-9-44.

5. On the 11th of December 1943 the wages of the workmen were increased according to Proclamation nº 2 of Colonel Hume. CIP applied the increase on the wages, but not on this premium, considering its temporary character.
The workmen did not object.
Afterwards, CIP did not abrogate the bombardment premium, although bombardments had stopped; this premium therefore became more or less an extra payment for the workmen. At the same time it was brought to Lire 20 per day for every workman.

The result is that at present a "manovale" at CIP receives:

basic wage	Lire 47,80
presence bonus	" 10,=
bombard. "	" 20,=
In total	Lire 77,80

as against 65 Lire global salary fixed by the Allied Forces, or a difference of 19.7%.

6. Now the workmen pretend that the 20 bombardment bonus, which only after the increase of wages took its continuous character, should have been considered as part of their wages at the moment the Hume Proclamation was applied, and therefore claim a 70% increase on this bonus. They thus ignore that ever if this bonus had not had its typical temporary character, it should not be increased 70% under the Hume Proclamation, as this clearly stipulated that any increases granted to workmen since September 1943 were to be "absorbed" by the Hume increases.

7. Should the claim of the workmen be accepted, it would represent a further increase of 10 Lire, bringing their total wages to about 88 Lire, as compared with 65 Lire fixed by the Allies.
This means a difference of about 36%.

8. However, even these claims do not satisfy the workmen and they bring forward an additional pretence, viz:
Some time ago the Allies agreed to feed CIP workmen at a cost of 7 Lire per day.
CIP, for legal reasons, did not want to put the workmen in the position of being able to claim free food, and therefore increased the 20 Lire premium with 7 Lire, which were deducted at the same time for payment of food.

The workmen now claim Humes' adjustment on these 7 Lire. Giving it would mean to increase the disparity up to 42%. ./.

2997

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Memo nº 15 contnd. 28-9-44.

This latter claim is entirely unjustified considering that the food allowence has been given as a date considerably later than Rome's Proclamation.

9. As the labour situation is not quiet at Naples and as CIP desire to avoid on one hand any undue risk of an interruption of their important war-work and, on the other hand, do not wish to take the lead in a movement for unjustified increases in wages, CIP ask the opinion of AC Labour Sub-Commission as to what attitude should be taken and whether Labour Sub-Commission is disposed to interfere in the discussion so as to avoid any undesirable developments.

Comitato Italiano Petroli CIP
The President

A. de Graan

0081

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Act 9791

4698

AFHQ PETROLEUM SECTION
ROME ALLIED AREA COMMAND
Tel:- ROME 478375

PET 30/E/8

2 Oct. 44

SUBJECT: Operation of Petroleum Installations by C.I.F.

HQ. A.C.C. Economic Section, APO 394.

1. Reference conversation, Colonel Eyles - Colonel Bain, and letter LAB 091.46151 dated 25 July 1944.

2. It is understood that HQ. A.C.C., has not been successful in arranging for the Italian Government to re-introduce any law which would make it possible for them to guarantee that the military requirements in the operation of petroleum installations which have been handed over to C.I.F., will continue under all circumstances.

3. This Section desires to point out that any labour trouble leading to a cessation of work in the petroleum installations may seriously affect the conduct of operations against the enemy and will paralyze the whole of the Italian economy. As a result of war damage to storages and transport facilities the reserve capacity, which in normal circumstances would afford some insurance against the effects of strikes, is in many areas not at present available.

4. It is, therefore, requested that such steps be taken promptly as will enable the Italian authorities to guarantee a continuance under all circumstances of the vital operations concerned with the storage and movement of petroleum.

H. B. EYLES
Colonel
Petroleum Section

Copy to: Petroleum Section, AFHQ.

HEADQUARTERS
22905
A. C. C.

00827

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

LAB/mma

LAB. 091.46151

7 October 1944

SUBJECT: Wage Increases, O.I.P. Employees, Naples

TO : Ministry of Industry, Commerce and Labor

1. The Comitato Italiano Petroli has written directly to the Allied Control Commission concerning the same questions raised in the letter to the Ministry of 30 September 1944.

2. Attached is copy of the letter written directly to the Comitato Italiano Petroli.

JUNIUS R. SMITH
Colonel, AUS
Acting Director
Labor Sub-Commission

Attachment

00833

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation Latéranen

Roma 3 October 1944

MINISTRY OF INDUSTRY
COMMERCE AND LABOR

To: Labor Sub-Commission
Allied Commission

The Comitato Italiano Petroli has informed me of a dispute between the said Comitato and its workers regarding the application of Col. Hume's increase of 11 Dic. 1943 and of a special indemnity granted in August 1943.

The Comitato asks our opinion on the matter, but since the territory is still under A.M.G. this Ministry submits the question to the Allied Authorities for decision.

Herwith attached is a copy of the C.I.P. memorandum. The C.I.P. also notifies that the question must be settled rapidly because the workers are threatening a strike.

FOR THE MINISTER

M. Costa

fg

0084

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation: [illegible]

COMITATO ITALIANO PETROLI

Rome 30 September 1944

SUBJECT: Salary increases for C.I.P. workers in Naples.

TO : Ministry of Industry, Commerce and Labor.

Recently the C.I.P. workers in Naples - who amount to 2000 - have fowarded request relative to salary increase which according to C.I.P. is not in conformity with provisions issued on the matter.

Since the concession of this request would mean a substancial salary increase in comparison with rates fixed by the Allied Authorities, and since the C.I.P. carries on its activities in accordance and under the control of the Allies, it has submitted the question to Labor Sub-Commission of A.C.C.

The situation is the following :

In August 1943 the Petrol Concerns of Naples granted a special indemnity to their workers because of the continuous air raids. This indemnity was granted in order to stimulate the worker's activity and it was fixed at a rate of 10-20 lire per day according to the worker's industriousness. At the time the nature of the indemnity was absolutely temporary.

With the arrival of the Allies the air raids ceased - except for a few German ones -, nevertheless the indemnity was granted even by the new C.I.P. organization.

On 11 December 1943 the workers' salaries were increased according to proclamation No. 2 issued by Col. Hume. The C.I.P. granted the said increase on the salary and not on the special indemnity, since this had a temporary character. No objection was then made by the workers.

After some time the C.I.P. kept on granting the special indemnity - although the air raids had ceased -, therefore this indemnity was considered a salary supplement. At the same time the indemnity was fixed at a rate of 20 lire per day for all the C.I.P. workers in Naples.

2992

0085

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Actually a C.I.P. manual worker receives:

Base Salary	L. 47,80
Presence Indemnity	" 10,-
Special Indemnity	" 20,-
Total	L. 77,80

plus family allowances. This salary is 19.7% in excess of the salary fixed by the Allies.

Now the workers pretend that the special indemnity be considered as part of the salary and therefore claim the 70% increase on this indemnity.

They do not consider that even if this indemnity did not have a temporary character it could not have been increased of 70% because Col. Hume's proclamation made it clear that any increase granted to workers after Sept. 1942 must be included in the said increase.

If the worker's request will be approved their daily pay will amount to lire 86 against lire 65 fixed by the Allies, that is a difference of about 36%.

Some time ago the Allies granted the C.I.P. workers a mess fixed at a rate of 7 lire per day.

For juridical reasons the C.I.P. did not want the workers to consider the mess free of charge therefore granted a 7 lire additional increase on the said increase, deducting at the same time the cost of the meal.

Now the workers are also asking that Hume's increase be applied even on these 7 lire. It is clear that this request is completely unjustified.

Since the situation in Naples is not normal and since the C.I.P. wants to avoid any interruption of work it begs the Ministry to intervene.

Comitato Italiano Petroli.

2991

0086

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma li 3 ottobre 1944

Ministero dell'Industria del Commercio e del Lavoro

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO AL LAVORO

Divisione Segreteria Particolare

Risposta a nota 203 ord.

Allegati 1

OGGETTO

AILA COMMISSIONE ALLEATA
SOTTOCOMMISSIONE DEL LAVORO
R O M A

La presidenza del Comitato Italiano Petroli mi segnala che é in corso una controversia con le proprie maestranze per l'applicazione dell'aumento disposto con l'ordine Hume dell'11 dicembre 1943 rispetto ad una indennità speciale di bombardamento concessa nell'agosto 1943, ad una indennità nuova concessa dopo la liberazione.

La detta presidenza chiede al riguardo il parere di questo Ministero, senonché, trattandosi di territorio sottoposto tuttora al Governo Militare Alleato, questo Ufficio ritiene, salvo diverso avviso di codesta Commissione, che tale parere sia di competenza delle Autorità Alleate.

Si trasmette pertanto copia del memoriale del C.I.P. avvertendo che detta Azienda ha fatto presente che é urgente la definizione della controversia in quanto le maestranze minacciano di scioperare.

p. IL MINISTRO

M. Lizzadri

Rj 2990

C O M I T A T O I T A L I A N O P E T R O L I

C. I. P.

Organo Amministrativo degli Interessi Petroliferi Italiani

D I R E Z I O N E

Servizio personale

Roma, 30 settembre 1944

On. Ministero
dell'Industria Commercio e Lavoro
R o m a

Aumenti di salario agli operai CIP a Napoli

Recentemente gli operai del CIP a Napoli, che sono circa duemila, hanno avanzato richieste relative ad un aumento dei salari, richieste che il CIP considera non conformi con le disposizioni emanate al riguardo.-

Poichè la concessione di queste richieste agli operai significherebbe un sostanziale aumento dei salari in confronto con le tariffe stabilite dalle autorità Alleate, e poichè il CIP svolge la sua attività seguendo le direttive e sotto il controllo degli Alleati, esso ha anche dovuto sottoporre la questione alla ~~Ex~~ Labour Sub.Commission dell'A.C.C.-

La posizione è la seguente:

Nell'agosto 1943 le Società petrolifere a Napoli concessero una indennità speciale ai loro operai a seguito dei continui bombardamenti. Tale indennità serviva a stimolare l'attività dei detti lavoratori e variava da L.10,- a L.20,- al giorno a seconda dei meriti di ciascun operaio. A quell'epoca la natura di queste indennità aveva carattere prettamente temporaneo.-

Con l'arrivo degli Alleati le offese aeree cessarono, salvo alcuni bombardamenti tedeschi, e l'indennità continuava ad essere corrisposta dalla nuova organizzazione CIP.-

Alla data dell'11 dicembre 1943 i salari degli operai venivano aumentati conformemente all'Ordinanza n.2 del Col. Hume. Il CIP applicava lo aumento in questione sui salari e non sulla indennità di bombardamento, questa ultima avendo un carattere evidentemente temporaneo.- Nessuna obiezione in merito venne mossa allora dalle maestranze.-

Dopo un certo tempo il CIP non abrogava l'indennità di bombardamento, sebbene i bombardamenti fossero cessati, e questa indennità divenne pertanto un supplemento del salario.- Nello stesso tempo l'indennità venne stabilizzata in L.20,- giornaliere per tutti gli operai del CIP a Napoli.-

In conclusione presentemente un manovale del CIP percepisce:

Salario base	L. 47,80
Indennità di presenza	" 10,-
" " bombardamento	" 20,-

2989

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'Industria Commercio e Lavoro
R o m a

Aumenti di salario agli operai CIP a Napoli

Recentemente gli operai del CIP a Napoli, che sono circa duemila, hanno avanzato richieste relative ad un aumento dei salari, richieste che il CIP considera non conformi con le disposizioni emanate al riguardo.-

Poichè la concessione di queste richieste agli operai significherebbe un sostanziale aumento dei salari in confronto con le tariffe stabilite dalle autorità Alleate, e poichè il CIP svolge la sua attività seguendo le direttive e sotto il controllo degli Alleati, esso ha anche dovuto sottoporre la questione alla ~~Xx~~ Labour Sub.Commission dell'A.C.S.-

La posizione è la seguente:

Nell'agosto 1943 le Società petrolifere a Napoli concessero una indennità speciale ai loro operai a seguito dei continui bombardamenti. Tale indennità serviva a stimolare l'attività dei detti lavoratori e variava da L.10,- a L.20,- al giorno a seconda dei meriti di ciascun operaio. A quell'epoca la natura di queste indennità aveva carattere prettamente temporaneo.-

Con l'arrivo degli Alleati le offese aeree cessarono, salvo alcuni bombardamenti tedeschi, e l'indennità continuava ad essere corrisposta dalle nuova organizzazione CIP.-

Alla data dell'11 dicembre 1943 i salari degli operai venivano aumentati conformemente all'Ordinanza n.2 del Col. Hume. Il CIP applicava lo aumento in questione sui salari e non sulla indennità di bombardamento, questa ultima avendo un carattere evidentemente temporaneo.- Nessuna obiezione in merito venne mossa allora dalle maestranze.-

Dopo un certo tempo il CIP non abrogava l'indennità di bombardamento, sebbene i bombardamenti fossero cessati, e questa indennità divenne pertanto un supplemento del salario.- Nello stesso tempo l'indennità venne stabilizzata in L.20,- giornaliere per tutti gli operai del CIP a Napoli.-

In conclusione presentemente un manovale del CIP percepisce:

Salario base	L.47,80
Indennità di presenza	" 10,-
" " bombardamento	" 20,-
Totale	L.77,80

2989

oltre gli assegni familiari, contro un salario globale di L.65,- fissato dagli Alleati e quindi con una differenza in più del 19.7 per cento.-

Ora gli operai pretendono che le L.20,- di indennità di bombardamento, che nella misura unica di L.20,- giornaliere ebbe carattere continuativo solo dopo l'aumento dei salari, dovrebbe essere stata considerata come parte integrante del loro salario, al momento dell'applicazione dell'Ordinanza del Col.Hume, e pertanto reclamano l'aumento del 70% su questa indennità.-

.../.../...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Essi, in tal modo non tengono conto che anche se questa indennità non avesse avuto carattere di provvisorietà non avrebbe dovuto essere aumentata del 70% previsto dall'Ord. Col.Humeperchè questa ordinanza stabiliva chiaramente che qualsiasi aumento concesso ai lavoratori dopo il settembre 1942 doveva essere assorbito da detto aumento.-

Se le richieste dei lavoratori venissero accettate esse rappresenterebbero un ulteriore aumento medio di circa L.10 giornaliere portando il loro salario complessivo a L.98 al giorno contro L.65 fissate dagli alleati per i manovali.-

Ciò significherebbe una differenza di circa 36%.

Tuttavia a queste richieste non si limitano i lavoratori ed avanzano ulteriori pretese e precisamente:

qualche tempo fa gli Alleati consentirono a fornire agli operai CIP il rancio, alla tariffa di L.7 giornaliere.

Il CIP per ragioni di carrattere giuridico non volle che il vitto fornito alle maestranse figurasse come gratuito e perciò concesse un ulteriore aumento di L.7 giornaliere alla detta indennità, detraendone nello stesso tempo il costo del pasto.-

Gli operai adesso chiedono che l'aumento Hume sia applicato anche su queste sette lire.- Questa ultima richiesta è completamente ingiustificata considerando che il "supplemento vitto"è stato concesso posteriormente all'ordinanza Hume.-

Dato che la situazione del lavoro a Napoli, in seguito a questa vertenza non è normale, che il CIP desidera evitare qualsiasi interruzione del suo lavoro che ha attinenza con la guerra, e che d'altro canto non si vorrebbe creare un precedente per una estensione generale di salari, si chiede che codesto On. Ministero voglia esprimere il proprio parere in merito.-

COMITATO ITALIANO PETROLI

F/to Illegibile

2988

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COMITATO ITALIANO PETROLI
C. I. P.

ORGANO AMMINISTRATIVO DEGLI INTERESSI PETROLIFERI ITALIANI

DIREZIONE

Telegrammi: CIPETROLI
Telef. 681952 - 681953

Roma, October 2nd 1944.
Via del Tritone, 181

Memorandum nº 17

Subject : Wage increase CIP Naples workmen

To : HQ. AC Labour Sub-Commission

Attention Col. Bain

1. CIP refers to the conversation of its President with Col. Bain concerning the labour situation at Naples.

2. CIP attaches hereto copy of its letter to the Ministry of Commerce, Labour and Industry, which is substantially identical with CIP's letter to AC Labour Sub-Commission, memo nº 15 of Sept 28th 1944.

3. CIP wishes to inform this Labour Sub-Commission that in the conversations with the Ministry CIP has made it very clear to the Ministry that:

   a) The claims of the workmen were not in accordance with the existing regulations.

   b) At the present rate CIP's wages are already higher than those established by the general regulations and:

   c) That there is a distinct nervousness among the workmen who, maybe in view of unjustified promises of their organisations, expect a more or less immediate settlement of their claims. Not only those discussed in our previous letter, but also the claim of getting an advance on the expected increase of wages which, according to the Italian press, has been agreed to by the Italian Government.

4. As agreed with Col. Bain, CIP has informed the Head of the Labour Section Comm. Bruno that it was the opinion of AC Labour Sub-Commission that the points in question should not be settled for the next 10 or 12 days, during which certain pending questions on discussion between the Italian Government and AC will have to be settled, and that it was of primary importance that the parties concerned (workmen as well as their

2987

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Telegrammi: CIPETROLI
Telef. 681952 - 681953

Via del Tritone, 181

Memorandum nº 17

Subject : Wage increase CIP Naples workmen

To : HQ. AC Labour Sub-Commission

Attention Col. Bain

1. CIP refers to the conversation of its President with Col. Bain concerning the labour situation at Naples.

2. CIP attaches hereto copy of its letter to the Ministry of Commerce, Labour and Industry, which is substantially identical with CIP's letter to AC Labour Sub-Commission, memo nº 15 of Sept 28th 1944.

3. CIP wishes to inform this Labour Sub-Commission that in the conversations with the Ministry CIP has made it very clear to the Ministry that:

   a) The claims of the workmen were not in accordance with the existing regulations.

   b) At the present rate CIP's wages are already higher than those established by the general regulations and:

   c) That there is a distinct nervousness among the workmen who, maybe in view of unjustified promises of their organisations, expect a more or less immediate settlement of their claims. Not only those discussed in our previous letter, but also the claim of getting an advance on the expected increase of wages which, according to the Italian press, has been agreed to by the Italian Government.

4. As agreed with Col. Bain, CIP has informed the Head of the Labour Section Comm. Bruno that it was the opinion of AC Labour Sub-Commission that the points in question should not be settled for the next 10 or 12 days, during which certain pending questions on discussion between the Italian Government and AC will have to be settled, and that it was of primary importance that the parties concerned (workmen as well as their organisations), should be informed that any interruption of the war-essential work at our Naples organisation which would inevitably result in an interruption or slackening down of oil

2987

ADG/GM

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Memo nº 17 contnd. 2/X/44.

supplies to the Allied Armies, would be very seriously looked upon by the Military Authorities. Further, the distribution of POL to the civilian population of Italy would be seriously disorganised, with the consequent disorganisation of public service, industry, transport, etc., which could not be contemplated.
Therefore these quarters should be warned and told to be patient.

5. In order to have these things on record, CIP has sent a second letter to the Ministry of Commerce, Labour and Industry, copy of which is also enclosed.

6. In the course of these conversations with Comm. Bruno, there seemed to be some doubt in the latter's mind whether the setting of this dispute with our workmen at Naples should be a matter for the Labour Officials of AC at Naples or for the Italian Government.
Will AC Labour Sub-Commission please give its ruling.

The final result of CIP's conversations with Comm. Bruno was that he promised to inform the Minister as well as the Labour organisations and that if there should be further developments CIP would be informed immediately.

Comitato Italiano Petroli CIP
The President

A. de Dreux

2 encls/

2986

0093

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2 Ottobre 1944

Al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro

R O M A

Questo Comitato ringrazia della cortesia con la quale il Comm. Bruno ha voluto ricevere i suoi rappresentanti e studiare il problema della situazione degli operai a Napoli.

Mentre i Dirigenti del Comitato sono a disposizione del Ministero per eventuali ulteriori chiarimenti, si permettono di ripetere quello che hanno avuto occasione di esprimere verbalmente, cioè la loro preoccupazione che l'inevitabile ritardo della decisione sui desiderata degli operai, ritardo non imputabile alla Direzione del Comitato Italiano Petroli, potrebbe avere come conseguenza una certa irritazione da parte della massa operaia a Napoli.

In considerazione di quanto sopra, la Direzione del CIP si permette di rinnovare la sua preghiera a codesto On. Ministero, di informare cioè le parti interessate di avere la necessaria pazienza e di evitare qualsiasi atto inconsiderato che potrebbe avere come conseguenza l'interruzione del lavoro dello Stabilimento di Napoli.

Le Autorità Alleate, sia quelle che si occupano della parte prettamente militare, che quelle dell'A.C., considererebbero oltremodo indesiderabile un eventuale atto inconsulto delle maestranze che porterebbe se non ad una interruzione certamente ad una forte diminuzione del lavoro con conseguente diminuzione sia nella fornitura dei prodotti petroliferi alle forze combattenti che nelle forniture al settore civile dell'Italia liberata, con la conseguente disorganizzazione di tutti i servizi pubblici, dell'industria e dei trasporti.

2985

Pertanto, nel rinnovare i nostri ringraziamenti a codesto On. Ministero per tutto quello che andrà a fare, ci rassegnamo con perfetto ossequio.

COMITATO ITALIANO PETROLI C.I.P.
Il Presidente

A. de Graan

AdG/bu

0094

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TNW/ce

4698

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
INDUSTRY SUB-COMMISSION
MINING DIVISION
APO 394

25 September 1944

Ref: Mines-984.3

SUBJECT: Mine Wage Adjustment

TO : Labor Sub-Commission

1. It is requested that the wage structure of the three Montecatini mines in Grosseto Province of Region VIII A.M.G., be investigated immediately.

2. Inclosed you will find a memorandum to this Sub-Commission, copies of correspondence with the Camera Confederale del Lavoro of Grosseto and statements of the wage structure, all of which is self explanatory.

3. It is particularly important to have an approved wage adjustment for the lignite mine at Ribolla since this mine is now working and supplying essential industry. Prompt action will be appreciated and the facilities of this Division are at your disposal on this problem.

FOR COL. J.S.E. TODD, ACTING DIRECTOR, INDUSTRY S/C:

CARROLL S. CARTER,
Lt. Colonel, C.E.,
Chief, Mining Division.

c/c - Economic Section (1)
Commerce Sub-Commission (1)
Float (1)
Files (1)

Incl - as per par. 2 above

2984

0095

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO
Via IV Novembre - GROSSETO - Palazzo Bocelli, Tel. 77

Prot. No. 88

Grosseto, 29 agosto 1944

Alla DIREZIONE della Spett. Soc. MONTECATINI
in ROMA

OGGETTO: memoriale salari
operai addetti alle miniere

La Segreteria di questa Camera Confederale del Lavoro si permette di portare a conoscenza di codesta On. Direzione che i delegati operai addetti alle miniere, riuniti in convegno il giorno 28 Agosto 44 a Ribolla dopo aver esaminato le varie difficolta' che attualmente l'Industria Mineraria attraversa, nonostante altresi' che gli operai hanno il diritto del minimo indispensabile per vivere in piena maggioranza, hanno deciso di sottoporre al Vostro esame le seguenti tariffe salariali:

Interno

Armatore	L.	110
Disarmatore	"	110
Minatore	"	110
Carichino	"	110
Aiuto armatore	"	108
" disarmatore	"	108
" minatore	"	108
Tubista e ferratore	"	108
Manovale interno	"	105

Esterno

Operai specializzati Officina

Elettricista	L.	110
Tornitori	"	110
Aggiustatori	"	110
Manovali	"	97

Operai qualificati
da L. 97 a L. 105 per competenza alle commissioni Interne di Fabbrica
Ragazzi da 15 ai 18 anni e donne da L. 50 a L. 60

Impiegati

Impiegati di prima assunzione	L.	2000
" con un anno anzianita'	"	3000
" come minimo	"	3550
Stipendi che vanno da 1501 a 2000	"	4100
" " " " 2001 " 2500	"	4650
" " " " 2501 " 3000	"	5200
" " " " 3001 " 3500	"	5750
" " " " 3501 " 4000	"	1800
Donne		

2983

COPY

0096

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

Roma, 9 Settembre 1944

ALLA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO DI

GROSSETO

OGGETTO: Memoriale salari operai addetti alle miniere

Ci riferiamo alla pregiata Vostra del 29 agosto u.s.

Abbiamo attentamente esaminato le nuove tariffe salariali da Voi propostoci a seguito delle richieste avanzate dai delegati operai addetti alle miniere; a seguito di colloqui intervenuti con i Dirigenti della Spett. Confederazione del Lavoro (On. Marchioro ed ON.Di Vittorio) e con il fiduciario degli operai(Sig.Gentili di Massa Marittima), siamo giunti alla conclusione di riconoscere, con decorrenza 1 agosto u.s., le tariffe di cui agli specchi uniti nei quali, per chiarezza, abbiamo riportato l'elenco delle varie categorie operaie come indicato nella pregiata Vostra sopra citata; si intende che per le altre categorie operaie non nominate verra' seguito analogo criterio di applicazione.

Come rileverete, le retribuzioni che la nostra Societa' liquidera' ai propri operai di Maremma corrispondono sostanzialmente alle richieste fatteci nel senso che risulteranno o corrispondenti o di poco inferiori ed in qualche caso anche superiori alle richieste stesse.

Per quanto riguarda gli impiegati applicheremo, pure con decorrenza 1 agosto, gli aumenti salariali(base 70% di aumento sulle prime 1,000 lire etc.) fissati dalle Autorita' Alleate sugli stipendi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro al 1 settembre 1942, senza dedurre gli eventuali aumenti di merito concessi dopo tale data, riconoscendo in piu' l'indennita' caro-vita di imminente istituzione.

Per Vostra norma la Spett. Confederazione Generale del Lavoro ha dato il suo accordo alle determinazioni finali cui la Montecatini e' pervenuta, con la riserva, naturalmente, dell'accettazione da parte delle Maestranze.

Di quanto sopra abbiamo doverosamente tenuto al corrente S.E.il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro.

2982

COPY

10097

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

MONTECATINI

MEMORANDUM FOR THE LABOUR SUB-COMMISSION, ALLIED CONTROL COMMISSION

Proposed increase of wages at the

Montecatini mines near Grosseto

On August 29, 1944, the Camera Confederale del Lavoro of Grosseto, acting on behalf of the workmen of our local mines, wrote to us asking for an increase of wages.

A few days later we had a visit from two leaders (Signori Marchioro and Di Vittorio) of the Confederazione del Lavoro of Rome, who were accompanied by a delegate of our miners (Signor Gentili of Massa Marittima) and after a discussion we proposed to grant - as from August 1st, 1944 - the wage increases which are described in the enclosed statements.

Copy of the letter of the Camera Confederale del Lavoro di Grossaeto, and of our reply dated September 9, 1944, are also attached.

Before taking any further action in this matter, we shall wait to know the decisions of the A.C.C., Labour Sub-Commission

COPY

2981

0098

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

INDUSTRIA DI STATO

Qualifica	Paga base	Aumento 70%	Totale	Indennità scala mobile	Indennità previdenziale	Indennità carovita	(1) Totale da corrisp. 1° agosto	Totale precedente	N
Interno									
Armatore	19,67	13,77	33,44	5,-	16,-	40,-	94,44	110,-	
Disarmatore	19,96	13,97	33,93	5,-	16,-	40,-	94,93	110,-	
Minatore	18,63	13,04	31,67	5,-	16,-	40,-	92,67	110,-	
Carrellino	23,69	16,58	40,27	5,-	16,-	40,-	101,27	110,-	
Aiuto armatore	18,06	12,64	30,70	5,-	16,-	40,-	91,70	108,-	
Aiuto disarmatore	18,06	12,64	30,70	5,-	16,-	40,-	91,70	102,-	
Aiuto minatore	17,91	12,55	30,49	5,-	16,-	40,-	91,49	105,-	
Fabbro	19,04	13,32	32,36	5,-	16,-	40,-	93,36	105,-	
Ferraiolo	-	-	-	-	-	-	-	105,-	
Pz. vario	17,54	12,55	30,49	5,-	16,-	40,-	91,49	105,-	
Esterno									
Operaio spec. ord.	16,90	11,28	32,26	-	16,-	40,-	88,26	110,-	
Elettricista	-	-	-	-	-	-	-	110,-	
Fornitore	-	-	-	-	-	-	-	110,-	
Aggiustatore	-	-	-	-	-	-	-	110,-	
Manovale	16,91	11,83	28,74	-	16,-	40,-	84,74	97,-	
Operaio qualificato	17,89	12,52	30,41	-	16,-	40,-	86,41	97 - 105	
Ragazzo sotto 16 anni	7,59	5,31	12,90	-	9,-	30,-	51,90	50,-	
Ragazzo da 16 a 18 "	9,49	6,64	16,13	-	9,-	30,-	55,13	60,-	
Donne sotto 18 anni	-	-	-	-	-	-	-	50,-	
Donne oltre 18 anni	10,70	7,49	18,19	-	9,-	30,-	57,19	60,-	

(1) - All'[illegible] posto è da [illegible] il premio [illegible] nel all[illegible] 6,5,- per all'interno l'operaio Molina al pre precedente gli aggiu al secondo tabelle nei casi applicato una maggio prima contin del 10% pagg indi colonne [illegible]

(N.B. - Per l'indennità di carovita ai è indicata la decorrenza 1° agosto e la misura di £.40,- nella previsione che ciò corrisponda alle imminenti decisioni.
- Nello specchio di cui sopra sono indicate soltanto le retribuzioni delle categorie di operai indicate nella richiesta avanzata dalla Camera Confederale all'Montecatini; per le altre categorie di operai elencate nel contratto collettivo verranno applicate analoghe modalità.

Roma, 7 settembre 1944

According to the imminent decisions the High Cost Living (on the above) will become effective, August 1st 1944 ~~1 agosto 1944~~

In the above Table are indicated only the allowances for the categories of workers indicated in the request forwarded by Labor Chamber of the Montecatini Co. Same provisions will be applied to the other categories.

0099

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA A (Articolo 1)

Paga base	Aumento 7%	Totale	Indennità contingente	Indennità premanenza	Indennità carovita	(1) Totale da corrisp. 1° agosto	Totale richiesto	Nota
19,67	13,77	33,44	5,-	16,-	40,-	94,44	110,-	(1) - All'importo indicato è da aggiungere :
19,96	13,97	33,93	5,-	16,-	40,-	94,93	110,-	- il premio di anzianità £.2,- per gli operai all'esterno;
16,63	13,04	31,67	5,-	16,-	40,-	92,67	110,-	£.3,- per gli operai all'interno; qualora l'operaio nella quindicina sia stato sempre presente.
23,69	16,58	40,27	5,-	16,-	40,-	101,27	110,-	- gli assegni familiari secondo l'unita tabella
18,86	12,84	30,70	5,-	16,-	40,-	91,70	108,-	nei casi in cui viene applicato il cottimo una maggiorazione minima contrattuale del 10% sul totale paga indicato alla colonna 3.
18,86	12,84	30,70	5,-	16,-	40,-	91,70	108,-	
17,91	12,55	30,49	5,-	16,-	40,-	91,49	108,-	
19,04	13,32	32,36	5,-	16,-	40,-	93,36	108,-	
-	-	-	-	-	-	-	108,-	
17,91	12,55	30,49	5,-	16,-	40,-	91,49	105,-	
18,95	13,28	32,26	-	16,-	40,-	88,26	110,-	
-	-	-	-	-	-	-	110,-	
-	-	-	-	-	-	-	110,-	
-	-	-	-	-	-	-	110,-	
16,91	11,83	28,74	-	16,-	40,-	84,74	97,-	
17,89	12,52	30,41	-	16,-	40,-	86,41	97 - 105	
7,59	5,31	12,90	-	9,-	30,-	51,90	50,-	
9,49	6,64	16,13	-	9,-	30,-	55,13	60,-	
-	-	-	-	-	-	-	50,-	
10,70	7,49	18,19	-	9,-	30,-	57,19	60,-	

...A di carovita si è indicata la decorrenza 1° agosto e la misura di £.40,- nella previsione ...ponda alle immutati decisioni.

...di cui sopra sono indicate soltanto le retribuzioni delle categorie di operai indicate nella ...mata della Camera Confederale alla Confettini; per le altre categorie di operai elencate nel ...lettivo verranno applicate analoghe modalità.

...According to the imminent decisions the High Cost of Living Indemnity (on the amount of £ 40) ...become effective 1st August next

...In the above Table are indicated only the allowances ...e categories of workers indicated in the request forwarded by the ...or Chamber of the Confederation. Some increases will be applicable to workers ...of other categories.

0100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ARCHIVIO PATRIARCATO LATINO

2979

	Assegno per ogni beneficiario			
	Giornaliero	Settimanale	Mensile	Quindicinale
Con un figlio o persona equiparata a carico	2.-	14.-	56.-	28.-
" 2 o 3 figli o persone equiparate a carico	2.80	19.60	78.40	39.20
" 4 o più figli o persone equiparate a carico	3.60	25.20	100.80	50.40
" la moglie	3.10	21.70	86.80	43.40
" i genitori o altri ascendenti a carico	1.80	12.60	50.40	25.20

- I contributi in ragione del 20% della retribuzione lorda corrisposta sono ad esclusivo carico del datore di lavoro.

0101

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Importo per ogni beneficiario				
	Giornaliero	Settimanale	Quattordicinale	Quindicinale	Mensile
un figlio a carico	2.-	12.-	24.-	26.-	52.-
2 o 3 figli a carico	2.80	16.80	33.60	36.40	72.80
4 o più figli a carico	3.60	21.60	43.20	46.80	93.60
la moglie	3.10	18.60	37.20	40.30	80.60
i genitori o altri ascendenti a carico	1.80	10.80	21.60	23.40	46.80

- I contributi in ragione del 50% della retribuzione lorda corrisposta sono ad esclusivo carico del datore di lavoro.

Economic Section Work
in Sardinia

GMS/eem

Appendix
LABOUR

1. In accordance with verbal requests made by the Labour Sub-Commission I discussed certain questions with Colonel Pennycuick and Captain Wagstaff and later with Major Matthews of the Mining Division at Carbonia. In the absence of a Labour Officer, Labour Sub-Commission correspondence is attended to by Captain Wagstaff.

I explained that Italian Government proposals for increasing the wages of State employees were now being examined by the Labour Sub-Commission and that any requests for better treatment of such employees in Sardinia could be met by the statement that the possibility of increasing wages and salaries was being considered at the present time. I also stated that proposals for increasing the wages of employees of the Allied Forces had been submitted to the AFLRB.

I explained Labour Sub-Commission's LAB 091.461, 30 Jun 44, giving instructions on the submission of proposals for wage alterations. In the event of any wages disputes and possible stoppages of work, Region VI should endeavour to persuade the High Commissioner to bring together employees and employers with a view to submitting an agreed basis for alteration of wages to the Italian Government. Though such proposals would later be forwarded to the Labour Sub-Commission for consideration, I suggested that in order to hasten a decision a copy of the proposals should be forwarded by Region VI direct to the Labour Sub-Commission. This agreement is then used as the basis for the submission of better counter-proposals by the Labour Sub-Commission. If these are accepted by the Government and by employers and employees, the new agreement comes into force from the date the negotiations are commenced. This ante-dating of the award is a most important factor in preserving industrial peace and non-stoppage of work and should be made quite clear to all concerned.

2. Major Matthews (Mining) told me that there were no mining wage problems. An increase of 50% had been given in November 1943, this later being amended by an Italian decree with a maximum wage increase of 72% dating back to November. The average daily wage at the present time is 75 lire for an 8-hour day.

3. Miners Leaders. Major Matthews referred to the Miners Committees which he had formed. Self-appointed leaders of the agitator type, from outside, then came along and stated they were taking over the operation of these committees. Though Major Matthews disagreed with this the agitators were given labour appointments by the Prefect. However, when Major Matthews was in Rome a few weeks ago, the agitator-leaders brought the men out on strike. For this action they were dismissed by the Prefect and forced to leave the Province. At the present time the miners representatives are actual miners who are willing to respond sensibly if a situation is explained to them in an intelligent way.

2978

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0103

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

C O 46151

Translation - Beniamin

Rome 16.9.44

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

SUBJECT: Wage agreement 23-6-1944 for the sulphur mine workers of Sicily

TO : Allied Control Commission
Labor Sub-Commission

R O M E

We submit, for examination, the report of the Labor Regional office of Sicily regarding the wage agreement stipulated on the 23 of last June, for the employers of some mines of Sicilian sulphur and the representatives of the dependent workers, for a raise of their wages and salaries.

From the enclosed documentation it is noticed that the present level of wages (see n. 6 enclosed) is inadequate to the increased cost of living and that the proposed ameliorations leave the same balance there existed by the Allied Armed Forces to civilians who are working for them.

The Ministry, therefore, is favorable to the increase agreed upon.

What is this?!!!

The revision of the sulphur official prices fixed as a preliminary condition by the employers for the granting of wage increase is under consideration by this Ministry and will be urgently examined as the case demands.

Have effect now?

We are awaiting the opinion of this Commission and we will appreciate the return of the enclosed documents (sheet of the Regional Labor Office of Sicily n. 3254 of July 3, 1944 with six papers enclosed).

2977

THE MINISTER

/G

0104

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation ( )aldazzi ( ) /js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOR
Regional Office of Labor for Sicily
Palermo

Prot. N° 3264 3.7.44

To the Ministry of Industry, Commerce and Labor
Vietri sul Mare

for information

Allied Control Commission
Labor Division - Region 10
Palermo

SUBJECT : Report on the wages agreement for the workers of sulphur mines.

There have been assembled, in the premises of this Labor Regional Office, the representatives of workers and employers of the sulphur mines for the four sulphur provinces of Sicily: Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, with the purpose of discussing and establishing a wages and salary adjustment for the sulphur workers, with respect to other more favored categories of workers and, as far as possible, proportionate to the actual cost of living.

Out of the discussions, lasted during several sittings, the following conclusive points have emerged:

1. Wages actually paid to sulphur workers are really insufficient with respect to the cost of living, and considerably inferior, to those paid to other workers categories. The net amount of these wages per day goes from 30 lire to 50 lire, and it is not sufficient to ensure a minimum level of existence.

Therefore the workers prefer to leave this work on search of other lines of occupation (road construction work, black market, harvesting) rather than to accept such derisive pay.

The increases agreed upon as a consequence of the accord in question, has improved the conditions of sulphur workers, but they are very far from having adjusted the wages to the real cost of living.

2. The employers have realized and acknowledged the fact that the conditions of the workers are needy, but they

2976

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

declare that the actual state of mines, endagered both by war and by the abandonment, the lack of materials, as well as the hindrances to which the sulphur market is subjected, are compelling the Firms to run the mines at a loss; therefore the latter are unable to grant increases of wages without an adequate raise in the official price of sulphur.

The workers, as a rule, are agreeing with this standpoint of the Firms.

However, I am of the opinion that the sulphur production costs should be scrutinized by an indipendent body, in order to realize to what extent, given the actual and future price of the product, it would be possible to grant a wages increase.

In harmony with these considerations, the application of the wages agreement in question is to be submitted to the condition of a change in the price of sulphur, in accordance with what the interested Firms have already proposed to the competent authorities.

3. With regard to the question of the date of application of wages increase, no agreement has been reached among the contracting parties.

The employers have proposed that the application of the increases in question should start from a month before the application of the new prices of sulphurs.

The workers instead have proposed that, if the increase will come into realization, its application should start from the fixed date of the Ist of July 1944.

It has been agreed that the question of the date should be settled by your Ministry.

In this connection, our Office would advise that, if the raise of sulphurs prices should undergo further delays, it would be advisable to fix a positive, certain date for the application of wages increase, with the object of giving the agreement a concrete value and avoiding that it may appear an expedient for causing the workers to go on giving always their labour for the actual derisory wages.

This is to be considered in view of the psychology of the workers, in order to avoid motives of discontentment.

4. In order to make a comparison between the rates of pay fixed in the agreement and those paid by the Allied Authorities to similar categories of civic labour, the annexed table is to be considered valid.

THE DIRECTOR
Avv. E.La Loggia Jr.

Enclosures N° 5.

2975

LABOR

del 4351

Roma, 16-9-1944 Anno

Ministero delle Corporazioni
Ministero dell'Industria, del Commercio e del Lavoro

Direz.Gen.del Lavoro

Prot.N. 132 Allegati 1

Alla Commissione Alleata di Controllo - Sottocommissione per il lavoro

R O M A

Risposta al Foglio N.
del

OGGETTO. Accordo salariale 28-6-1944 per i lavoratori delle miniere di zolfo della Sicilia.

Si trasmette - per l'esame da parte di codesta Commissione - la relazione dell'Ufficio regionale del lavoro della Sicilia in merito ad un accordo salariale stipulato, in data 28-6 u.s., per gli esercenti di alcune miniere di zolfo siciliane ed i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, per un miglioramento dei salari e degli stipendi.

Dalla documentazione allegata si rileva che il livello dei salari attuali (vedi allegati n.6) è del tutto inadeguato all'aumentato costo della vita e che i miglioramenti proposti lasciano i salari al disotto di quelli corrisposti dalle Forze Armate Alleate alle maestranze che lavorano per conto di esse.

Questo Ministero esprime pertanto parere favorevole all'applicazione degli aumenti concordati.

La revisione del prezzo ufficiale degli zolfi, posta come condizione dai datori di lavoro per la concessione degli aumenti, è allo studio presso questo Ministero e sarà esaminata con tutta l'urgenza richiesta dal caso.

2974

Si rimane in attesa del parere di codesta Commissione e si prega di voler restituire gli atti che si trasmettono (Foglio dell'Ufficio regionale del lavoro della Sicilia n.3264 del 3 luglio u.s. con sei allegati).

IL MINISTRO

HEADQUARTERS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Direz. Gen. del Lavoro

Prot. N° 132 Allegati 7 Risposta al Foglio N° del

OGGETTO Accordo salariale 28-6-1944 per i lavoratori delle miniere di zolfo della Sicilia.

Si trasmette - per l'esame da parte di codesta Commissione - la relazione dell'Ufficio regionale del lavoro della Sicilia in merito ad un accordo salariale stipulato, in data 28-6 u.s., per gli esercenti di alcune miniere di zolfo siciliane ed i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, per un miglioramento dei salari e degli stipendi.

Dalla documentazione allegata si rileva che il livello dei salari attuali (vedi allegati n.6) è del tutto inadeguato all'aumentato costo della vita e che i miglioramenti proposti lasciano i salari al disotto di quelli corrisposti dalle Forze Armate Alleate alle maestranze che lavorano per conto di esse.

Questo Ministero esprime pertanto parere favorevole all'applicazione degli aumenti concordati.

La revisione del prezzo ufficiale degli zolfi, posta come condizione dai datori di lavoro per la concessione degli aumenti, è allo studio presso questo Ministero e sarà esaminata con tutta l'urgenza richiesta dal caso.

2974

Si rimane in attesa del parere di codesta Commissione e si prega di voler restituire gli atti che si trasmettono (Foglio dell'Ufficio regionale del lavoro della Sicilia n.3264 del 3 luglio u.s. con sei allegati).

IL MINISTRO

HEADQUARTERS 21 SEP. 194[illegible] A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
PALERMO

Prot. N. 3264

Palermo, 3-7- 1944
Via Bandiera, 2 - Tel. 14050-10040

Oggetto: Relazione sull'accordo salariale per i lavoratori delle miniere di zolfo.

— AL MINISTERO DEL LAVORO
COMMERCIO - INDUSTRIA
VIETRI SUL MARE

p.c. COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Labor Divisione Region IO
PALERMO

Ministero Industria Commercio e Lavoro
Data 8 AGO 1944
Protocollo N. 2358
Cat. V | Fasc. 1 | Sott.

Sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esercenti delle miniere di zolfo delle quattro provincie zolfifere della Sicilia, Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei lavoratori zolfiferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni prolungatesi per varie sedute sono emersi i seguenti punti sostanziali:

2973

I. I salari attuali degli zolfatai rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle L.30 alle L.50 nette giornaliere e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di altre occupazioni (lavori stradali, mercato nero, mietitura) anzichè lavorare per un salario irrisorio.

Gli aumenti concordati con l'accordo in oggetto migliorano le condizioni degli zolfatai; ma sono ancora lontani dall'adeguare le paghe al costo della vita.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

salariale per i lavoratori

delle miniere di zolfo.

— AL MINISTERO DEL LAVORO
COMMERCIO - INDUSTRIA

VIETRI SUL MARE

p.c. COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Labor Divisione Region IO

P A L E R M O

Sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esercenti delle miniere di zolfo delle quattro provincie zolfifere della Sicilia, Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei lavoratori zolfiferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni prolungatesi per varie sedute sono emersi i seguenti punti sostanziali:

2973

I. I salari attuali degli zolfatai rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle L.30 alle L.50 nette giornaliere e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di altre occupazioni (lavori stradali, mercato nero, mietitura) anzichè lavorare per un salario irrisorio.

Gli aumenti concordati con l'accordo in oggetto migliorano le condizioni degli zolfatai; ma sono ancora lontani dall'adeguare le paghe al costo della vita.

2. I datori di lavoro riconoscono tali condizioni disagiate dei lavoratori, ma dichiarono che lo stato delle miniere, danneggiate dalla guerra e dall'abbandono, la mancanza di materiali, ed il vincolo sul mer=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

cato dello zolfo costringono già le imprese a lavorare in perdita e non consentono alle imprese stesse di aumentare i salari senza un corrispondente aumento del prezzo ufficiale degli zolfi.

I lavoratori in linea di massima, condividono tale punto di vista degli esercenti.

Ritengono però che il costo di produzione dello zolfo vada analizzato da un organo indipendente, per giudicare sino a qual punto col prezzo odierno e con quello futuro, i salari possano essere aumentati.

In conformità di queste considerazioni, la applicazione dello accordo salariale in oggetto è sottoposta alla condizione della modifica del prezzo degli zolfi, in conformità di quanto proposto dagli esercenti alle competenti autorità.

3. Per quanto riguarda la decorrenza degli aumenti non è stato raggiunto accordo tra le parti.

I datori di lavoro propongano che tale decorrenza abbia luogo a partire da un mese prima dell'applicazione dei nuovi prezzi degli zolfi.

I lavoratori propongono che, verificandosi l'aumento, tale decorrenza abbia luogo a partire dalla data fissa dal I° Luglio 1944.

E' stato concordato che tale decorrenza sarà fissata da codesto Ministero.

In proposito, questo Ufficio è di avviso che, se l'aumento del prezzo degli zolfi dovesse subire ritardi, sarebbe opportuno che fosse stabilita una data certa di decorrenza degli aumenti, al fine di dare un valore di concretezza all'accordo ed evitare che esso possa apparire un mezzo utile ad indurre i lavoratori a prestare la loro opera con gli attuali irrisori salari ancora per un tempo indeterminato.

Ciò in considerazione della psicologia dei lavoratori, per eliminare motivi di malcontento.

4. Per il confronto tra le paghe fissate dall'accordo in oggetto e quelle corrisposte dalle Autorità Alleate a categorie similari di lavoratori civili, vale il prospetto alligato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ritengono però che il costo di produzione dello zolfo vada analizzato da un organo indipendente, per giudicare sino a qual punto col prezzo odierno e con quello futuro, i salari possano essere aumentati.

In conformità di queste considerazioni, la applicazione dello accordo salariale in oggetto è sottoposta alla condizione della modifica del prezzo degli zolfi, in conformità di quanto proposto dagli esercenti alle competenti autorità.

3. Per quanto riguarda la decorrenza degli aumenti non è stato raggiunto accordo tra le parti.

I datori di lavoro propongano che tale decorrenza abbia luogo a partire da un mese prima dell'applicazione dei nuovi prezzi degli zolfi.

I lavoratori propongono che, verificandosi l'aumento, tale decorrenza abbia luogo a partire dalla data fissa dal I° Luglio 1944.

E' stato concordato che tale decorrenza sarà fissata da codesto Ministero.

In proposito, questo Ufficio è di avviso che, se l'aumento del prezzo degli zolfi dovesse subire ritardi, sarebbe opportuno che fosse stabilita una data certa di decorrenza degli aumenti, al fine di dare un valore di concretezza all'accordo ed evitare che esso possa apparire un mezzo utile ad indurre i lavoratori a prestare la loro opera con gli attuali irrisori salari ancora per un tempo indeterminato.

Ciò in considerazione della psicologia dei lavoratori, per eliminare motivi di malcontento.

4. Per il confronto tra le paghe fissate dall'accordo in oggetto e quelle corrisposte dalle Autorità Alleate a categorie similari di lavoratori civili, vale il prospetto alligato.

IL DIRETTORE
(Avv.E.La Loggia Jr)

ALLIGATO N. 6

MG/IP

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
PALERMO

Prot. N. ____

Oggetto: ____

Palermo, ____ 194__
Via Bandiera, 2 - Tel. 14050-10040

(2)

ALLIGATI ALLA RELAZIONE 3/7/1944
SULL'ACCORDO SALARIALE ZOLFATAI.

1) - Tabella dei salari massimi concordati per gli zolfatai.
2) - Testo dell'accordo per la perequazione degli stipendi e paghe dei dipendenti dalle miniere di zolfo siciliane.
3) - Descrizione delle mansioni.
4) - Salari massimi attuali per gli zolfatai della Sicilia.
5) - Numero degli operai occupati nelle miniere di zolfo nel mese di maggio 1944.

=.=.=.=.=.=

2972

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SALARI MASSIMI CONCORDATI PER GLI ZO

	Salario giorn. lordo	Premio di assiduità	Indenn. presenza	53ª settimana	Ferie	Totale lordo	R.M.	Tratte nute per contr. vari
Specializzato	110	5	6	2,32	2.32	125.64	2.47	2.26
Capo squadra	100	5	6	2.13	2.13	115.26	2.26	2.26
Qualificato	89	5	6	1.92	1.92	103.84	2.02	2.26
Comune	78	5	6	1.71	1.71	92.42	1.80	2.26
Carriolanti, frenatori, impanottatori, manovali ecc.	72	5	6	1.60	1.60	86.20	1.68	2.26
Autista	107	2	6	2.21	2.21	119.42	2.34	2.26
Guardiano ecc.	88	2	6	1.81	1.81	99.62	1.94	2.26
Ragazzi fino ai 16 anni	40	2	3	0,86	0.86	46.72	0.89	2.26
Ragazzi dai 16 ai 18 anni	48	3	3	1.=	1.=	56.==	1.07	2.26

2971

0114

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SALARI MASSIMI CONCORDATI PER GLI ZOLFATARI

Salario giorn. lordo	Premio di assiduità	Indenn. presenza	53ª settimana	Ferie	Totale lordo	R.M.	Tratte nute per contr. vari	Paga netta	Salari massimi Armata Alleate
110	5	6	2,32	2.32	125.64	2.47	2.26	120.91	140.=
100	5	6	2.13	2.13	115.26	2.26	2.26	110.74	130
89	5	6	1.92	1.92	103.84	2.02	2.26	99.56	120
78	5	6	1.71	1.71	92.42	1.80	2.26	88.36	100
72	5	6	1.60	1.60	86.20	1.68	2.26	82.26	90
107	2	6	2.21	2.21	119.42	2.34	2.26	114.82	100
88	2	6	1.81	1.81	99.62	1.94	2.26	95.42	100
40	2	3	0,86	0.86	46.72	0.89	2.26	43.57	50
48	3	3	1.=	1.=	56.==	1.07	2.26	52.67	60

VERBALE DI ACCORDO PER LA RIASSUNZIONE DI OPERAI E IMPIEGATI DEI DIPENDENTI DELLA DITTA DI SALVO GIACOMO.

(4)

L'anno millenovecentosettanta, addì quattro del mese di luglio in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Emerico n.2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo sindacalizzate per formulare la proposta di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla C.C.O. sottocommissione del lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore avv.G.Lo Coscio jr., il D.r. Giovanni Perrotta, il Dr. Antonio Intrasci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Orlandi e il Dr. Giovanni Bonsi.

per l'Ufficio prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il dirigente ing. Salvatore Inguaggiato e dr.Calogero Spiccia.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - il Direttore Prov.le Salvatore Filiberto, il Segretario Generale Dr.Lorenzo Cucinotta, e il dr. Girolamo Vinci.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr.Calogero Compagnone.

Per l'Ispettorato del Lavoro - il dr. Italo Sarro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'avv.Alberto Gasparri e l'avv.Benedetto Giunta.

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Cammarata -

Per i datori di lavoro : la Confagricoltura Nunzio Pantaleone, Presidente della Commissione dell'Unione zolfi, il Barone Raffaello di Trabonello (Caltanissetta), Pietro Vinci (Agrigento), Angelo Fiandi (Caltanissetta), Giulio Cingolani (Caltanissetta), Gioacchino Taverna (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Blanchini (Agrigento), Alfonso Cancellieri (Enna), Calogero Farruggia (Agrigento),

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi : l'Ing.Giuseppe D'Ippolito (Agrigento), Calogero Asaro (Caltanissetta),

Per i lavoratori: Provincia di Palermo : Cirino Ciccolino, Vacaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta : Volpe Pietro, Butera Luigi, Polara Salvatore, Vinci Calogero, Ferlito Giorgio, Galbato Giuseppe,

2970

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in via Lentini n.2,si sono riuniti i rappresentanti [illegible] lavoro e rappresentanti dei lavoratori della Sicilia al fine di [illegible] per formulare la proposta di adeguamento al punto di [illegible] tone al Sindaco del lavoro ed alla [illegible] Ottavo aggiorno del lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. [illegible] Dr. Giovanni Geraci,il Dr. Antonino Arcangeli.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. [illegible] Gabriele e il Dr. Giovanni Geraci.

Per l'Ufficio prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Dr. Salvatore Incardona e Dr.Calogero Cancro.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - il Direttore Dr. Salvatore Pillitteri,il Segretario Generale Dr.Giovanni Cacciatore, e il Dr. Girolamo Vinci.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Trapani - Dr.Calogero Gangarossa.

Per l'Ufficio del Lavoro di Enna - il Direttore Dr. [illegible]

Per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Cenzo.

Per l'Ufficio del Lavoro di Palermo - l'Avv.Umberto Leonardi e l'Avv.Benedetto Cipolla.

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Genuso -

Per i datori di lavoro : la Confesa Dottor Vittorio Pintacuda,Presidente della Confida dell'Ente Hotel,il Barone F.Mondello di Tre[illegible] bonello (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Tiecchi (Caltanissetta), Giulio Pingitore (Caltanissetta), Gioacchino Farina (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Cimarra (Agrigento), [illegible] (Agrigento), Alfonso Cusumano (Enna), Salvatore Lo Cascio (Agrigento),

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi : l'Ing.Giuseppe D'Ippolito (Agrigento), Calogero Amaro (Caltanissetta),

Per i lavoratori: Provincia di Palermo : Gioacchino Giacchino, Escaluso Antonino, Vinci Francesco.

Provincia di Caltanissetta : Volpe Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vitti Calogero, Perrino Giorgio, Cannone Giuseppe, Tophin Giacomo.

Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Francesco Noia, Scalia Antonino, Gallo Angelo.

Provincia di Enna : Puccitta Giacomo.

2970

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I Direttore dell'Ufficio Regionale del lavoro fa appello allo spirito di comprensone di entrambe le parti, affinchè si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo di essa, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli zolfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali zolfiferi.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operate non possono essere giudicate esagerate. Senonchè, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi pertanto a conoscenza di aver avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di L.4904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L.90 al giorno comprensivo del premio di assiduità e della indennità di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori semprechè venga realizzato il prezzo di ricavo di L.4904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo .

I) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

	Interni	Esterni
Specializzato	=	£. 110
Capo squadra	£. 100	" 100
Qualificato	" 89	" 86
Comune	" 78	" 75
Manovale e assim.	" 72	" 70
Autista		" 107
Guardiano, custode, cavallante, ecc.		" 88
ragazzi fino ai 16 anni		" 40
" dai 16 ai 18 anni		" 48

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

2969

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

to da parte delle competenti autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali zolfiferi.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operaie non possono essere giudicate esagerate. Senonchè, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di aver avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di L.4904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L.90 al giorno comprensivo del premio di assiduità e della indennità di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori semprechè venga realizzato il prezzo di ricavo di L.4904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo .

I) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornate lavorative di otto ore per quanto riguarda gli operai:

	Interni	Esterni
Specializzato	==	£. 110
Capo squadra	£. 100	" 100
Qualificato	" 89	" 86
Comune	" 78	" 75
Manovale e assim.	" 72	" 70
Autista		" 107
Guardiano, custode, cavallante, etc		68
ragazzi fino ai 16 anni		" 40
" dai 16 ai 18 anni		" 48

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto collettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

		Tecnici		Amministrativi	
I° categoria -			£. 4800		£. 4500
2°	"	"	" 3600		" 3400
2°	" (18-21 anni)	"	" 2500		" 2500
2°	" (fino ai 16 anni)	"	" 1500	"	" 1500
3°	"		" 2600		" 2400

2969

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

~~anni~~
dai 18 ai 21 anni £. 1500
fino ai 18 anni " 1000.

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza.
Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.
Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e deve risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.
La revisione del prezzo sarà fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e del lavoro, nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori solfiferi.

4) In quanto non modificato nel presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa condizione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali. 2968
Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi e salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.
I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1° luglio 1944.
Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei lavoratori chiedono che si proceda alla costituzione di commissioni interne nelle singole aziende solfifere.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dovesse risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e del Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori solfiferi.

4) In quanto non modificato nel presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali. Ed in questo senso fanno voti.

2968

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi e salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del I° luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei lavoratori chiedono che si proceda alla costituzione di commissioni interne nelle singole aziende solfifere.

I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

v.t. ./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Buozzi - Roveda- Mazzini - del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intenderà rinnovato tacitamente ove non venga disdettato due mesi prima della scadenza.

Laura Perrin Fontana

Gualtiero Mordillo di Ernbacher

Pietro Vimpuani

Angelo Franchi

Guido Giacchero

Luigi Grandi

Romolo Gallo

Giovanni Tarasi

Giuseppe Alfieri

Giuseppe Gaiaro

Battista Fanello

Alcalano Antonino

2967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2967

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 1 2 5

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(5)

[illegible]

[illegible]

1) Capi squadra

1) Capo squadra - Colui che è a capo di una squadra di operai, cura e controlla l'espletamento degli ordini ricevuti partecipando, nel tempo libero, anche all'esecuzione del lavoro.

2) Operai qualificati - ad esempio:

1) perforatore - Colui che è addetto normalmente alla perforazione dei fori da mina mediante perforatrici e martelli pneumatici. Possono essergli anche affidati lavori necessari ed accessori per la preparazione del proprio posto di lavoro e per il armo delle mine.

2) tracciatore - colui al quale è affidato normalmente il lavoro di tracciamento con tracciatrici meccaniche e le operazioni accessorie.

3) Armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie, pozzi, fornelli ed altri particolari lavori di armatura.

4) disgaggiatore - Armatore che normalmente è addetto al disgaggio razionale dei cantieri coltivati col metodo di scoscendimento del tetto.

5) Fuochino o brillatore - Colui al quale è affidato normalmente come lavoro principale quello inerente le operazioni del suo posto di lavoro che sono connesse alla preparazione dei fori da mina, mine o con martelli pneumatici, del carico delle mine, dell'eventuale brillamento delle mine, del disgaggio, dell'armamento nonchè delle operazioni accessorie. E' assegnato a questa categoria anche colui che normalmente è addetto alla sola perforazione e fucilata.

6) Caricatore o artificiere - Colui al quale è affidato l'impiego delle esplosivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo nei cantieri.

7) stradino o fonte ore - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera dei binari principali con la sparazione degli scambi e accessori o alla loro manutenzione.

8) Conduttore di macchine di estrazione - Colui che è addetto alle macchine di estrazione dei pozzi destinate anche a movimento di personale.

9) Conduttore di mezzi locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.

10) Fuochista di I°- Colui che è addetto alla condizione di impianti impianti di estrazione.

3) Operai comuni - ad esempio:

1) Fuochista di 2° o accompagnatore - Colui che normalmente è addetto alla condotta, al controllo e alla ordinaria manutenzione di pompe o compressori.

2) Conduttore di piccoli locomotori - Colui che normalmente è addetto al trasporto dei vagoni con piccoli locomotori.

2966

anche all'esecuzione dei lavori.

2) Operai qualificati - ad esempio:

1) perforatore - Colui che è addetto normalmente alla perforazione dei fori da mina mediante perforatrici e martelli pneumatici. Possono essergli anche affidati lavori necessari ed accessori per la preparazione del proprio posto di lavoro e per il cambio delle aste.

2) tagliatore - colui al quale è affidato normalmente il lavoro di taglio manuale con fiamma ossidrica ossiacetilenica e le operazioni accessorie.

3) Armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie, pozzi, fornelli ed altri particolari lavori di sostegno.

4) disgaggiatore - lavoratore che normalmente è addetto al disgaggio manuale dei cantieri coltivati col metodo di abbattimento del tetto.

5) fochino o fochista - Colui al quale è affidato normalmente come lavoro particolare quell'insieme di operazioni del proprio posto di lavoro che sono accessorie alla preparazione dei fori da mina, a mano o con martelli pneumatici, del carico della stessa, dell'eventuale brillamento delle mine, del disgaggio, dell'armamento nonchè delle operazioni accessorie. E' assegnato a questa categoria anche colui che è normalmente addetto alla relativa manovra.

6) Deposito o Polveriera - Colui al quale è affidato l'impiego dello esplosivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo nei cantieri.

7) stradino o ferroviere - Colui che normalmente è addetto alla posa in opera dei binari principali con le operazioni accessorie o alla loro manutenzione.

8) Conduttore di macchine di estrazione - Colui che è addetto alle macchine di estrazione dei pozzi destinate anche a movimento di personale.

9) Conduttore di mezzi locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.

10) Bambola di I^a - Colui che è addetto alla condizione di importanti impianti di estrazione.

3) Operai comuni - ad esempio:

1) Fochino di 2^a o caricatore - Colui che normalmente è addetto alla condotta, al controllo e alle ordinarie manutenzioni di pompe e accessori.

2) Conduttore di piccoli locomotori - Colui che normalmente è addetto al trasporto dei vagoni con piccoli locomotori.

3) Argano o verricellista - Colui che normalmente è addetto alla manovra di argani, verricelli e freni di piani inclinati o di pozzi.

4) Ventilatorista - Colui che è addetto alla conduzione e sorveglianza delle macchine aspiranti e soffianti.

5) Tubista - Colui che normalmente è addetto alla posa in opera delle tubazioni ed alla loro manutenzione.

6) Impiantatore o smontatore o ricevitore boscaiolo - Colui che normalmente è addetto al servizio di uno o più ricetti di un pozzo d'estrazione per il movimento del personale e del materiale.

./.

2966

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale

UFFICIO PER LA PROVINCIA DI PALERMO

Telefono 18329 - Via Emerico Amari, 57 - Casella postale N. 94

UFFICIO INFORTUNI
Sez. Agricoli
Prat. N.

Palermo,

Alla CASSA MUTUA INFORTUNI AGRICOLI

Compartimento di

PALERMO

OGGETTO:

Inf.

Vostro N.

Certificato definitivo

Ci risulta che il certificato medico definitivo riguardante l'infortunio in oggetto, Vi è stato spedito e poichè l'interessato sollecita il pagamento dell'indennità temporanea, Vi interessiamo a dar corso a tale incombente, con particolare sollecitudine, dandocene cortese conferma.

IL DIRETTORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFFICIO INFORTUNI
Sez. Agricoli
Prot. N. _____

Palermo,

Alla CASSA MUTUA INFORTUNI AGRICOLI

Compartimento di

PALERMO

OGGETTO:

Inf. _____

Vostro N. _____

Certificato definitivo

Ci risulta che il certificato medico definitivo riguardante l'infortunio in oggetto, Vi è stato spedito e poichè l'interessato sollecita il pagamento dell'indennità temporanea, Vi interessiamo a dar corso a tale incombente, con particolare sollecitudine, dandocene cortese conferma.

IL DIRETTORE

N. B. - Nel rispondere indicare sempre il numero della Vostra pratica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fiemalone dei motori e di apparecchi di trasmento in genere.
3) Caldaiaro o aeriatore di forni a vapore o di ossiacetilene -
4) Caricatore di P.S. - Colui che è addetto al piccoli carrelli.
5) Smacchiatore addetto alle lavaggio.

4) Manovali ed ausiliari oltre i 25 anni, di cui:

1) Manovali diversi alla fucina.
2) Impastatori a mano.
3) Manovali in genere.

5) Operaio addetto - Carrelli elettrici - Carrelli di manutenzione - di piazzale e servizi diversi.

1) Capo squadra di officina - Colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.
2) Operaio specializzato -Colui che è addetto a lavorazioni importanti per le quali si richiedono capacità non comuni acquisite con tirocinio e con preparazione tecnica, quali ad esempio i conduttori patentati di locomotive a vapore o di ordine fisso.
3) Operaio qualificato - Colui che è addetto a lavori per i quali è richiesta una comune specifica capacità di cui sono in possesso quelli che hanno compiuto il tirocinio, quali ad esempio elettricisti, fabbri, saldatori, elettricisti, falegname di 1°, manovratore di telefonico, guidatori di normali locomotori.
4) Operaio comune - Colui che è addetto a lavori che richiedono una comune capacità lavorativa, quali ad esempio il manovale di 2.a categoria, il falegname di 2.a, l'addetto alla manutenzione della linea telefonica, i manovali linea telefonica.
5) Manovali e operai specializzati - (terrazziere, addetto alla carrite, etc.)

I sottoscritti dichiarano che i dati su riportati sono esatti e completi.

2965

Mercaldo Antonino
Alfio Calogero
Laura Perrier Pintaudo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Patronato Nazionale per l'Assistenza Sociale

UFFICIO PER LA PROVINCIA DI PALERMO

Telefono 18329 - Via Emerico Amari, 57 - Casella postale N. 94

UFFICIO INFORTUNI
Sez. Agricoli
Prot. N.

Palermo,

Alla CASSA MUTUA INFORTUNI AGRICOLI

Compartimento di

PALERMO

OGGETTO:

Inf.

Vostro N.

Certificato definitivo

Ci risulta che il certificato medico definitivo riguardante l'infortunio in oggetto, Vi è stato spedito e poichè l'interessato sollecita il pagamento dell'indennità temporanea, Vi interessiamo a dar corso a tale incombente, con particolare sollecitudine, dandocene cortese conferma.

IL DIRETTORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UFFICIO INFORTUNI
Sez. Agricoli
Prot. N.

Palermo,

Alla CASSA MUTUA INFORTUNI AGRICOLI

Compartimento di

PALERMO

OGGETTO:

Inf.

Vostro N.

Certificato definitivo

Ci risulta che il certificato medico definitivo riguardante l'infortunio in oggetto, Vi è stato spedito e poichè l'interessato sollecita il pagamento dell'indennità temporanea, Vi interessiamo a dar corso a tale incombente, con particolare sollecitudine, dandocene cortese conferma.

IL DIRETTORE

N. B. - Nel rispondere indicare sempre il numero della Vostra pratica.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0130

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CATEGORIA	Retribuzione contrattuale mensile	Assegni familiari	Tredicesima mensilità	Totale	1/2 gratifica natalizia	Indennità di contingenza	Totale retribuzione	Contributo previdenziale a carico del lavoratore	Somma netta
OPERAI AZIENDALI									
a) Capi squadra									
b) Operai qualificati	29,36	5	6	18,59	0,30	0,30	52,13	2,26	49,87
c) Operai comuni	16,39	5	6	17,07	0,30	0,30	45,26	2,26	43,00
d) Altri operai	14,08	5	6	13,05	0,73	0,73	40,59	2,26	38,33
Op.inferiori ai 18 anni	23,29	3	3	11,40	0,59	0,59	31,87	2,26	29,61
OPERAI AGRICOLI									
a) Capi squadra									
b) Operai qualificati	25,06	2	6	14,75	0,70	0,70	39,23	2,26	36,97
c) Operai comuni	14,32	2	6	14,39	0,70	0,70	38,11	2,26	35,85
d) Altri operai	14,00	2	6	14,05	0,66	0,66	37,49	2,26	35,23
Op.inferiori ai 18 anni	13,74	2	3	11,71	0,59	0,59	31,63	2,26	29,37

4962

I sottoscritti dichiarano che i dati sopra riportati sono esatti e completi.

Laura Perrié Pintacuda

Aglaeo Ce

Maria Luisa C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0134

Contenuto ceneri legnose	Num. campioni	Num. piante	Peso medio	Peso campione	Ceneri totali	Contenuto ceneri legnose	Contenuto ceneri verdi, vecchie, N.U., Mus. Neb., Ceneri solubili in H2O	Peso ceneri totali	OSSERVAZIONI
20,56	5	6	18,39	0,90	0,90	52,13	2,26	49,87	
16,32	5	6	17,07	0,90	0,90	38,26	2,26	46,00	
10,08	5	6	14,09	0,73	0,73	40,59	2,26	38,33	
13,29	3	3	11,40	0,59	0,59	31,87	2,26	29,61	
25,00	2	6	14,75	0,70	0,70	39,23	2,26	36,97	
14,42	2	6	13,29	0,70	0,70	38,11	2,26	35,85	
24,06	2	6	14,05	0,68	0,68	37,49	2,26	35,23	
13,74	2	3	11,71	0,30	0,59	31,63	2,26	29,47	

6

7962

Laura Perrié Pintaudda

Alfeo Cecy

Maria Luisa Antonino

Operai occupati nelle miniere di zolfo nel maggio 1947

(4)

PROVINCIA DI CALTANISSETTA :

Gruppo Imera, Trabia Tallarita	Operai	n. 356	
Stretto Saponaro Garibaldi	"	40	
Juncio Testasecca	"	16	
Dragonito S.Cataldo	"	3	
Portella di Pietra	"	23	
Trabonella	"	400	
Maculufa	"	15	
Zubbi S.Leonardo	"	10	
La Torretta	"	12	
Saponara S. Vincenzo	"	8	
Gabbera Persico	"	22	
Juncio Tumminelli	"	70	
Stincone Apaforte	"	150	N.1125

PROVINCIA DI AGRIGENTO :

Montagna Aragona	"	N.270	
Chimento	"	50	
Ricerca Barresi	"	10	
Mandrazzi e Crocilla	"	24	
Falsirotta Venturella	"	13	
Pietra Perciata	"	14	
Quattrofinaite Dammuso	"	21	
Mandra Principe	"	22	
Ciavolotta Bauciga	"	90	

2963

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Portella di Pietra	"	23	
Trabonella	"	400	
Maculufa	"	15	
Zubbi S.Leonardo	"	10	
La Torretta	"	12	
Saponara S. Vincenzo	"	8	
Gabbara Persico	"	22	
Juncio Tumminelli	"	70	
Stincone Apaforte	"	150	N. 125

PROVINCIA DI AGRIGENTO :

Montagna Aragona	"	N.270	
Chimento	"	50	
Ricerca Barrosi	"	10	
Mandrazzi e Crocilla	"	24	
Falsirotta Venturella	"	13	
Pietra Perciata	"	14	
Quattrofinaite Daamuso	"	21	
Mandra Principe	"	22	
Ciavolotta Bauciya	"	30	
Cozzo Disi	"	220	
Deli Malvizzo	"	40	
Gibisa S.Michele	"	525	" 1299
a riportare	./.		N.2424

2963

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BEST COPY POSSIBLE

	riporto	Operai	N.2424
Lucia Partite Sparse		" N. 37	.
Piano Piano Verità		" " 70	N. 107
PROVINCIA DI ENNA :			
Sibbalio		" " 50	
Pintura		" " 4	
S.Caterina Pimpiamore		" " 49	
Giumenterallo		" " 3	
Gallizzi Nocella		" " 25	
Grottacalda		" " 55	
Marmora Gualtieri		" " 30	
Giumentaro Capoderso		" " 85	" 301
		" Totale	N.2832

ENTE ZOLFI SICILIANI - PALERMO -

2962

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0 f 3 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46151

Translation Latorrac

LABOR CHAMBER AGRIGENTO

Agrigento, 26/8/44

TO: The Ministry of Industry, Commerce and Labor - ROME
General Italian Confederation of Labor - ROME
Allied Control Commission - ROME
Ragional Labor Office - PALERMO

THE MANAGING COUNCIL OF THE LABOR CHAMBER OF AGRIGENTO, having considered the report of the sulphur workers to whom the A.C.C. does not want to approve the salaries fixed by the agreement of "Ente Zolfi", the industrialists and the labor representatives of sulphur workers;

Having considered that the sulphur workers are living since a long time in a miserable way on account of the sulphur crisis and that the question must be cared for urgently;

Having considered that the salaries fixed in the said agreement are not sufficient to meet the cost of living

takes the decision

of inviting the Confederazione del Lavoro, the Labor Minister and the Regional Labor Office to display an effective action so that the Allied Control Commission will accept the right claims of the sulphur workers.

LABOR CHAMBER
(Secretary)
Signed Domenico Cuffaro

2961

fg

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CAMERA DEL LAVORO DI AGRIGENTO E PROVINCIA

46151

AGRIGENTO, 6-8-1944.

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO ROMA
ALLA CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO ROMA
ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO ROMA
ALL' UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PALERMO

Il CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA CAMERA DEL LAVORO PROVINCIALE DI AGRIGENTO,
sentita la relazione delle leghe aderenti degli operai zolfatai ai quali la Commissione Alleata di Controllo non vuole approvare i minimi di salario stabiliti dall'accordo avvenuto tra l'Ente zolfi,gli industriali ed i rappresentanti dei Lavoratori zolfatai;

Ritenuto che lo stato di miseria nel quale da lungo tempo vivono gli zolfatai li ha ridotti nella vera indigenza per la crisi zolfifera e la lunga disoccupazione patita, ha bisogno di un immediato sollevamento;

Considerato che i minimi di paga raggiunti nell'accordo anzidetto non sono sufficienti a coprire le spese del forte costo della vita a cui vanno incontro giornalmente gli zolfatai;

DELIBERA:

d'invitare la Confederazione Generale Italiana del Lavoro,il Ministro del Lavoro o l'Ufficio Regionale del Lavoro a svolgere un'efficace azione affinchè la Commissione Alleata di Controllo accolga le giuste richieste degli zolfatai e dia il nulla osta per i minimi di salario che sono ancora sub judice.

La Camera del Lavoro
Il Segretario
(Domenico Siffara)
Domenico Siffara

2960

0138

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

4 September 1944

SUBJECT : Coal Mines, Ribolla, Reg.VIII

TO : File

Major Williamson, Industry Sub-Commission, Management Division, visited me to-day. They are about to start production in coal mines located in Ribolla, Grosseto Province, Region VIII. Labor trouble is anticipated inasmuch as rates are low - now 45 £. per day of which base is 18 £. I gave him copy of wage order and form for application for increase in excess of 70 % ceiling. He will send us some data on present wage structure. He has contacted Capt. Frazer.

Other coal mines are also about to resume production in Spoleto, Perugia Province, Region IV.

5 September 1944

Williamson says that people are coming in and will call me. Cols. Bain & Smith have authorized sending Capt.Giammarco to make wage study.

DAVID C. SACKS

2959

0139

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS REGION VIII AMG

Mining Division
A. C. C.

July 19, 1944

21 July 1944
V.B.B.

SUBJECT: Labor situation in mines of grosseto province.

TO : CC - Region VIII

1. On instructions from the PC, the regional labor officer visited grosseto province on July 17 for the purpose of investigating the labor situation in the mines of the province. Upon arriving in grosseto it was impossible to contact the representatives of management and labor of the mines and it was necessary to make a trip to gaverrano some fifteen miles north of grosseto. The sulphur pirite mines at gaverrano and gavi, the quarry at piancarico and the lignite mines at gibolla were visited. At gaverrano a conference was held with Sr. Baldasare Boccklin and Sr. Emilio Pepe, vice-directors of the montecatini mining and chemical company. This company operates the principal mines in the province. There is one large mine at gaverrano and small ones at gavi, gigoleccio which produce about 1200 tons of sulphur pirites daily in normal production. The headquarters of the company are at via Antonio Salandra 13, Rome and there are other offices at Milano.

2. There are 40 kilometers of overhead conveyances in use to transport the ore from the mines to the crushing machinery. It is crushed and washed and shipped in the form of powder of which 48% is pure sulphur and the balance iron. This powder is converted into sulphuric acid in plants located in France, North Italy and elsewhere.

3. The company formerly obtained its necessary electric power from Larderella which plant utilized natural steam for producing electricity. This plant was destroyed by the Germans. The electric company officials at grosseto have promised the mine officials that by August 20 they will be in a position to supply the necessary electricit to operate the mines. 350,000 KW are necessary monthly. Due to the fact that part of the mines is below sea-level and water seeps in, it is necessary to pump the water out and this requires some 600 KW daily. The water is now seeping in the mines but it is estimated that no permanent damage will be done if pumping can be resumed by August 20. It is also necessary that the company have explosives, carbide and timber. There are no damage to the mines by the Germans.

4. The company employed about 2,000 miners in the immediate vicinity of gaverrano, the average miner receiving about 60 lire a day. The mines were closed about June 10 and only a small maintenance staff is now retained. The laborers were organized into a labor syndicate which automatically disbanded and ceased functioning some months before the mines ceased operation. The officials of the company felt that the labor would be willing to return to work at the former pay. The labor has not drifted away but is still available and is engaged in agricultural operations in the immediate vicinity of the mines. The company has apparently had completely satisfactory labor relations with the miners and no disputes or controversies have occurred recently according to the information given me by the officials. Due to the fact that the syndicate has disintegrated it was not possible for me to locate anyone to speak for the miners as a body, but I talked personally to the individual miners I could locate quickly and they confirmed the information set out above, viz; that the labor is available, willing and anxious to return to the mines when possible. The company is not now paying the miners anything.

2958

5. A discussion was had with Capt. C. R. Stephens, the AMG electric expert at grosseto, and it was urged, from the labor standpoint, that the necessary electricity be provided as soon as possible for these mines as agriculture is not sufficient to keep the labor occupied indefinitely. At the present time the matter is not a labor problem but is more a problem of supply.

21 July 1944
V.B.B.

6. The above named company also operates the following mines;

Gibolla Lignite plant, intact; produces 600 tons daily, has 70,000 tons on hand; needs 12,000 KW per day for production.

0140

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Piccioleta, pirites, 12,000 tons per month, needs electricity also; employs 700 workmen when operating full capacity; now has 50 workmen employed above ground.

Monica Capanne, copper pirites, new mine; not in operation when occupation occurred. Production impossible anytime soon.

Campiveschi, Filorto and Valdaspra, small mines, employ 300 men for all three when in full production; no damage; needs electricity.

There are also five mines at Massa Marittima operated by this company, two important and three small. It was not possible to get definite information on them at Grosseto.

It was impossible to visit the mercury mines of Mt. Amiata on this trip as my transportation was inadequate for the narrow, steep, mountain roads. I was told in Grosseto, however, that the same situation exists in these mines; that the problem is one of supply and not of labor at the present time. These Mt. Amiata mines are as follows:

Abbadia S. Salvatore,
Operated by Soc. An. Monte Amiata, 3,000 bottles a month

Solforato Mine
Operated by Soc. An. Stabilimenti Minerali del Siele, 1500 bottles a month

Abetina Mine
Operated by Soc. An. Minerarie Argus, 220 bottles a month

Seansano Mines,
Operated by Soc. Italiana An. Mercurio, 100 bottles a month.

These companies have about 4,000 bottles of mercury on hand all together. There is little enemy damage and there is a hydro electric plant which can soon be used and production resumed.

Robert Frazer

ROBERT FRAZER, Captain
Labor Officer, Region VIII AMG

2957

0141

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JOB/mar

12 August 1944

LAB 091.46152

MEMORANDUM

SUBJECT: Wage Agreement, Sulphur Mines, Sicily

TO: Acting Chief Commissioner, A.C.C.
(Thru: Economic Section)

1. Attached is a copy of a memorandum for your signature to His Excellency the Minister of Commerce, Industry and Labor, indicating the approval of the Allied Control Commission to a wage agreement entered into between the employees and managers of the various sulphur mines in Sicily. This agreement was worked in cooperation with the Regional Labor Office in Palermo.

2. This agreement is being submitted to you for consideration prior to forwarding it to the Ministry for two main reasons:

a. The agreement does not come under the original authority given to the Labor Sub-Commission in connection with the increase in wages and salaries in the case of the Public Utilities.

b. The working out of this agreement involved the application of some significant and new principles in the labor field in Italy, a beginning in the labor field concerning which the Labor Sub-Commission would like to have your approval.

3. The situation which called for the working out of this agreement is as follows:

a. Employers and employees were not organized in the sulphur mines in Sicily.

b. The maximum production of sulphur was an important military objective which could be achieved in part by the acquisition of a large supply of contented labor.

c. There was constant trouble in the various sulphur mines because of the extremely low wages which miners received. The only reason this trouble did not become more serious was that the workers were relatively unorganized.

d. The price of sulphur had been increased a number of times finally reaching the level of 4,500 lire per ton as of 1 July 1944. The original stock pile of sulphur found in Sicily at the time of occupation

2956

0142

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

was purchased at 1800 lire per ton. The Labor Sub-Commission took the view that if the 4500 lire figure was approved, it would be imperative that workers in this "awarded industry" should participate in the profits therefrom.

2. Knowing of the extremely low wages and unfavorable working conditions in the mines, the Labor Sub-Commission sent a representative to Sicily in May to work out a plan for the adjustment of wages. This representative was guided in his thinking by the British Trade Board experience. In essence, the technique was to take the initiative and through the Regional Labor Office to select representatives of labor and management to study wages and working conditions, and to make recommendations for their improvement. The present proposal is the result of this action started in May.

4. If you approve of the application of this "Trade Board Technique" when applied to situations where labor and management are organized and where the Labor Sub-Commission finds that the wages are low and working conditions are unfavorable, then the Labor Sub-Commission would like to have authority to extend this principle to sulphur mines on the Mainland, to the hemp industry and to any other industries where similar conditions are found. There are many situations in Italy where labor is leaderless and unless the Allied Control Commission, in cooperation with the Ministry of Industry, Commerce and Labor, takes the initiative in the solving of these difficult situations, there will remain, for a long time to come in Italy, trouble spots on the Labor Front.

5. If you approve of the attached agreement, please sign, returning the entire file to the Labor Sub-Commission for delivery to the Italian Ministry.

J. T. H. MAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

01425

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Folder 19

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

12 August 1944

LAB 091.46151

SUBJECT: Sulphur Workers Wage Agreement - Sicily.

TO : His excellency, the Minister of Industry, Commerce and Labor.

1. The Labor Sub-Commission has received, from the Sicilia Regional Labor Office an agreement between the employees and management of several sulphur mines in Sicily proposing an upward adjust in wages.

2. This office has been informed that another copy of this agreement was forwarded to your office but was never received by the Ministry. In order that the agreement could be acted upon speedily the Labor Sub-Commission has reviewed the agreement in advance of any notice of approval from the Ministry.

3. The review of the agreement, copy of which is attached, reveals that it is in proper form and that the proposed increases are reasonable and conservative. The agreement in therefore approved subject to final action by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

4. The copy of the agreement accompanying this memorandum should be returned to the Labor Sub-Commission.

5. If you approve of the agreement in its present form, will you please notify all interested parties sending a copy of such notification to the Labor Sub-Commission Allied Control Commission.

2954

ELLERY W. STONE
Captain, USER
Acting Chief Commissioner

0 2 1 4 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Maj BABCOCK Wages SULPHUR MINER

1. Proposed Gross Salaries are in all cases less than those in the "Armed Force Scale". See attached Schedule

2. It is stated that the present Wages for workmen in the mines are net between £30 and £50 a day. I do not think that it can be disputed that this is an enormously large figure.

3. Para 6 of the agreement states that the employers forsee that the increase becomes due one month before the increase in the price of sulphur takes place while the employees wish that upon the increase being realised the increase be fixed as from 1 Jul 44. The date has been left to the Ministry.

2953

Will this lead to any trouble? If the ministry foresee this contention of the employers will the workers accept without disputes?

I am wondering if an agreement with a vital part left to arbitration in the future should be accepted by us or if we should not ask the Ministry to make its decision and the parties concerned to agree before we give our final approval. I am not, particularly as fact with Italian Public Opinion but it occurs to me that if an agreement ratified by us is later the subject of dispute by the miners, notwithstanding more or less they are to accept, it may lead to other unacceptable repudiations.

Jackson Capt

11 Aug 44

0145

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I Monthly gross wages to be paid to ecu. Payers in all the mineral districts in Sicily:

						Armed Force Wage
1- Category -	Technicians	£ 4'800	Administrative	£ 4'500		4506
2nd "	"	" 3'600	"	" 3'400		4'000
2 "	(18-21 years)	" " 2'500	"	" 2'500		
2 "	(up to 18 years)	" " 1'500	"	" 1'500		
3 "		" 2'600	"	" 2'400		3'000
from 18 to 21 years of age £1500						
up to 18 years of age " 1000						1'050

½ - Gross salaries per day to be paid in all the mineral districts in Sicily for ~~each working day of the~~ workmen (each working day of 8 hours) -

		Armed Force wage
Specialized	£ 120,91	£ 140
Head of gang	" 110,74	" 130
Qualified	" 99,56	" 120
Carmen	" 88,36	" 100
Labourer	" 82,26	" 90
Chauffeur	" 114,82	" 100
Guardian, custodians included	" 95,42	" 100
Boys up to 16 years of age	" 43,57	" 50
" from 16 to 18 years of age.	" 52,67	" 82

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFIDENTIAL

Acc. Info

Naval Intelligence Division
Secret 1944

1/83

CONFIDENTIAL

SECRET

SECRET (39)

JULY 23/1659

SPECIAL ATTACK EIGHT WAS IN SIX SECTIONS EACH. SECTION ELEVEN CALLED OFF AND HOOD RETURNED WITH THIS SECTION ELEVEN STILL UP AT CASTELLA AND VICENZA. SIXTH AC ELEVEN ORDERED AT HEAD OF SECTION RETURNED TO WORK TO PREVENT INTERFERENCE BY FIGHTERS. MOST CAUSE OF DELAYS APPEARS TO BE LACK OF EFFICIENCY AND UNWILLINGNESS OF ITALIAN OFFICIALS TO IMPLEMENT AGREED FOOD DISTRIBUTION SCHEME. FIVE IN ADDITION CAUSED SEVERE PRICED LOCAL UNREST. CHIEF DIFFICULTY HOOD STATED IS LACK OF WHEAT EXPECTED TO JULY ARRIVED VERONA 21 JULY. QUICK DECISION DEMANDED BY FACT THAT GRAIN TO GRADUAT OF VESSEL INITIAL DISCHARGE BY LIGHTER NECESSARY BEFORE SHIPLINE

ACC Dist
(Action) Rear Sec 1 (2)
(Info) A/C
C in C Med (2)
File (2)
Fleet

2951
HEADQUARTERS
23 JUL 1944
A. C. C.

CONFIDENTIAL

23 Jul 44

JULY 23/0850

0147

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFIDENTIAL

1200

N7/20
CONFIDENTIAL
PRIORITY

ACC MAIN
ACC REGION 6 SIGNED CAR
NONE

JULY 191726

SPECIAL SITREP FROM REGION 6 SIGNED CARR.

ALL MINERS ON STRIKE CARBONIA-IGLESIAS AREA. CAUSES DELAY IN ISSUE OF PASTA AND INSUFICIENT DISTRIBUTION AT COMMUNAL LEVEL OF FRESH FRUITS AND VEGETABLES. SUFFICIENT FLOUR OR WHEAT HAD BEEN ISSUED ITALIAN AUTHORITIES TO COVER NORMAL AND SUPPLEMENTARY RATION REQUIREMETTS. SITUATION QUIET AND NO INCIDENTS REPORTED. MOST DISQUIETING FEATURE IS THAT LOADERS HANDLING WHEAT BETWEEN WAREHOUSES AND MILLS IN CAGLIARI-CARBONIA AREA ARE ON SYMPATHY STRIKE FOR INCREASED WAGES.

HEADQUARTERS
20 III 1944
A. C. C.

ACC DIST

ACT-CA BR 2
INF-A/CC
FILE 2
ECON SEC 2

2950

CONFIDENTIAL

JULY 200700

0148

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Food Sub-Commission
A.P.O. 394

AWT/al

22 July 1944

Tel: 206

ACC/91-1/FOOD

SUBJECT: Food Situation in Region 6

TO : Economic Section

1. Reference your note on slip attached to cable N7/20 of 19 July from ACC Region 6, requesting advice of action taken to remedy food distribution situation.

2. Subject cable states that sufficient flour or wheat had been issued to Italian authorities to cover normal and supplementary ration requirements. In view of this fact it appears that problem is one of distribution at regional or communal level. Matter was discussed with Major Sullivan, Regional Supply Officer on 21 July by Major Tolman.

3. In commenting on queries raised by Food Sub-Commission, The Regional Supply Officer by letter (RSA/1903 of 13 July) says

> "It is our opinion that the failure to control the distribution of wheat and flour is due primarily to the frequent changes of administrative and staff personnel of the Sepral organizations."

W. J. LEGG
Colonel
Director, Food Sub-Commission

2919

0149

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFIDENTIAL Labor 1373
46167

FROM PARIS TO ACTION RAIN

ACTION SECSTATE WASHDC

NUMBER

JULY 11 1944

NJ/NH

CONFIDENTIAL

PRIORITY

SITE/ 719

SPECIAL ATTACH PARIS EMBASSY—ITALIAN ARMA STATE OF STATE.

STATE EMBASSY LAST FIGHT ADVISED REPORTS TO BE MADE TO YOUR

FASCIST INTELLIGENCE OF NEGOTIATIONS. BY THEM CONCERNING SHIPMENT

OF FOOD CONSIGNMENT PASTA AND OLIVE OIL THEIR HAD TWO WEEKS.

UNDERSTAND THERE IS A POSITIVE MEETING AFTER THAT DATE. OFFICERS

LAST NIGHT INQUIRE WHEN WE COULD GIVE ASSETTE INFORMATION OF

ITALIAN GOODS. WHEN CAN PLEASE SLIGHTLY NOT FIRES THEY AT

YOUR AUTH THIS MORNING. THIS OFFICE HAS SECURELY NEGOTIATED

SEVERAL LOADS. IT IS HOPE THAT NO PASTA IS AVAILABLE

AS RECEIPTS IN HANDS OF NO JOBS AND THIS NO HAS IMPOUNDED HOPE

THEY MUST THAT NO MORE OLIVE OIL WOULD BE SENT FROM MAINLAND

TO SECTOR 5

ACTION

ACT- SA WH X

INF- A/CG

NAVY SEN

ARMY DEPT 1

FILE 2

FLOAT

HEADQUARTERS
22 JUL 1944
A C C

2918

22 July 44

CONFIDENTIAL

JUL 22 1944

0150

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SECRET

1397

Labour — Manning Field

HEADQUARTERS
22 JUL 1944
A. C. C.

5/22 6/22

TROOPERS NOTE AFHQ. AGC

RIDEAST

OUT/23009

JUL 2112GCC

SECRET

ROUTINE

FOR FX FROM CMA.

PARA 1. WORKERS EMPLOYED BY EMA AND BRITISH ARMED SERVICES IN ERITREA WHEN INJURED ON DUTY ARE TREATED AND COMPENSATED BY INAIL. INAIL THEN OBTAIN QUARTERLY REFUND OF DISBURSEMENTS FROM EMPLOYING SERVICES. FINANCIAL DESPATCH NUMBER 173 OCT 29 1943 REFS PARA. INTENDED TO INTRODUCE SOON SIMILAR ARRANGEMENTS IN TRIPOLITANIA. U. S. FORCES HAVE DECLINED TO PARTICIPATE IN THESE ARRANGEMENTS IN ERITREA AND CONTINUE TO COMPENSATE THEIR LABOUR DIRECT.

PARA 2. UNDERSTAND UNDER ARMISTICE TERMS CLAIMS BY LABOUR EMPLOYED BY ALLIED ARMIES IN ITALY ARE A CHARGE ON ITALIAN GOVERNMENT WHO EMPLOY INAIL FOR THE PURPOSE AND THAT NO REPEAT NO PAYMENT IS MADE BY ALLIED ARMIES.

PARA 3. HANSON, U. S. OFFICIAL DEALING WITH COMPENSATION CLAIMS NOW ADVISES HE HAS APPLIED TO MG AAI FOR EXTENSION OF ITALIAN ARRANGEMENTS TO LABOUR EMPLOYED BY U S A IN ERITREA AND TRIPOLITANIA. HE PRODUCED D/O LETTER FROM LT COL QUESTION OF CLAIMS AND HIRINGS MG AAI FROM WHICH IT APPEARS THAT INAIL HOME AGREES, THAT ITALIAN GO T HAS BEEN ASKED THROUGH ACC TO AUTHORIZE INAIL TO MEET CLAIMS IN ERITREA AND TRIPOLITANIA AND CHARGE THEM TO ITALIAN GOVERNMENT, THAT AFFIRMATIVE REPLY IS EXPECTED SOON.

41 2917

PARA 4. NO CONTACT BETWEEN INAIL HEAD OFFICE AND BRANCHES IN TERRITORIES EXISTS AND I RECOMMEND THAT NONE BE PERMITTED UNTIL GENERAL QUESTIONS PARTICULARLY DISPOSAL OF LARGE PROFITS ACCUMULATED IN ERITREA SINCE OCCUPATION HAVE BEEN DECIDED.

PARA 5. IN ANY CASE I REQUEST NO DECISION BE TAKEN UNTIL I CAN DISCUSS MATTER WITH YOU IN LONDON. OUR OUT/22280 OF 19 JULY REFERS.

SECRET

DIST
INFO - ACTION - Room Sec 3
INFO - A/CC, CA Pr, File 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED CONTROL COMMISSION
OUTGOING MESSAGE

TO: ~~Regional Commis~~ ACC REGION ONE

SIGNAL MESSAGE CENTER No:

FROM: ACC MAIN

CLASSIFICATION: RESTRICTED

REFERENCE No: L340

PRECEDENCE: ROUTINE

DATE AND TIME OF ORIGIN:

OFFICE OF ORIGIN: LABOR SUB-COMMISSION

INFORM FRANCESCO GHERA CMA GENERAL SECRETARY REGIONAL LABOR OFFICE THAT ONE SULPHUR AGREEMENT NEVER RECEIVED THIS OFFICE CMA BUT IS NOW BEING REVIEWED BY ITALIAN GOVERNMENT PRIOR TO REVIEW BY LABOR SUB-COMMISSION PARA TO ACC REGION ONE FOR HANCOCK FROM ACC MAIN FOR BAIN SIGNED STONE PARA TWO TRAIN WORKERS AGREEMENT RECEIVED FOUR AUGUST AND FINAL DECISION WILL BE MADE BY EIGHT AUGUST THREE PROBLEM OF AVVENTIZIO PAY BEING PRESENTED TO ITALIAN GOVERNMENT BY LABOR SUB-COMMISSION FOUR AUGUST.

2916

Distribution:

Authenticated by J.T.R. BAIN, Colonel

Originator's signature

Lt. MONTANT
1st Lt. AGD
Adjutant

U.S. GOVERNMENT PRINTING OFFICE: 1945 MCD. 1019

0152

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(2)

Regional Commissioner, Region I.

Inform Francesco Ghera General Secretary Regional Labor Office that (1) Sulfur agreement never received this office but is now being received by Italian Government prior to review by Labor Sub-Commission (2) Trans workers agreement received 4 Aug and final decision will be made by 8 Aug. (3) Problems of apprentizio pay being presented to Italian Govt by Labor Sub-Commission 4 Aug.

J. T. R. Bain

2915

0153

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(ACC) LABOUR S.C. 45/51

HEADQUARTERS 2 AUG 1944 A.C.

2HG

Qualifica | Destinazione | Provenienza | Num. | Parola | Data della presentazione (Giorno e mese) | (Ore e minuti) | Via e indicazioni eventuali d'ufficio

Indicazioni di urgenza | Rif. n. ... del ... | Pel circuito N. ... | Ricevuta

CDD ROMA PALERMO 4526 54 31 8,30

ATTENDESI URGENZA APPROVAZIONE ACCORDI SALARI
ZOLFATAI ET TRANVIERI PERSISTE ET MINACCIA
AGGRAVARSI PRIMI AGOSTO PUNTO OCCORRE URGENZA
SOLUZIONE QUESTIONE STIPENDI PERSONALE ASSUNTO
POSTERIORMENTE UNDICI FEBBRAIO ET INVIAMENTO
UFFICI COLLOCAMENTO PUNTO ASPETTASI NOTIZIE

2914

0154

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONTROLLO

SHEESO COMMISSIONE ALLEATA

= FDD AM ENRICO LAGOGGIA

Fatevi correntisti postali.

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa

0153

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pel circuito N.

Ricevuto

NODO LARIO (Telegr. - 62)

Qualifica	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione: Giorno e ora / Ore e minuti	Via e indicazioni eventuali d'ufficio

CIRCA RIENTRO RESIDENZA PUNTO FRANCESCO

CHIERA SEGRETARIO GENERALE UFFICIO REGIONALE

LAVORO = SICILIA =

2943

0156

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1927

Fatevi correntisti postali.

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

0157

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DDD ROMA PALERMO 4526 54 31 8,30

WE ARE WAITING WITH URGENCY APPROVAL AGREEMENTS CONCERNING WAGES SULFUR AND TRAMS WORKERS.SITUATION PERSISTS AND TREATHENS TO GROW WORSE FOR THE FIRST OF AUGUST. IT IS NEEDED TO SETTLE WITH URGENCE THE QUESTION RELATING PERSONNEL ENGAGED IN SERVICE AFTER THE ELEVENTH FEBRUARY AND TO MAINTAIN PLACEMENT OFFICES. WE ARE AWARTING NEWS ABOUT RETURN IN SEAT.

FRANCESCO GHERA
GENERAL SECRETARY
LABOR REGIONAL OFFICE
SICILIA

Memo. Shared Col. Hancock Shared. B.D.H.

2942

0158

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2207

Lalbocarte SC

HEADQUARTERS

3 AUG 1944

AGO A.C. 1620

Mod. 38 (1962-XX)

MODULARIO T. - Telegr. - 62

Dichiarazioni di urgenza

Parole

Data della presentazione

Ore e minuti

Via e indicazioni eventuali d'ufficio

8 D PALERMO 452E 54 31 0830

V= ATTENDESI URGENZA APPROVAZIONE ACCORDO
SALARI ZOLFATAI ET TRAMVIERI PERSISTE ET
MINACCIA AGGRAVARSI PRIMI AGOSTO PUNTO OCCORRE
URGENZA SOLUZIONE QUESTIONE STIPENDI PERSONALE
ASSUNTO POSTERIORMENTE UNDICI FEBBRAIO ET
MANTENIMENTO UFFICI COLLOCAMENTO PUNTO ASPETTASI
NOTIZIE CIRCA RIENTRO RESIDENZA PUNTO - FRANCESCO

2911

0159

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Italeav correntisti postali.

Eseguendo il versamento in uno degli uffici postali del Regno, Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni effettuate possono eseguirsi senza limite di cifra.

TELEGRAMMA

S. E. ENRICO DE COSTA

PRESSO COMMISSIONE ALLEATA

CONTROLLO LABOUR

COMMISSIONE ROMA

0160

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRESSO COMMISSIONE ALLEATA-
CONTROLLO LAVORO
TELEGRAMMA

Fatevi correntisti postali.

Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

0161

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46151

File

2

GOLX

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

JE/ce

July 3/44

Ref : Mines 926.1 Sulphur

Subject : Control of Sicilian Sulphur
Prices and Allotments

To : Minister of Industry and Commerce
Italian Government.

1. In order to improve the stability of the Sicilian sulphur industry it is recommended the following actions be taken:

A. Ceiling prices on crude sulphur delivered alongside ships at ports of Catania, Porto Empedocle, Licata and Termini Imerese (at the election of the shipper) be set at,

4500 lire per metric ton for Gialla Superiore
4470 " " " " " Gialla Inferiore
4430 " " " " " Brona Sicilia
4400 " " " " " Carrette

B. Ente Zolfi Siciliani, established by order of Angot on 15 September 1943, as successor to the Sicily Branch of Ente Zolfi Italiani, with offices at Via Principe Belmonte 80, Palermo, be recognized as sole legal sales control office for Sicilian sulphur supplanting, as regards Sicily, the Ente Zolfi Italiani.

C. Appointment of Cav. Carmelo Cottone, present director of the Ente Zolfi Siciliani, as commissioner for Sicilian Sulphur to be a member of the staff of the High Commissioner of Sicily and with authority to carry on the functions, as regards Sicily, of the Amministratore Delgato - Direttore Generale authorized under Art. 2 R.D.L. 2 April 1940 N.237.

D. Extension of control of sales of sulphur by Ente Zolfi Siciliani to cover not only sales of crude sulphur but also initial sales of all refined and machined sulphur products such as ground sulphur, refined sulphur and flowers of sulphur

2. Items A, B, and C, above are considered urgent and immediate action is suggested.

2910

/s/ HENRY F. GRADY
Vice President,
Economic Section

C/C Mining Division, HQ. A.C.C. (1)

0162

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Sec (Labour)
U.3707
Labour
46/15

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. ARMY

LA-89

30 June 1944

SUBJECT: Wage Negotiation - Sulphur Mines (AVELLINO)

TO : Director, Labor Sub-Commission A.C.C.

1. Herewith for your consideration, memorandum from labor representative dealing with wages and conditions of employment in sulphur mines.

2. Your attention is invited to my LA-88 dated 19 June 1944.

Lee G. Williams

Lee G. Williams, Capt.
Regional Labor Officer

LGW/lg

2939

20 July 44

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

I send a sommary on economic, ~~xxxxxxxxxx~~ social and Hygienic conditions and on requests made by sulpher and stone (tufo) mines

We wish you shall act, as soon as possible because workers are agitated and determined to strike and we had a hard time to keep them from doing it . We are not sure to succeed futherly.

The Secretary
Rosario Scafidi

2238

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To: Capt. Williams
Chief Labor Division

In reference to the meeting I had with you on the last 12th I am sending you a breif sommary on financial ~~xxxxxxxx~~ hygienic and social condition and on worker's requests of Altavilla's mines of sulpher and tufo C.A.M.A.T, in Avellino's Province.

Financial Condition. Very poor, First category salaries L.5,85 per hour, from this going down to 2,24 for women and L. 1,68. All this included increase 70%. No kind of workers, not even in Italy, accomplishe a more heavy work than mine workers who ~~xxx~~ work in condition also dangerous for their health, ~~and~~ are getting so low pays. Besides all these reasons also in order to equalize these workers to all other industry workers, their requests should be granted.

It must be remarked that the S.A. Di Marzo and S.A.I.M. have raised sulpher price from L.50,30 to L.350 for small items, and to L 300 for large items without giving nothing to workers who work for their wealth. Night work, holiday work, sunday work; daily and overtime work, did not have increase provided for by contracts.

Social conditions

Every social insurance is lacking; nothing bettering technical conditions of workers, nothing to raise their spirit, nothing to raise their mind level, which is very low.

The O.A.M.A.T. live like beasts in dirty houses and often all together . The factory shops kept by S.A.Di Marzo and by S.A.I.M. do not sell other vegetables but "fave" from the first to the last day of every ~~xxxxx~~ year.
If they sell also something else they do it at black market price. Figs L.50, patatoes L.35 per Kg.

Hygienic conditions Although the O.A.M.A.T. release a deduction high enough, (L.13,95% on A salary of L.472) for Cassa Malattie, ~~and~~ they have no medical assistance on the work. The infermery is kept worst than barns. Nurses who deserves such names are lacking at all. Employers of S.A. Di Marzo and S.A.I.M. consider workers health less than that of a burden animal.

Requests 2032
a) increase of wages ~~a~~ 200% to worker's category above learning miners, 400% to workers lower to learning miners, 500% to women.
Requests of 150% to workers and 400% to women, submitted in the meeting of 14 April, are now out of date for the increase of living prices.
The reason why for lower workers are asked increases of 400 % is that, differently, they would get less than women.
b) That a movable salary scale be settled to be reviewed every month by proper Commission, in which be also a representative of Irpinia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

per hour, from this going down to 2,24 for women and L. 1,68. All this included increase 70%. No kind of workers, not even in Italy, accomplishe a more heavy work than mine workers who xxx work in condition also dangerous for their health, ~~and~~ are getting so low pays. Besides all these reasons also in order to equalize these workers to all other industry workers, their requests should be granted.

It must be remarked that the S.A. Di Marzo and S.A.I.M. have raised sulpher price from L.50,30 to L.350 for small items, and to L 300 for large items, without giving nothing to workers who work for their wealth. Night work, holiday work sunday work; daily and overtime work, did not have increase provided for, by contracts.

Social conditions

Every social insurance is lacking; nothing bettering technical conditions of workers, nothing to raise their spirit, nothing to raise their mind level, which is very low.

The O.A.M.A.T. live like beasts in dirty houses and often all together . The factory shops kept by S.A.Di Marzo and by S.A.I.M. do not sell other vegetables but "fave" from the first to the last day of every xxxxx year.
If they sell also something also they do it at black market price. Figs L.50, patatoes L.35 per Kg.

Hygienic conditions Although the O.A.M.A.T. release a deduction high enough ,(L.13,95% on A salary of L.472) for Cassa Malattie, ~~and~~ they have no medical assistance on the work. The infermery is kept worst than barns. Nurses who deserves such names are lacking at all. Employers of S.A. Di Marzo and S.A.I.M. consider workers health less than that of a burden animal.

Requests 2997
a) increase of wages ~~x~~ 200% to worker's category above learning miners , 400% to workers lower to learning miners, 500% to women.
Requests of 150% to workers and 400% to women, submitted in the meeting of 14 April, are now out of date for the increase of living prices.
The reason why for lower workers are asked increases of 400 % is that , differently, they would get less than women.
b) That a movable salary scale be settled to be reviewed every month by proper Commission, in which be also a representative of Irpinia Camera Confederale del Lavoro CC.I.I.
c) Holiday work be increased of 200%
e) Increases as in the point c.d. ~~the same~~ (as done with presence indemnity) and all other indemnity be increased with 70% elapsing 1° January 1944;
f) Settle that increase 70% be obligatory and not facultative as S.A.Di Marzo means. (Sea Order N°2) and therefore compel the S.A. Di Marzo which gave first an increase of 50% and after some time 20% more, to ~~xxx~~ pay the increase of 70% since January 1944
g) As Altavilla was said to be bombing zone , by order of the Prefetoo which was communicated to the C.C.I.I. and by me to Sig. It. John

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Giammarco, to mi.. workers must be given bombing indemnity with retroactive payment begining 8 September 1943.
h) factory shops be obliged to sell not only "fave" but also other kind of beans and at prices not higher than official ones, and that these shops be managed by a Commission choosed in the miner's union and tufo workers of Altavilla.
i) The Cassa Mutua Malattia become a factory insurance (See my report to Allied Regional Committee dated 10 May; letter c, and attached)
l) Increases due and not paid, be paid with all back pay and with 5% interest beging from the day the contract was published (24 Nov. 39 - 2 Feb. 1940);
m) - Salaries increase begin elapsing 1 January 1944
n) - The S.A.Di Marzo be brought to accomplish law dispositions on women work and not compel them to do heavy work.
o) That to O.A.M.A.T. a subsidy of L.2000 each so that they be granted able to wait for the decision on the request they filed.
p) The S.A.Di Marzo and the S.A.I.M. and the S.A.I.M. be reprimanded so as be less unhuman in workers treatment who formed and are continuing to form their wealth.

Avellino 20 June 1944

for the representative of the C.C.L.I.

signed:
Rosario Scafidi

2936

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

per l' Irpinia

N. 67 di Prot.
(da citare nella risposta)

Avellino, 26 Giugno 1944
Corso V. Emanuele 140

Allegati N. 1.

Al Sig. Capt. Lee G. Silloway
Chief Labor Division
Napoli

Risposta a nota del N.

OGGETTO: Vertenza minerali di Zolfo di Altavilla e di Tufo.

Inviandole un riassunto sulle condizioni economiche, sociali, igieniche e sulle richieste di miglioramento avanzate dagli addetti alle Miniere di Zolfo di Altavilla e di Tufo, mi permetto di pregarla di voler sollecitare il disbrigo della vertenza perché gli interessati operai sono altamente eccitati sino al punto di volere procedere ad uno sciopero del genio Camera del Lavoro è giunta riuscita a distoglierli dal genio non so se potrà distoglierli anche in seguito -

Con stima e con ogni ossequio

2935 Volgarsi
Rosario Scaffidi

N. 58 di protocollo

AL SIG. Cpt. WILLIAMS

(Chief Labor Division)

N A P O L I

Riferendomi al colloquio che io ebbi con lei il giorno I2 scorso, mi permetto di inviarle un breve riassunto sulle condizioni economiche, sociali, igieniche e sulle richieste degli operai addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo (C.A.M.A.T.), in Provincia di Avellino.-

CONDIZIONI ECONOMICHE: più misere non si potrebbero neppure immaginare: il salario degli operai di prima categoria (caporali) é di L.5,86 all'ora, e da qui si scende, per le categorie inferiori, sino a L.2,34, e per le donne sino a L.2,05 e a L.I,68 - tutto ciò compreso l'aumento del 70%.- Non vi sono lavoratori, neppure in Italia, addetti ad industrie meno pesanti delle minerarie e meno nocive alla salute, i quali percepiscono salari così meschini; e però , se non per altre considerazioni, solo per mettere gli O.A.M.A.T. a livello degli operai di altre industrie, bisognerà concedere gli aumenti salariali nella misura richiesta.

Non é vano notare che la S.A. Di Marzo e la S.A.I.M. hanno aumentato il prezzo dello zolfo da L.50,30 a L.350 per le piccole partite ed a £ 300 per le partite grosse e che niente, porprio niente, hanno saputo e voluto dare a coloro che formano la loro ricchezza;
il lavoro notturno , il festivo, il domenicale, il feriale (ferie non ne sono concesse); il lavoro straordinario non hanno avuto la maggiorazione assegnata dai contratti.

CONDIZIONI SOCIALI: Ogni previdenza sociale é mancata del tutto: niente che migliori le condizioni tecniche dei lavoratori, niente che ne sollevi lo spirito, niente che innalzi il livello culturale, che é oltremodo basso. 2934

Gli O.A.M.A.T. vivono come bruti in case assai spesso luride e quasi sempre in promiscuità .Gli spacci aziendali tenuti dalla S.A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Riferendomi al colloquio che io ebbi con lei il giorno I2 scorso, mi permetto di inviarle un breve riassunto sulle condizioni economiche, sociali, igieniche e sulle richieste degli operai addetti alle miniere di zolfo di Altavilla e di Tufo (O.A.M.A.T.), in Provincia di Avellino.-

CONDIZIONI ECONOMICHE: più misere non si potrebbero neppure immaginare: il salario degli operai di prima categoria (caporali) é di L.5,86 all'ora, e da qui si scende, per le categorie inferiori, sino a L.2,24, e per le donne sino a L.2,05 e a L.I,68 - tutto ciò compreso l'aumento del 70%.- Non vi sono lavoratori, neppure in Italia, addetti ad industrie meno pesanti delle minerarie e meno nocive alla salute, i quali percepiscono salari così meschini; e però, se non per altre considerazioni, solo per mettere gli O.A.M.A.T. a livello degli operai di altre industrie, bisognerà concedere gli aumenti salariali nella misura richiesta.

Non é vano notare che la S.A. Di Marzo e la S.A.I.M. hanno aumentato il prezzo dello zolfo da L.50,30 a L.350 per le piccole partite ed a £ 300 per le partite grosse e che niente, porprio niente, hanno saputo e voluto dare a coloro che formano la loro ricchezza; il lavoro notturno, il festivo, il domenicale, il feriale (ferie non ne sono concesse); il lavoro straordinario non hanno avuto la maggiorazione assegnata dai contratti.

CONDIZIONI SOCIALI: Ogni previdenza sociale é mancata del tutto: niente che migliori le condizioni tecniche dei lavoratori, niente che ne sollevi lo spirito, niente che innalzi il livello culturale, che é oltremodo basso.

2934

Gli O.A.M.A.T. vivono come bruti in case assai spesso luride e quasi sempre in promiscuità. Gli spacci aziendali tenuti dalla S.A. Di Marzo e dalla S.A.I.M. non vendono altri legumi che fave, dal I° all'ultimo giorno di ogni anno. Se vendono anche altri generi, lo fanno a prezzo di mercato nero: fichi a £.50, patate a £.35 per Kg.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

0170

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DIZIONI IGIENICHE: ad onta che gli O.A.M.A.T. lascino una ritenuta abbastanza elevata (£.I3,95, p.es;su £.472 di salario) per la Cassa Mutua Malattie,non hanno conforto di assistenza medica sul luogo del lavoro;le infermerie sono tenute peggio che stalle;gli infermieri degni di questo nome mancano del tutto.Si vede che il Signori della S.A.Di Marzo e della S.A.I.M. considerano la vita e la salute dei loro operai meno di quelle delle bestie da soma.-

RICHIESTE:

a)_ Aumento dei salari del 200% agli operai di categoria superiore agli allievi minatori,del 400% agli operai di categoria inferiore agli allievi minatori,del 500% alle operaie.Le richieste d'aumento del I50% agli operai,senza tener conto delle categorie e del 400% alle oparaie, avanzate nell'adunanza del I4 Aprile,sono ormai soppassate dal cresciuto costo della vita.- Se poi gli operai nelle presenti richieste sono stati divisi in due gruppi,per il secondo dei quali si richiede un aumento del 400%,ciò é dovuto al fatto che,altrimenti facendo gli operai di categoria inferiore avrebbero salari inferiori a quelli richiesti per le operaie;

b)_ sia istituita la scala mobile dei salari da rivedersi ogni mese da apposita Commissione,della quale faccia anche parte un rappresentante della Camera Confederale del Lavoro per l'Irpinia (CC.L.I.);

c)_ il lavoro notturno e quello domenicale e il festivo e lo straordinario siano maggiorati del 50%;

d)_ il lavoro nei giorni di ferie non godute sia maggiorato del 200%;

e)_ le maggiorazioni di cui allallettera c,d, al pari delle indennità di presenza e di qualunque altra indennità, siano a lor volta maggiorate del 70% con decorrenza dal I° Gennaio I944; 2933

f)_ stabilire che l'aumento del 70% é obbligatorio e non,come,intende specialmente la S.A.Di Marzo,facoltativo. (V.l'ordinaza Regionale n°2 nel testo).E però obbligare la S.A.Di Marzo,che ha dato da prima un aumento del 50% e di poi del 20%,raggiungendo così solo dopo qualche tempo la percentuale del 70%,di pagare l'aumento del 70% sin da I° Gennaio I944;

g)_ essendo Altavilla stata dichiarata zona di bombardamento,come da comunicazione in data 30 Maggio fatta dal Prefetto della Provincia alla C.C.L.I. e da me consegnata al Sig.Tenente John Giammarco,agli addetti alle miniere di Altavilla si deve dare l'indennità di bombardamento e con decorrenza dal 8 Settembre I943;

./.

0171

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

n)_ gli spacci aziendali siano obbligati a vendere non soltanto .ve ma anche altri legumi ed a prezzo non superiore ai calmieri, e siano gestiti direttamente da una Commissione scelta dal Sindacato minatori di Altavilla e da quello di Tufo;

i)_ la Cassa Mutue Malattie da interaziendale diventi aziendale (V; a proposito la mia relazione al Comitato Regionale Alleato in data IO Maggio;alla lettera c,ed allegata agli atti);

l)_ le maggiorazioni dovute e non pagate,siano pagate con tutti gli arretrati e con gli interessi del 5% con decorrenza dal giorno della pubblicazionedel contratto di lavoro (24 novembre I939-2 Febbraio I940);

m)_ l'aumento dei salari decorra dal I Gennaio I944;

n)_ la S.A. Di Marzo e la S.A.I.M.siano obbligate ad attenersi alle disposizioni di legge per quanto riguarda anche il lavoro delle donne, che per ora sono obbligate e non bebbono essere,a lavori pesanti;

o)_ siano intanto data agli O.A.M.A.T. una sovvenzione di £.2000 a testa perché,in attesa della risoluzione della vertenza,abbiano un pò di sollievo alle tristissime loro condizioni economiche;

p)_ la S.A. Di Marzo e la S.A.I.M. siano ammonite perché siano meno disumane nel trattare gli O.A.M.A.T.,i quali hanno formato e continuano a formare la loro richhezza.-

Avellino 20 Giugno I944.-

p.il C.D. della C . C . L . I .

(Rosario Scaffidi)

Rosario Scaffidi

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO PER L'IRPINIA AVELLINO

2932

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R

JTRB/tbw

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

20 July, 1944

LAB 091.46151

SUBJECT: Civilian Labor

TO : AFHQ Petroleum Section, Main HQ. A.A.I., C.M.F.
(Att: Colonel H. B. Eyles)

With reference to your letter of 12th instant, file PET 19/1, it is true that at the moment there are no powers of compulsion over civilians employed in A.C.C. territory. A "mobilization" law was in existence under Fascism, and it is hoped to have that law amended to meet the new circumstances at an early date. The matter is under active consideration by the Italian Government.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

0172

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

22/6/44.

To The Regent

Instructions Received from Major Baker
and Reference to Maps Supplied from
the attached we all Leave
for at the moment, on 17th in Convoy.
Urgent Stores Etc from Lower Area
Immediately

Thanks Queen Sa
Capt. ADC

0174

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
MINING DIVISION
APO 394

21 June 1944.

REMARKS ON AGENDA ITEMS AS APPLIED TO SICILY.

I. POLICY.

A. (No Comment.)

B.

(1) Price control for export sulphur may be exercised directly by A.C.C. only in a free market. I.E., We can offer a price for all sulphur delivered to ports for our disposition, without specifications as to minimum quantity.

Indirect price control must be exercised thru the Italian Government. I.E., if we are to require certain percentage of production to be delivered to A.C.C. at a price set by us, enforcement of such requirements must be thru Italian Government channels.

No price direct control of sulphur sold to Italian consumers is possible by A.C.C.

(2) Allocation of sulphur to consumers, including A.C.C. must be thru Italian Government channels.

(3) If sulphur mining is to have priorities on rations, electric power, etc., some definite program of handling thru Italian Government channels. For example A.C.C. has requested the General Electric (Utility) Co. of Sicily to give sulphur mining priority ranking only below military needs and alimentation. G/S has agreed to this verbally. Nevertheless sulphur producers have been repeatedly cut off from highlines and some of them have already been notified that power will not be available in the fall. NO MEANS OF ENFORCING PRIORITIES IS AVAILABLE TO REGION I, A.C.C. PERSONNEL.

(4.) It is recognized that wages in the sulphur industry are too low for subsistence under present conditions. Labor Sub-Commission is now working on machinery to arrive at a reasonable wage. This machinery, to be effective must be activated thru Italian Government channels.

2929

0175

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

II. REQUIREMENTS:

A. RATIONS. Whereas pre occupation rations for heavy workers amounted to something in excess of 800 grams flour per day, rations authorized by AMG at present are 400 grams flour per day. Actual allotment of flour provide sufficient for approximately 300 grams of bread and pasta per day, equivalent to about 220 grams flour.

This allotment will expire on 1 July 1944, at which time rationing will be done entirely by Italian Officials from Sicilian stocks. It appears necessary to take whatever means are necessary to have sufficient rations allowed by the proper Italian Agency. It is considered that a minimum of 400 grams per day of flour is the minimum which should be considered. This represents .8 ton of flour per day for the number of miners now working, or 4 tons per day if and when the industry is going at its maximum.

B. Workers Wages: Labor division has this question under consideration. At the present moment it is impossible to compete with agricultural demands for labor. Pay for harvest hands is relatively high and ample food is provided them. Some sulphur producers are offering piece work wages but not poor workers 60 lire, good workers up to 85 lire base plus family assistance, presenza, etc.

One vicious feature of the wage situation at present is that many sulphur workers prefer to stay on relief rather than go to work on rations insufficient for the heavy work. It is recommended that steps be taken thru Italian channels to insure that workers refusing to accept employment be taken off relief rolls.

C. Electric Power. It is recommended that enforcement of 3rd. priority on electric power for sulphur mining be demanded thru Italian Government channels. Otherwise, it is evident that the program will not be followed.

D. Financing. The Italian Government has had for some time a recommendation from the Finance "Ragioneria" in Sicily, supported by the Sicily Chief of the Corpo Reale de Miniere, for financing the rehabilitation of sulphur mines. It is recommended that means be taken to push this thru the goverment.

E. Supplies. Coal in very modest amounts (about 250 tons per month) has been repeatedly requested but has not yet been made available. Diesel oil, (400 Barrels) was allocated for the first time in June and it is expected to be available each month hereafter.

D. Attached is a rough plan suggested by the Regional Commissioner, Region I, for control of sales of sulphur. If such a plan is adopted, or one of similar to the extent that sales within Italy will not be limited as to price, the price offered by A.C.C. can be less than otherwise. In such case, a price by A.C.C. of 4000 lire per ton will be sufficient to encourage maximum production.

2928

J. H. POLLARD, Lt. USNR
Chief, Region I

0176

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
MINES DIVISION
APO 394

21 June 1944

In reply
refer to:
Mines-926

SUGGESTED AGENDA FOR SULPHUR MEETING.

I. POLICY.

A. Is policy of AMG (Caltairgran) to produce to a maximum for present needs and shoestring for future European needs to be activated?

B. If so how is control to be exercised, and by whom, over.

(1) Prices of products.
(2) Allocation of products to consumers.
(3) Priorities on:
  (a) Rations
  (b) Electric power.
  (c) Transportation
  (d) Materials of Italian origin.
(4) Wages of workmen.

II. REQUIREMENTS FOR MAXIMUM PRODUCTION.

A. Rations for workers.

(1) Minimum of 400 grams flour per day required.

B. Wages for workers.

(1) Wage scale must be in line with general wage level and sufficient for subsistence.
(2) Are producers to be permitted to use prisoner laborers?

C. Electric Power.

(1) Will sufficient electric power be available for year round operation?
(2) What will be done to enforce allocation of electric power to sulphur mines on 3rd. priority?

2927

0177

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

D. Financing of Rehabilitation:

(1) Is damage to producing plants and financial embarrassment as a result of enforced shutdowns to be recognized as a war damage obligation of the Italian Government?
(2) If so, will pressure be put on the Italian Government to settle these claims promptly in order to provide working capital for producers?

E. Materials and supplies.

(1) Will requisitions for supplies from the U. S. and U. K. be filled?
(2) Will the small quantities of coal and oil required be authorized?
(3) Will materials obtainable in Italy be furnished under priority from Italian sources, (Timbers, Carbide, Explosives, San Transport)?
(4) Can authority and direction, be given local Italian authorities, to requisition or freeze for sale to sulphur producers at regulated prices, local stocks of supplies being sold on the Black Market?

F. Prices of Products.

(1) Dependent on Policy: (See 1-B)

(a) Price to producer dependent on average of all sales, not our prices alone.
(b) Price required depends on cost of materials and wages.

(2) Price at Mine (price less handling.), must be calculated as: (basis, crude or fused sulphur) price aboard ship less the following:

(a)	Warehousing, handling into and out of warehouses, insurance, interest on warehouse receipts, sales overhead,	approximately 400 Lire
(b)	Rail freight average	100 Lire
(c)	Transportation to railway and loading of railway cars	125 Lire
	Total shipping cost, average	625 Lire

(3) Material costs are indeterminate now because:
(a) Many materials at the moment must be purchased on the Black Market.
(b) Prices of materials we will ship in are unknown.
(c) In the absence of financial rehabilitation allowances by the Italian Government, repair and replacement of much equipment damaged dis-use and lack of maintenance material must be charged to current production.

2926

0178

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(d) Inability to repair such items as electric motors, mine cars, lorries, etc., causes increases in production costs.

(4) Labor costs are dependent on:

(a) Wages, which must be revised upward.
(b) Cost of company operated kitchens.
(c) Costs of transportation and/or housing workers at the mines.

(5) Unpredictable added expenses which must be allowed for by the producers are:

(a) Frequent unexpected cutoffs of electric power.
(b) Absenteeism due to upset internal conditions.
(c) Lowered productivity of workers due to low rations (before the occupation, the daily ration for heavy workers was over 800 grams of flour).
(d) Shut downs due to equipment now in poor state of maintenance.

(6) A reasonable estimate of production costs for the coming twelve months, bearing in mind the above uncertainties, would be as follows:

(a) Assumptions 25 man days per ton of crude sulphur 100 lire per day total labor cost, Labor cost 2/3 of total cost, 10% allowance for unpredictable added expenses.
(b) Calculation of production cost:
Man days per ton x cost per man day x 3/2 x 110% or
25 x 100 x 3/2 x 1.1 = 4,625 lire/ton.

(7) On the above basis it is then estimated that price necessary to producers to cover production and shipping costs will be:

4,025 lire (production) plus 625 lire (shipping) or 4650 lire per ton F.A.S. ports.

J. H. FULLARD,
Lt. U. S. N. R.
Chief, Region I,
Regional Mining
Division, A.C.C.

2925

0179

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

44151

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

JET/lab

21 Jan 44.

ES/16

SUBJECT: Meeting.

TO : Mining Division
Coal Division
Industry & Commerce Sub-Comm.
Requisition Division
Public Works & Utilities
Labour Sub-Commission
Mr. H. Wadleigh.

A meeting will be held in Col. Adams' office at 10:30 hours Thursday, 22 Jan 44 to discuss measures necessary for maximum production of Sulphur, i.e., food for miners, price of sulphur, requisitions of Mining supplies, amount of electric power available, etc.

J. Bruce Thompson Maj RA

J. BRUCE THOMPSON, Major R.A.,
E.O. 2 (CA), Economic Section.

2924

01880

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46151

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
SCREENING SECTION
APO 394

29 June 44

TO/AS

SUBJECT: Re-Inclusion of Sulphur.

TO : Industry & Commerce Sub-Commission
" " " (Mining Division)
Transportation Sub-Comm. (Coal Division)
Requisition Division
Public Works & Utilities Sub-Commission
Labour Sub-Commission
Mr. H. Mallet Jr.

A meeting was held 22 Jun 44 to discuss sulphur production.

1. Estimated requirements are 75,000 tons a year. Lt.Col Barker stated that there was no prospect of obtaining this under present conditions. CCC Allygon of Nov. 43 to lay stated policy was to produce to a maximum for present needs and stockpiling for future European needs. Estimated at 300,000 tons a year.

2. Food for Miners.

It for Italo stated miners are now getting 300 grams (200 bread and 40 pasta) Lt. Allard stated that Supply Officer Region I was under impression that he would have no control over distribution of rations after 1 Jul 44 and therefore would not be able to ensure miners got their ration.

ACTION Food Sub-Commission to write to Region I and correct this impression -- also tell them the Sicilian miners are entitled to Scale A, i.e. 573 grams flour a day (200 + 140 bread and 100 pasta). Mining Division to inform Food Sub-Commission fortnightly of numbers of Sulphur miners at work.

3. Materials and Supplies

Requisitions put in in January and April for explosives, wire rope etc. A small shipment is arriving this month.

ACTION Lt. Pollard to prepare a cable to ARMY with Lt.Col. Martino. Ref Jan requisitions and a separate cable ref April requisitions. Follow up cables to be sent if no satisfaction obtained.

Supplies on Mainland. There is a Montecatini explosives plant near Livorno, and a carbide plant near Pisano.

ACTION Industry and Commerce Sub-Commission to investigate.

2922

0181

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Movement of timber from Calabria - can't move less than 1000 tons. This is now being arranged. Col. Adams will help if required.

Coal. 250 tons a month required. Possible to use up to 350 Sardinian. They are not getting this coal.

ACTION Lt.Col. Bailey to phone Capt. Davis, Coal Officer, Sicily.

Oil. 1st allotment of 400 bbls arriving this month. Mining Division to advise Maj. Brereton if any snags occur.

4. Electric Power for Mines.

Lt. Pollard states that the electric power companies are not likely to abide by the allotments of power. They are likely to cut down the mines and give more to household consumers who pay a higher rate and have more political value.

ACTION Lt. Pollard to draft a letter for Col. Adams to send to Col. Hancock, asking him to ensure distribution is properly made. Lt. Col. Martino to send cable to AFHQ asking them to hasten condenser tubes for electric power companies.

5. Wages. Present legal maximum is about 55 lire. Actually miners are getting up to about 90 lire. Steps are being taken to legalise the higher amount.

ACTION Major Babcock to make a report. Prison labour must not be used.

6. Price. Price Committee to make recommendations,

1. of price per metric ton. Only one price to be established for both local and export sales.

2. as to payment of certain of the miners' war damage claims so that they can start operation.

J Bruce Thompson Maj RA

J. BRUCE THOMPSON, Major, R.A.,
A.C. S. (SA), Economic Section.

SA 2921

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 356

File PLA/004.07

12 June 1944

SUBJECT: Labor Unrest - Augusta

TO : Allied Forces Local Resources Board (Sicily)

17 JUN 1944

1. Reference is made to a letter dated May 25th, 1944 - Ref. 243 from Base Engineer Officer, Augusta to Naval Representative - AFLR (Sicily) Board.

2. Para N°1 refers to a strike of carpenters. DADL (Civil) 56th Area informs us that although they supply all labor to the Royal Navy at Augusta, they were never informed of this strike. The writer admits the workers returned to work the next morning, as the result of an appeal to the Mayors of Augusta and Carlentini. No indication is given of the cause of the strike.

3. Para 2 states that the legal position of the Armed Services is not clear in the event of strikes. The legal right of workers to strike against units of the Allied Armed Forces engaged in vital war work is not recognized. Strikers may be considered and treated as saboteurs. This should not preclude peaceful negotiation by representatives of the Armed Services and workers representatives, provided no work stoppage occurs.

4. Naturally, as this Island returns to normal, more employment will be offered by civilian firms. All civilian firms are bound by the terms of AMG. Proclamation N°2, General Order N° 14 - and by the Royal Decree of February 11, 1944. Prior to occupation each industry in every province was bound not to exceed the wages laid down in a "collective" syndical contract. Proclamation N° 2 froze wages at this level. General Order N° 14 permitted certain increases - 10% on 1st thousand Lire per month and etc. The Royal Decree of February 11, 1944 restated this freezing of wages. This ceiling on wages is legally binding on all private employers, regardless of the date of entry into business.

2920

5. Notification of violations and detailed facts should be reported to this office and prompt action will be taken thru the Italian Labour Authorities. We have recently successfully complete a last case in the city of Palermo.

6. Two recomendations are made in the above mentioned letter.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ref. AFHQ from Base Engineer Officer, Attached to Naval Representative - AFHQ (Sicily) Board.

2. Para N°1 refers to a strike of carpenters. DADL (Civil) 96th Area informs us that although they supply all labor to the Royal Navy at Augusta, they were never informed of this strike. The writer admits the workers returned to work the next morning, as the result of an appeal to the Mayors of Augusta and Carlentini. No indication is given of the cause of the strike.

3. Para 2 states that the legal position of the Armed Services is not clear in the event of strikes. The legal right of workers to strike against units of the Allied Armed Forces engaged in vital war work is not recognised. Strikers may be considered and treated as saboteurs. This should not preclude peaceful negotiation by representatives of the Armed Services and workers representatives, provided no work stoppage occurs.

4. Naturally, as this Island returns to normal, more employment will be offered by civilian firms. All civilian firms are bound by the terms of AMG. Proclamation N°2, Special Order N° 14 - and by the Royal Decree of February 11, 1944. Prior to occupation each industry in every province was bound not to exceed the wages laid down in a "collective" syndical contract. Proclamation N° 2 froze wages at this level. General Order N° 14 permitted certain increases - 70% on 1st thousand Lire per month and etc. The Royal Decree of February 11, 1944 restated this freezing of wages. This ceiling on wages is legally binding on all private employers, regardless of the date of entry into business.

5. Notification of violations and detailed facts should be reported to this office and prompt action will be taken thru the Italian Labour Authorities. We have recently successfully completed a list case in the city of Palermo.

6. Two recomendations are made in the above mentioned letter.

(a) - Recommendation N° 1 - is believed already covered by existing laws.

(b) - Recommendation N° 2 - is believed that this power already exsist. However it is being strengthen by the publication in the near future by the Italian Government - of a new basic Labor Law.

/.

17 June 43

2920

1566

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

7. We do not have knowledge of any serious or protracted strikes taking place either here or on the mainland. There will be a lightness in the available labor market thru the short harvest season as farmers are in a legal position to offer high wages. Cases of inticement of labor by farmers or others if reported will be dealt with and the workers recovered.

By direction Col. A.N. HANCOCK:

/s/ JOHN H. MOFFITT
1st Lt.
Labor Officer.

Copy to: Regional Labor Office
DADL (Civil) 56th Area
BPA. I.B.F.
Regional Comm.
-Labor Sub-Commission A.C.C. Hq. Main.

2919

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

0183

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File 46151

Petroleum Sect.

4 May, 1944

MEMORANDUM: The Basis for the Attached Decision Are:

1. The payment concerns CIP, a pooled petroleum industry organization composed in the main of former employees of AGIP, Standard Oil Co., Anec Oil Co., and the like in Greater Italy (Italy, Sicily, Sardinia, etc.). These employees are intermingled into this one large company and cannot be readily separated. Further that these employees are now working side by side, some of whom have specific bonus pay clauses in their contract of employment, and others without such bonus clauses.

2. Approximately 131 employees representing about 22% of the CIP are on the Islands of Sicily and Sardinia and have already received this bonus in the amount of approximately L. 132,000. Of this group, approximately 40% of the employees had the contract bonus clause.

3. Approximately 110 employees, representing about 20% of the CIP situated on the Italian Mainland are entitled to said bonus by reason of the terms of their bonafide contract. These same employees have been receiving such bonus payments yearly since 1928. (approximately 260.000).

4. Approximately 324 employees, representing about 58% do not have the specific bonus clause in their contract of employment, but are entitled to the bonus by the relationship and the contractual obligation attending their employment. (approximately L. 314.000).

5. The CIP Treasury has funds with which to pay these bonuses. These bonuses have already been credited on the books of the CIP as part of the operating costs.

6. Attached initiating and supporting memorandum of the Petroleum Section.

7. Have also had several conferences with Messrs. Arnold Hofland and D. H. West, civilain oil advisors and counselors of the Petroleum Section, AFHQ. covering all phases of operation, history, wages and policy of the C.I.P. Brigadier Lush has orally commented Mr. Hofland his approval of this payment to keep the C.I.P. running harmoniously.

Therefore, with complete review of the contractual obligation, attending legality of the payment, morale factor, and the equity involved; recommend that the bonus be paid to all employees of the C.I.P., without regard to whether they have or have not specific bonus contract clauses.

Alfred L. Dorf

ALFRED L. DORF,
Captain, AUS,
Labor Sub-Commission

2916

2 Incls:
Incl. #1 - Memo, Petroleum Sec., AFHQ
#2 - Decisions, Labor Sub-Commission

0180

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File 091.4N7

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

ALD/tbw

LAB 091.451

3 May, 1944

SUBJECT: Compensation, Year End Bonus -- 13th-14th Month Period

TO : Petroleum Section, A.F.H.Q. (Adv), APO 400, U.S. Army
(Att: Civilian Oil Advisors)

Upon review of all of the facts concerning the "bonus moneys" due employees of the C.I.F., for the year end bonus covering the 13th and 14th month period, as provided for by contract in some cases, and by inferred contractual relations in other cases, this office is of the opinion that the "end of year bonus" is valid and should be paid to all of the C.I.F. employees, notwithstanding.

For the Commanding General:

J. T. H. MAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

Copy to:
Industry and Commerce Sub-Commission (Major Everetson)

2917

0187

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Advanced AFHQ
Petroleum Section
C.M.R.
A.P.O. 400

PET 19/10
3 May 1944

SUBJECT: End of the Year Bonus for C.I.P. Employees

TO : Allied Control Commission
Labor Sub-Commission APO 394

1. The collective contract of the Agip employees contained a clause stating that the management of the Agip may pay the employees a bonus at the end of the year. For some 15 years Agip ha e paid each year to all the employees a bonus, which recently has varied from Lit. 3,000.00 per employee in the first category to Lit. 400.00 for employees of the seventh category, the same amount always being paid to all employees in any given category. This has become therefore, a "consuetudine" under Italian practice.

2. The pre-war foreign oil companies were, in the years 1942 and 1943, being merged into the Agip. The employees of these companies were not paid an end of the year bonus before the merger.

3. The Anic, the only other important participant in C.I.P. did not pay their employees an end of the year bonus.

4 . C.I.P. has asked this Section for advice on how to make the payments of the end of the year bonus for the year 1943, which is complicated by the following circumstances.

a - If the bonus were to be paid only to ex Agip employees, this would create dissatisfaction amongst the employees of the former foreign oil companies and of the Anic. All these employees are now serving C.I.P. and work together in the same offices.

b - In Sicily, where up to the first of February 1944, the distribution of oil products was under the supervision of the Director of Property Control of A.M.G., a letter was written in December by A.M.G. to the local Agip office in Palermo authorizing the payment of an end of the year bonus to all employees, irrespective of the fact whether they were ex Agip employees or ex employees of the other oil companies.

2916

c - In Sardinia, with which there was little or no contact until recently, the local manager of Agip thought it his right to pay on the first of January 1944 the bonus to all employees under his management which included a number of former Shell and Standard employees.

./.

0188

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. The following are relevant figures:

BONUSES ALREADY PAID

SICILY

To 30 Agip employees	Lit. 23,700.-
To 77 Employees of other oil companies	" 66,100.-
Total	Lit. 89,800.-

SARDINIA

To + - 12 Agip employees	Lit. 16,000.-
To + - 12 Employees of other oil companies	" 15,750.-
Total	Lit. 31,750.-
GRAND TOTAL (ALREADY PAID)	Lit. 121,550.-

BONUSES AS YET UNSETTLED

ITALIAN MAINLAND.

To 89 Agip employees	Lit. 80,000.-
To 334 Employees of other oil companies ..	" 314,800.-
Total	Lit. 394,800.-

6. Apart from the above mentioned employees, there are 21 "dirigenti" in C.I.P. The "dirigenti" of Agip had the same contractual right as employees to an end of the year bonus. While not a contractual right, it was also the custom for the foreign oil companies and the Anic to pay bonuses of varied amounts to their "dirigenti".

7. The question is submitted to you for decision. This Section, after having had the matter carefully studied by the civilian advisors recommends:-

a - That C.I.P. should pay the end of the year bonus to all of their employees at the same rate as it was formerly paid to the Agip employees only.

b - That a bonus should be paid to the "dirigenti", the total amount not to exceed Lit. 180,000.-. (This amount is to be added to the amount of Lit. 394,800.- mentioned in paragraph 5). Based on current responsibilities and all facts involved, this Section will advise C.I.P. on an equitable distribution of this sum amongst the individuals concerned.

291

8. In making this recommendation this Section is convinced that this solution of the problem seems to be not only the best under the circumstances, but this Section is also convinced that if the end of the year bonus be paid to Agip employees only, this would go to the detriment of the morale of all the other

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

employees and consequently would ha e its effect on the efficiency of C.I.P.'s operations.

9. The required amount can be paid out of C.I.P.'s cash resources.

H. B. EYLES
Colonel
Petroleum Section

CC: A.C.C.
Ind. & Comm. Sub-Commission
APO 394

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46151 14

To Colonnel Pacetti

Palermo

The operators of Sicilian Sulphur Mines are grateful to Allied Military Covernment for the ca re taken about their industry and they give assu= rance that they will make every possible effort to send their sulphur in the shortest time to the Ma gazzini Generali and to start production in their mines.

They, even in the worst moments, have done all that was possible for the maintenance of the mines and as soon as electric power has been supplied they began water-eduction where this has been pos= sible.

They must however inform you of what follows:

1°) It is necessary that

a) a regular electric power supply is assured

b) materials indispensable for working must be ready.

c) the workmen applied to heavy work in the mines must have assigned a convenient ration of food.

Without these requirements it is impossible to assure an efficient works-program.

2913

0194

Declassified T.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2°) The estimated cost of the future production foreseen at the beginning of November 1943 in a total amount of L.2514,50 per Ton was referred to sulphur stored in the Magazzini Generali placed in the harbours ; while the price of L.2200 per Ton established by A.M.G. refers to sulphur F.O.B. including loading expenses.

This brings the following new burdens :

a) General expenses E.Z.S. and MM.GG. as per estimate of E.Z.S. on the prevision of 25.000 Tons delivery, which will perhaps be difficult to reach L.200,

b) handling-expenses, accident and social insurance, taxes etc.(as per above estimate) L.200,=

from which are deduced, having been already calculated :

difference transportation(on estimated L.110)	L.20	2912	
insurance	" 36		
storage	" 60	116,=	84
			284

Thus the difference between the estimated price of L.2514,50 and the offered price of L.2200 is really L.598,50 a Ton.

And this without considering

a) the increased cost of transportation caused by

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

transit impossibility on the shortest roads and railway-lines in consequence of interruption, increase which ought to be repayed to whom it concerns.

b) the increased transportation cost as foreseen in the railway-rates : the possibility of non-renewal of the special favourable concessions for sulpur transportation ; the foreseen increase of electric power price, and all the other possible increases of prices which may happen, in relation to the estimated cost.

(It will be necessary to keep account of such increases at the right moment for a proportional revision of the price)

c) the extremely high expences which operators have been obbliged to suffer in consequence of the forced inactivith, and those, still heavier which they must afford to bring the mines once more to active work.

Finally the operators beg to consider that the price established for the sulphur already produced until last July is for them a sure loss, owing to the diminuishing purchasing power of the currency.

Therefore, they are confident that Allied

2911

0195

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Military Government will benevolently consider above listed necessities and solve all problems adequately.

I Componenti la Consulta

Laura Perrier Pintacuda

Angelo Fiocchi

Cirino Lomeo

Vincenzo Lojacono

Pietro Vinciguerra

Ferdinando Morillo di Trabonella

0194

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(Bracchi Wages)

46/#37

The workers of the province of Enna are getting only 35 lire per day,as a maximum wage,which is completely inadequated to the cost of living.
Without increasing their wages,we could round their salaries, through the addition of the indemnity of presence;in the measure of I5 lire per day.

2909

0193

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gli operai che nella provincia di Enna sono addetti ai lavori per lenire la disoccupazione hanno delle paghe effettivamente esigue in confronto ai costi della vita, dato che il massimo a cui un operaio qualificato possa arrivare si aggira sulla misura di L. 35,00 nette.

Pur senza aumentare le paghe da loro godute, si potrebbero arrotondare i loro salari, attraverso l'aggiunta della indennità di presenza nella misura di L. 15,00 al giorno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

versamento dei contributi da parte de dator di lavoro

In pari data l'Istituto della Previdenza Sociale ha provveduto a diffidare i dator di lavoro.

Dal canto Vostro vogliate prendere quei contatti necessari con il camerata Fiduciario degli Agricoltori, il quale solleciterà i dator di lavoro inadempient a regolarizzare la sua / loro posizione nei confronti del ns/ organizzato, ad evitare che venga denunziat al R. Ispettorato Corporativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dino Cecconi)

IRES-PALERMO

0197

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Subject:-Salaries to workers. Palermo-April-27th-1944

TO : A.C.C. Labor Division.Region I
Palermo.

We are sending you a proppectus of the wages existing in the province of Enna,at the date of March 21st.We inform you that it is impossible to send you a prospectus concerning the sulphur-workers'salaries of all Sicily,because this Office is waiting for the dates,which have already been requested to Provincial Offices.
We also inform you that in the province of Caltanissetta such wages are higher,because the workers of that Province enjoy the indemnity of presence,in the measure of 15 lire per day, while in the province of Enna they do not get this benefit.
We will send the complete lists,as soon as possible.

For the Director.
Ghera.

2907

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
PALERMO

Prot. N. 1918
3

Oggetto: Paghe operai

Palermo, 23 aprile 1944 - 194
Via Bandiera, 2 - Tel. 14050-10040

A.C.C. - Labor Division - Region I

Palermo

Si trasmette un prospetto delle paghe esistenti nella provincia di Enna, alla data del 21 marzo c.a.; si fa presente che non é possibile trasmettere un prospetto che riguardi le paghe degli operai dell'industria zolfifera in tutta la Sicilia, perché quest'Ufficio attende i dati che ha già richiesti agli Uffici Provinciali.

Si fa osservare comunque, che nella provincia di Caltanissetta tali paghe sono più elevate, in quanto gli operai di quella provincia godono della indennità di presenza nella misura di L. 15 al;giorno, mentre tale misura non é ancora estesa agli operai della provincia di Enna.

Si trasmetteranno gli elenchi completi, appena possibile.

p. Il Direttore

2906

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46151

LE CONDIZIONI DEL LAVORO NELL'INDUSTRIA ZOLFIFERA SICILIANA

I PREMESSA

L'industria zolfifera che è la più prominente, sia come produzione che come impiego di mano d'opera, fra tutti i rami di attività industriale in Sicilia, attraversa in atto e dal periodo dell'emergenza una crisi gravissima che ne ha paralizzato quasi completamente l'attività produttiva.

Si lavora infatti molto parzialmente in alcune delle più grandi aziende (utilizzandò il 10% circa del personale di fatica) per eduzione delle acque, laddove la fornitura dell'energia necessaria per il funzionamento delle elettro pompe è già in atto, mentre in altre non lo è.

E' necessaria ed urgente una sollecita ripresa del lavoro, sia perchè l'arresto del lavoro compromette sempre più il futuro rendimento delle miniere, sia perchè la classe operaia, come specificheremo appresso, si trove in una condizione quasi totalitaria di disagio che minaccia di apportare (e i primi sintomi si sono già verificati) un grave turbamento all'ordine pubblico e alla sicurezza delle contrade zolfifere.

I lavoratori delle miniere che mal si adattano, per inveterata consuetudine, ed altri generi di lavoro si trovano in uno stato tale di indigenza che può provocare ed aggravare di giorno in giorno atti di rapina o di saccheggio che assumerebbero gravi proporzioni perchè, considerato il numero dei lavoratori ed il complesso delle loro famiglie, l'attuale crisi ha messo nella quasi impossibilità di sfamarsi l'ingente numero di centomila persone, di fronte all'esigua erogazione dei sussidi di disoccupazione.

La classe degli zolfatai, per condizioni naturali e per il genere di vita cui è abitualmente è sottoposta, è una delle più turbolente, se non la più turbolenta della Sicilia, e se fin'ora non si sono registrati fatti di eccezionale gravità, ciò è dovuto alla fiducia che la massa ha fin'ora avuto nella ripresa di attività delle miniere ed in parte all'opera di persuasione svolta dai datori di lavoro in tal senso.

2905

II) CONDIZIONI DEI LAVORATORI

A) NUMERO DEGLI OPERAI E RISTAGNO NEL LAVORO

Come si è detto, la classe operaia delle miniere di zolfo della Sicilia è la più rilevante per numero fra tutti i rami di attività industriali dell'Isola.

Mentre all'epoca dell'emergenza il complesso dei lavoratori delle miniere di zolfo, per ragioni di lavoro ridotto in alcune miniere e per il notevole numero dei richiamati alle armi raggiungeva le cifre di 13.500 unità (Prov. di Caltanissetta 8500, prov. di Agrigento 4500, prov. di Palermo 500) si può prevedere che al lavorazione piena, tra operai ed impiegati addetti alle miniere e nei lavori vari attinenti alle miniere, troverebbero po[illegible] circa 80.000 persone, con un carico di famiglia di 4,8 unità.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

aziende (utilizzando il IC% circa del personale di fatica) per eduzione delle acque, laddove la fornitura dell'energia necessaria per il funzionamento delle elettro pompe è già in atto, mentre in altre non lo è.

E' necessaria ed urgente una sollecita ripresa del lavoro, sia perchè l'arresto del lavoro compromette sempre più il futuro rendimento delle miniere, sia perchè la classe operaia, come specificheremo appresso, si trova in una condizione quasi totaliteria di disagio che minaccia di apportare (e i primi sintomi si sono già verificati) un grave turbamento all'ordine pubblico e alla sicurezza delle contrade zolfifere.

I lavoratori delle miniere che mal si adattano, per inveterata consuetudine, ed altri generi di lavoro si trovano in uno stato tale di indigenza che può provocare ed aggravare di giorno in giorno atti di rapina o di saccheggio che assumerebbero gravi proporzioni perchè, considerato il numero dei lavoratori ed il complesso delle loro famiglie, l'attuale crisi ha messo nella quasi impossibilità di sfamarsi l'ingente numero di centomila persone, di fronte all'esigua erogazione dei sussidi di disoccupazione.

La classe degli zolfatai, per condizioni naturali e per il genere di vita cui è abitualmente è sottoposta, è una delle più turbolente, se non la più turbolenta della Sicilia, e se fin'ora non si sono registrati fatti di eccezionale gravità, ciò è dovuto alla fiducia che la massa ha fin'ora avuto nella ripresa di attività delle miniere ed in parte all'opera di persuasione svolta dai datori di lavoro in tal senso.

2905

II) CONDIZIONI DEI LAVORATORI

A) NUMERO DEGLI OPERAI E RISTAGNO NEL LAVORO

Come si è detto, la classe operaia delle miniere di zolfo della Sicilia è la più rilevante per numero fra tutti i rami di attività industriali dell'Isola.

Mentre all'epoca dell'emergenza il complesso dei lavoratori delle miniere di zolfo, per ragioni di lavoro ridotto in alcune miniere e per il notevole numero dei richiamati alle armi raggiungeva le cifre di 13.500 unità (Prov. di Caltanissetta 8500, prov. di Agrigento 4500, prov. di Palermo 500) si può prevedere che al lavorazione piena, tra operai ed impiegati addetti alle miniere e nei lavori vari attinenti alle miniere, troverebbero posto circa 20.000 persone, con un carico di famiglia di 4,8 unità.

In totale del lavoro delle miniere a pieno rendimento traggono vita circa 100.000 persone.

In alcuni Comuni della Provincia di Caltanissetta, come per esempio Riesi, Sommatino, Serradifalco, e Delia la percentuale dei lavoratori delle miniere in confronto alla massa lavoratrice in genere, si aggira sul 50%.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

presso i Ministeri; consulenza sulla importazione e sull'esportazione; assistenza per l'assegnazione di quote di merci contingentate, ecc.

ASSISTENZA TECNICA - Assistenza nelle pratiche relative alla concessione di brevetti; consulenza tecnica in ogni campo dell'attività produttiva; pareri tecnici sull'impiego dell'energia elettrica; disegni; progetti, ecc.

ASSISTENZA COMMERCIALE - Informazioni commerciali: partecipazione a Mostre, Fiere, Concorsi, ecc.

ASSISTENZA PROFESSIONALE - Istituzione di corsi a carattere artigiano (maniscalcia, saldatura autogena; decorazione; disegno; taglio, ecc.). Erogazione di borse di studio - Campionati di Mestiere, ecc.

Ne consegue che ciascun artigiano il quale abbia, per qualsiasi ragione, bisogno di consiglio, di appoggio, di aiuto, può liberamente attingere tale consiglio, tale appoggio e tale aiuto richiedendolo a questa Segreteria Provinciale dell'Artigianato, i cui Uffici sono sempre aperti, a disposizione degli artigiani, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 13 e la domenica dalle 10 alle 13.

Ciò premesso, certi di poterVi annoverare fra i nostri federati, Vi invitiamo a provvedere al più presto all'acquisto della tessera 1937, la quale, come negli scorsi anni, viene rilasciata contro il versamento della somma di L.10.=, comprensiva dell'importo della tessera e della quota di contributo associativo.

Al momento del ritiro della tessera potrete anche regolarizzare la Vostra posizione, nei confronti del disposto dell'art.5 della Legge 3 aprile 1926 e dell'art.1 del R.D. I° dicembre 1930 N.1544, provvedendo alla denuncia obbligatoria, la quale si effettua col riempire in ogni parte e firmare l'unito modulo.

Non vogliamo trascurare di rammentarVi come la Legge commini, a carico di coloro che omettono di presentare la denunzia predetta, o la presentano inesatta od incompleta, sanzioni pecuniarie che comportano ammonde fino alla somma di L.2000.= (duemila).

Cordiali saluti fascisti.

IL SEGRETARIO
ISPETTORE INTERPROVINCIALE
(Avv.Dr. Luigi Maggi)

ALLEGATO N.1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Basti questo elemento a considerare quale sia il disagio dei lavoratori in tali centri.

Nel quadro generale della produzione si nota un ristagno quasi assoluto. Qualche piccola miniera che non usufruisce di energia elettrica funziona con estrazione di minerale a mano, dando lavoro a poche centinaia di lavoratori. Per il resto, inattività completa per quel che riguarda la produzione, mentre in qualche altra azienda si lavora a regime più che ridotto per l'estrazione delle acque di infiltrazione. Anche in questo genere di attività poche sono le centinaia di lavoratori occupati, limitandosi a non più del 10% degli operai normalmente occorrenti nei vari stadi di lavorazione.

B) OCCUPAZIONI SALTUARIE

In qualche Comune, e particolarmente in Provincia di Caltanissetta, la mano d'opera mineraria si è avviata verso lavori saltuari di manutenzione riparazione e stradale. Anche in questo caso poche sono le centinaia di lavoratori occupati. C'è la speranza di un maggiore assorbimento transitorio di mano d'opera, per un complesso di lavori stradali per l'ammontare di 27 milioni di lire già approvato dalle locali autorità, ma non ancora iniziato. Anche questa speranza ha contribuito ad alleviare le legittime preoccupazioni di una massa cospicua di lavoratori.

C) FORME DI ASSISTENZA

Il sussidio di disoccupazione corrisposto dall'Istituto di Previdenze Sociale è assolutamente inadeguato, specie per l'incalzante aumento dei generi di prima necessità

Data la situazione, alcune aziende hanno proceduto a licenziamenti parziali. Altre aziende si sono astenute dai licenziamenti. I licenziamenti parziali hanno dato luogo a qualche vertenza individuale in cui è intervenuto l'Ufficio Provinciale del Lavoro. La maggior parte delle vertenze individuali è in via di assestamento.

Le norme di previdenza sociale sono state in genere mantenute. Anche alcune forme di assistenza sono mantenute, specie nelle grandi aziende e compatibilmente con le possibilità del momento.

In genere si lamenta con una certa vivacità la già disposta soppressione della Cassa integrazione e guadagni che dalla possibilità di lavoro discontinuo avrebbe assicurato a tutti gli operai una relativa tranquillità. Tale Cassa, che era gestita dall'Istituto di Previdenza Sociale, ha sospeso la sua attività dal I Settembre 1943.

2904

D) SALARI, VIVERI, ABBIGLIAMENTO

Per quel che riguarda retribuzioni, gli operai chiedono in genere una riforma del sistema salariale, nel senso non di chiedere aumenti di salario, ma di conservare e migliorare la corresponsione di quote per vitto ed abbigliamento.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

B) OCCUPAZIONI STRAORDINARIE

In qualche Comune, e particolarmente in Provincia di Caltanissetta, la mano d'opera mineraria si è avviata verso lavori saltuari di manutenzione riparazione e stradale. Anche in questo caso poche sono le centinaia di lavoratori occupati. C'è la speranza di un maggiore assorbimento transitorio di mano d'opera, per un complesso di lavori stradali per l'ammontare di 27 milioni di lire già approvato dalle locali autorità, ma non ancora iniziato. Anche questa speranza ha contribuito ad alleviare le legittime preoccupazioni di una massa cospicua di lavoratori.

C) FORME DI ASSISTENZA

Il sussidio di disoccupazione corrisposto dall'Istituto di Previdenza Sociale è assolutamente inadeguato, specie per l'incalzante aumento dei generi di prima necessità

Data la situazione, alcune aziende hanno proceduto a licenziamenti parziali. Altre aziende si sono astenute dai licenziamenti. I licenziamenti parziali hanno dato luogo a qualche vertenza individuale in cui è intervenuto l'Ufficio Provinciale del Lavoro. La maggior parte delle vertenze individuali è in via di assestamento.

Le norme di previdenza sociale sono state in genere mantenute. Anche alcune forme di assistenza sono mantenute, specie nelle grandi aziende e compatibilmente con le possibilità del momento.

In genere si lamenta con una certa vivacità la già disposta soppressione della Cassa integrazione guadagni che dalla possibilità di lavoro discontinuo avrebbe assicurato a tutti gli operai una relativa tranquillità. Tale Cassa, che era gestita dall'Istituto di Previdenza Sociale, ha sospeso la sua attività dal I Settembre 1943.

2904

D) SALARI, VIVERI, ABBIGLIAMENTO

Per quel che riguarda retribuzioni, gli operai chiedono in genere una riforma del sistema salariale, nel senso non di chiedere aumenti di salario, ma di conservare e migliorare la corresponsione di quote per vitto ed abbigliamento.

Tale forma di retribuzione che all'atto dell'emergenza era in vigore per gli operai che vivevano nelle miniere, viene ora chiesta dalla massa degli operai, con totalitaria estensione ai componenti delle famiglie, data la difficoltà di fornirsi ad un prezzo equo sul mercato libero.

Oltre a un necessario aumento della razione giornaliera di viveri di prima necessità attualmente in vigore, occorrerebbe incrementare le mense aziendali. Prima dell'occupazione, con un salario medio di £ 35 al giorno, gli operai avevano i supplementi viveri attraverso le mense aziendali a prezzo di calmiere.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Attraverso gli stessi spacci aziendali si fornivano ai lavoratori scarpe a £ 110 il paio ed abiti ad un prezzo oscillante fra le £ 65 e le £ 150. Tali prezzi non potrebbero certo nelle condizioni attuali restare inalterati, ma quello che occorre soprattutto è che le razioni giornaliere di vitto siano ripristinate in maniere sufficiente e che si possano cedere ai lavoratori i generi di abbigliamento ad un prezzo relativamente proporzionato ai nuovi salari.

Uno degli elementi che potrebbe assicurare ai lavoratori un sufficiente tenore di vita sarebbe l'estensione del sistema dei lavoratori a cottimo che, oltre a spronare ad una maggiore produzione, viene a creare, anzi ad incrementare la formazione di gruppi di piccoli industriali con conseguente maggiore sfruttamento dei giacimenti, così come avviene per l'agricoltura con lo spezzettamento delle grandi proprietà terriere.

E) CASE DEI MINATORI

Una delle notevoli forme di assistenza alla classe mineraria è basata sull'uso familiare delle Case dei minatori. Un complesso di lavori era già stato condotto a buon punto all'epoca dell'emergenza. Ora tali lavori sono stati sospesi. Nelle case già ultimate si è verificata un'occupazione da parte delle Autorità Militari, ma dato il loro numero, in atto non rilevante, non sarebbe difficile riavere la consegna da parte dei reparti occupati.

Si tratta di piccoli appartamenti del tipo delle case ultrapopolari dei grandi centri, che vengono cedute in locazione a prezzo di particolare favore agli operai. Esistono vari tipi di appartamenti secondo il numero dei componenti la famiglia del lavoratore.

Le case venivano costruite e gestite dall'Istituto per le case popolari mercè un notevole contributo dell'Ente Zolfi Italiani e le consuete forme di mutuo a cura dello stesso Istituto per le case popolari.

All'epoca dell'emergenza gli aggruppamenti di Case per i minatori erano in via di costruzione e di progettazione (oltre le poche diecine ultimate) nelle seguenti località : Caltanissetta (località Capisto) Agrigento (località Mosè) Enna (località Fruma) Villarosa e Lercara).

F) AVVIAMENTO ORGANIZZATIVO

Nel campo dell'organizzazione operaia, poco si è fin'ora fatto dopo lo scioglimento delle organizzazioni sindacali preesistenti, sia per la scarsa tendenza associativa delle nostre masse in genere e della classe mineraria in ispecie, sia per le vaghe forme di aggruppamenti politici risorgenti. Fra tutti i partiti in via di costituzione, quello che ha svolto un'attività associativa di un certo rilievo è il Democratico Cristiano che ha per esempio dato vita alla Lega Cristiana degli zolfatai di S.Cataldo, con duecento iscritti.

In alcuni centri poi, e particolarmente in quelli più abitati, si nota una certa tendenza ad aggruppamenti operai a carattere personalistico.

A Caltanissetta, infatti, di contro ad un nucleo di aderenti al Partito Democratico Cristiano, sta un aggruppamento che fa capo all'on.Pasqualino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Altrettanto tenore di vita sarebbe l'estensione del sistema dei lavoratori a cottimo che, oltre a sprovare ad una maggiore produzione, viene a creare, anzi ad incrementare la formazione di gruppi di piccoli industriali con conseguente maggiore sfruttamento dei giacimenti, così come avviene per l'agricoltura con lo spezzettamento delle grandi proprietà terriere.

E) CASE DEI MINATORI

Una delle notevoli forme di assistenza alla classe mineraria è basata sull'uso familiare delle Case dei minatori. Un complesso di lavori era già stato condotto a buon punto all'epoca dell'emergenza. Ora tali lavori sono stati sospesi. Nelle case già ultimate si è verificata un'occupazione da parte delle Autorità Militari, ma dato il loro numero, in atto non rilevante, non sarebbe difficile riavere la consegna da parte dei reparti occupati.

Si tratta di piccoli appartamenti del tipo delle case ultrapopolari dei grandi centri, che vengono cedute in locazione a prezzo di particolare favore agli operai. Esistono vari tipi di appartamenti secondo il numero dei componenti la famiglia del lavoratore.

Le case venivano costruite e gestite dall'Istituto per le case popolari mercè un notevole contributo dell'Ente Zolfi Italiani e le consuete forme di mutuo a cura dello stesso Istituto per le case popolari.

All'epoca dell'emergenza gli aggruppamenti di Case per i minatori erano in via di costruzione e di progettazione (oltre le poche diecine ultimate) nelle seguenti località : Caltanissetta (località Capisto) Agrigento (località Mosè) Enna (località Frumo) Villarosa e Leonforte).

F) AVVIAMENTO ORGANIZZATIVO

Nel campo dell'organizzazione operaia, poco si è fin'ora fatto dopo lo scioglimento delle organizzazioni sindacali preesistenti, sia per la scarsa tendenza associativa delle nostre masse in genere e della classe mineraria in ispecie, sia per le vaghe forme di aggruppamenti politici risorgenti. Fra tutti i partiti in via di costituzione, quello che ha svolto un'attività associativa di un certo rilievo è il Democratico Cristiano che ha per esempio dato vita alla Lega Cristiana degli zolfatai di S.Cataldo, con duecento iscritti.

In alcuni centri poi, e particolarmente in quelli più abitati, si nota una certa tendenza ad aggruppamenti operai a carattere personalistico.

A Caltanissetta, infatti, di contro ad un nucleo di aderenti al Partito Democratico Cristiano, sta un aggruppamento che fa capo all'on.Pasqualino Vassallo, aggruppamento che non ha assunto una vera e propria forma di Lega Operaia per l'eterogeneità del pensiero politico dei suoi componenti. Lo stesso pure si verifichi ad Agrigento ed in qualche altro centro di quella provincia.

2903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

III LA SITUAZIONE INDUSTRIALE

a) PREZZI E TRASPORTI

Strettamente connessa alle precarie condizioni delle classi lavoratrici zolfifere è la disagiata situazione industriale, sia per le difficoltà di rifornimento dei materiali vari occorrenti alla lavorazione, sia per la necessaria fornitura continua di energia elettrica, sia per il costo di produzione e dei trasporti.

Seguono quindi alcune considerazioni che potranno essere sottoposte all'esame della Commissione di studio dei problemi industriali siciliani presso l'Ufficio Regionale del Lavoro.

a) PREZZI E TRASPORTI

Il prezzo corrisposto dall'Ente zolfi Italiani sino al periodo di emergenza era di £ 860 a tonnellata per merce resa franco Magazzini generali. Tale prezzo era stato stabilito prima della revisione della tabella salariale e della istituzione della indennità giornaliera (£ 6 ad operaio e £ 8 ad impiegato). Si chiese allora la revisione del prezzo che fu assicurata, ma per le sopravvenute contingenze non fu possibile realizzarla.

Sin dal periodo antecedente al I° Aprile 1943, quindi, il costo del materiale prodotto era superiore al prezzo corrisposto. Le convenzioni speciali concesse agli industriali zolfiferi dopo quelle abolite nel 1941 furono rinnovate dal 1942 in poi per la considerazione fondamentale che l'industria zolfifera siciliana si trovava in crisi, tanto che era stata posta in regime di prezzo minimo garantito e quindi sovvenzionata dallo Stato. A questo si era venuto anche perchè le ferrovie dello Stato, considerando lo zolfo come merce pericolosa, praticavano e praticherebbero ancora in atto le tariffe più alte.

Al principio del 1943 fu svolta dalla organizzazione degli industriali un'azione tendente alla riduzione delle tariffe di trasporto, ma poichè fin dal 1942 la competenza a concedere convenzioni speciali di trasporto fu devoluta non più ai compartimenti ferroviari, ma direttamente al Ministero delle Comunicazioni, un'azione in tal senso si dovrebbe ora svolgere presso il Comando del Governo Militare Alleato o, successivamente nel prossimo regime di autonomia amministrativa regionale, presso il competente organo.

Gli industriali zolfiferi fanno poi presente che il R.D. 7 Maggio 1925 N. 648 autorizzava l'allora vigente Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana a produrre e a vendere zolfi lavorati, nonchè a partecipare ad aziende che abbiano per oggetto la produzione e la vendita di zolfi lavorati.

2902

Con tale sistema, che potrebbe essere ripristinato, si potrebbe consentire ai consumatori in genere e all'agricoltura dell'isola la fornitura di zolfi lavorati ad un prezzo equo. In tal caso la facoltà di cui al predetto Decreto si potrebbe concedere all'Ente zolfi Siciliani.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A) PREZZI E TRASPORTI

Il prezzo corrisposto dall'Ente zolfi Italiani sino al periodo di emergenza era di £ 860 a tonnellata per merce resa franco Magazzini generali.Tale prezzo era stato stabilito prima della revisione della tabella salariale e della istituzione della indennità giornaliera (£ 6 ad operaio e £ 8 ad impiegato). Si chiese allora la revisione del prezzo che fu assicurata,ma per le sopravvenute contingenze non fu possibile realizzarla.

Sin del periodo antecedente al I° Aprile I943,quindi,il costo del materiale prodotto era superiore al prezzo corrisposto.Le convenzioni speciali concesse agli industriali zolfiferi dopo quelle abolite nel I941 furono rinnovate dal I942 in poi per la considerazione fondamentale che l'industria zolfifera siciliana si trovava in crisi,tanto che era stata posta in regime di prezzo minimo garantito e quindi sovvenzionato dallo stato. A questo si era venuto anche perchè le ferrovie dello Stato,considerando lo zolfo come merce pericolosa,praticavano e praticherebbero ancora in atto le tariffe più alte.

Al principio del I943 fu svolta dalla organizzazione degli industriali un'azione tendente alla riduzione delle tariffe di trasporto,ma poichè fin dal I942 la competenza a concedere convenzioni speciali di trasporto fu devoluta non più ai compartimenti ferroviari,ma direttamente al Ministero delle Comunicazioni,un'azione in tal senso si dovrebbe ora svolgere presso il Comando del Governo Militare Alleato o,successivamente nel prossimo regime di autonomia amministrativa regionale,presso il competente organo.

Gli industriali zolfiferi fanno poi presente che il R.D. 7 Maggio I925 N. 648 autorizzava l'allora vigente Consorzio obbligatorio per l'industria zolfifera siciliana a produrre e a vendere zolfi lavorati,nonchè a partecipare ad aziende che abbiano per oggetto la produzione e la vendita di zolfi lavorati.

2902

Con tale sistema,che potrebbe essere ripristinato,si potrebbe consentire ai consumatori in genere e all'agricoltura dell'isola la fornitura di zolfi lavorati ad un prezzo equo. In tal caso la facoltà di cui al predetto Decreto si potrebbe concedere all'Ente zolfi Siciliani.

B) COSTI ATTUALI PRESUNTI

Il prezzo di £ 2.200 a tonnellata prospettato dal Governo Militare Alleato è,tutt'altro che remunerativo,addirittura inadeguato al costo di produzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

presso i Ministeri; consulenza sulla importazione e sull'esportazione; assistenza per l'assegnazione di quote di merci contingentate, ecc.

ASSISTENZA TECNICA - Assistenza nelle pratiche relative alla concessione di brevetti; consulenza tecnica in ogni campo dell'attività produttiva; pareri tecnici sull'impiego dell'energia elettrica; disegni; progetti, ecc.

ASSISTENZA COMMERCIALE - Informazioni commerciali; partecipazione a Mostre, Fiere, Concorsi, ecc.

ASSISTENZA PROFESSIONALE - Istituzione di corsi a carattere artigiano (mascalcia, saldatura autogena; decorazione; disegno; taglio, ecc.). Erogazione di borse di studio - Campionati di Mestiere, ecc.

Ne consegue che ciascun artigiano il quale abbia, per qualsiasi ragione, bisogno di consiglio, di appoggio, di aiuto, può liberamente attingere tale consiglio, tale appoggio e tale aiuto richiedendolo a questa Segreteria Provinciale dell'Artigianato, i cui Uffici sono sempre aperti, a disposizione degli artigiani, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 13 e la domenica dalle 10 alle 13.

Ciò premesso, certi di poterVi annoverare fra i nostri federati, Vi invitiamo a provvedere al più presto all'acquisto della tessera 1937, la quale, come negli scorsi anni, viene rilasciata contro il versamento della somma di L.10.=, compronsiva dell'importo della tessera e della quota di contributo associativo.

Al momento del ritiro della tessera potrete anche regolarizzare la Vostra posizione, nei confronti del disposto dell'art.5 della Legge 3 aprile 1926 e dell'art.1 del R.D. I° dicembre 1930 N.1644, provvedendo alla denuncia obbligatoria, la quale si effettua col riempire in ogni parte e firmare l'unito modulo.

Non vogliamo trascurare di rammentarVi come la Legge commini, a carico di coloro che omettono di presentare la denunzia predetta, o la presentano inesatta od incompleta, sanzioni pecuniarie che comportano ammende fino alla somma di L.2000.= (duemila).

Cordiali saluti fascisti.

IL SEGRETARIO
ISPETTORE INTERPROVINCIALE
(Avv.Dr. Luigi Maggi)

ALLEGATO N.1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

E ciò perchè il costo dei materiali vari ~~necessari~~ necessari per la lavorazione ha assunto, dal periodo di emergenza in poi, e con impressionante crescendo, percentuali che si aggirano ad oltre il 200% di aumento. Valga a qualche esempio: Carburo da £ I,05 a £ 5,50 il Kg; ferro da £ 2,40 a £ 8 il Kg; legname da £ 400 mc. posto miniera a £ 800 mc. posto Calabrie.

Per l'energia elettrica è stato chiesto un aumento del I5% invece del 50% di cui si era detto all'epoca delle prime trattative per la ripresa.

Nelle condizioni attuali - sempre passibili di ulteriori aumenti nelle varie voci del costo-per sola mano d'opera e materiali, il costo si aggirerebbe sulle £ I930 a tonnellata.

Adottando una percentuale di aumento del 50% per le rimanenti voci, si ha un costo di £ 2059. Con l'onere derivante dalla tabella si raggiunge un prezzo di £ 2264. E con l'aggiunta di tutte le altre spese che si prevedono in circa £ 300 a tonnellata, si raggiungerebbe un costo totale lordo di £ 2564. Il tutto considerando la merce resa presso i Magazzini generali, mentre il prezzo di £ 2200 proposto dal Governo Militare Alleato viene considerato per merce resa sulla banchina dei porti di imbarco.

In relazione al rilevante costo del trasporto del minerale dai luoghi di produzione ai porti d'imbarco, si può citare, tra gli altri elementi, la necessità della riattivazione della teleferica che unisce il rilevante gruppo di miniere Trabia-Tallarita con la stazione ferroviaria di Campobello di Licata, teleferica interrotta perchè danneggiata da azioni di guerra.

La fornitura dell'energia elettrica nella Provincia di Caltanissetta viene in atto data per I4 ore al giorno (dalle 23 alle I3) e solo per la eduzione delle acque, mentre per i vari cicli delle lavorazioni è necessaria una fornitura ininterrotta dell'energia stessa. Infatti una fornitura saltuaria verrebbe ad incidere notevolmente sul costo di produzione

C) PROSPETTO DEI NUOVI COSTI

Riepilogando, e per dare un sintetico elemento del costo presunto attuale del minerale, si trascrive un prospetto del costo medio per tonnellata di zolfo reso posto Magazzini generali, prospetto elaborato in data 3 Novembre I943 dai componenti la Consulta degli industriali zolfiferi siciliani.

./.

2901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

presso i Ministeri; consulenza sulla importazione e sull'esportazione; assistenza per l'assegnazione di quote di merci contingentate, ecc.

ASSISTENZA TECNICA - Assistenza nelle pratiche relative alla concessione di brevetti; consulenza tecnica in ogni campo dell'attività produttiva; pareri tecnici sull'impiego dell'energia elettrica; disegni; progetti, ecc.

ASSISTENZA COMMERCIALE - Informazioni commerciali; partecipazione a Mostre, Fiere, Concorsi, ecc.

ASSISTENZA PROFESSIONALE - Istituzione di corsi a carattere artigiano (maniscalcia, saldatura autogena; decorazione; disegno; taglio, ecc.). Erogazione di borse di studio - Campionati di Mestiere, ecc.

Ne consegue che ciascun artigiano il quale abbia, per qualsiasi ragione, bisogno di consiglio, di appoggio, di aiuto, può liberamente attingere tale consiglio, tale appoggio e tale aiuto richiedendolo a questa Segreteria Provinciale dell'Artigianato, i cui Uffici sono sempre aperti, a disposizione degli artigiani, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.30, il sabato dalle 9 alle 13 e la domenica dalle 10 alle 13.

Ciò premesso, certi di poterVi annoverare fra i nostri federati, Vi invitiamo a provvedere al più presto all'acquisto della tessera 1937, la quale, come negli scorsi anni, viene rilasciata contro il versamento della somma di L.10.=, comprensiva dell'importo della tessera e della quota di contributo associativo.

Al momento del ritiro della tessera potrete anche regolarizzare la Vostra posizione, nei confronti del disposto dell'art.5 della Legge 3 aprile 1926 e dell'art.1 del R.D. I° dicembre 1930 N.1644, provvedendo alla denuncia obbligatoria, la quale si effettua col riempire in ogni parte e firmare l'unito modulo.

Non vogliamo trascurare di rammentarVi come la Legge commini, a carico di coloro che omettono di presentare la denunzia predetta, o la presentano inesatta od incompleta, sanzioni pecuniarie che comportano ammonde fino alla somma di L.2000.= (duemila).

Cordiali saluti fascisti.

IL SEGRETARIO
ISPETTORE INTERPROVINCIALE
(Avv.Dr. Luigi Maggi)

ALLEGATO N.1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	COSTO	PERCENTUALE
MANO D'OPERA		
Maestranza (paga media £ 50 al giorno)	I.I50	45,74
Contributi (assegni familiari, Cassa Malattia ecc.)	287,50	II,44
£.	437,50	57,18
IMPIEGATI (con syipendi adeguati alle mercedi degli operai-)	60,-	2,30
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (compresi danni fumo, tasse ed interesse passivi)	70,-	2,79
MATERIALI, ESPLOSIVI E MANUFATTI (prezzi anti-emergenze aumentati del 50%)	375,-	I4,92
AMMORTAMENTO IMPIANTI (comprensive delle spese di preparazione)	I20,-	4,76
ENERGIA ELETTRICA (prezzi anti-emergenza aumentati del 50%)	36,-	I,43
	2.098,50	83,46
ESTAGLIO O UTILE DI IMPRESA (IO%)	2I0,-	0,35
TRASPORTI (dalla Miniera ai Magazzini Generali Porto d'imbarco)	II0,-	4,38
ASSICURAZIONI INFORTUNI E SOCIALI (in base alle tariffe anti-emergenza)	36,2900	I,43
MAGAZZINAGGIO	60,-	2,38
Totale.....	2.5I4,50	I00,-

La superiore cifra di £ 2.5I4 a tonnellata considerando l'aumento del costo dell'energia elettrica al I50%, come è stato ora richiesto dalla Società Elettrica, e non più al 50% quale era stato considerato all'

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	£.	437,50	57,18
IMPIEGATI (con stipendi adeguati alle mercedi degli operai-)		60,-	2,30
SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE (compresi danni fumo,tasse ed interesse passivi)		70,-	2,79
MATERIALI,ESPLOSIVI E MANUFATTI (prezzi anti-emergenza aumentati del 50%)		375,-	I4,92
AMMORTAMENTO IMPIANTI (comprensive delle spese di preparazione)		I20,-	4,76
ENERGIA ELETTRICA (prezzi anti-emergenza aumentati del 50%)		36,-	I,43
		2.098,50	83,46
UTILE O UTILE DI IMPRESA (IO%)		2IO,-	0,35
TRASPORTI (dalla Miniera ai Magazzini Generali Porto d'imbarco)		IIO,-	4,38
ASSICURAZIONI INFORTUNI E SOCIALI (in base alle tariffe anti-emergenza)		36,2900	I,43
MAGAZZINAGGIO		60,-	2,38
Totale.....		2.5I4,50	I00.-

La superiore cifra di £ 2.5I4 a tonnellata considerando l'aumento del costo dell'energia elettrica al I50%,come è stato ora richiesto dalla Società Elettrica,e non più al 50% quale era stato considerato all'epoca delle compilazione del prospetto e tenendo inoltre presente il maggior costo della lavorazione dovuto alla interrotta fornitura di energia elettrica,fa salire il costo preventivato di £ 25I4,60 a £ 2564 per tonnellata,come si era detto sopra

IV CONCLUSIONI

In complesso,il problema della riapertura delle miniere di zolfo cozza contro notevoli difficoltà che,se non è agevole superare,occorre però affrontare con la massima energia. Tali difficoltà si possono riassumere nella seguente schematica elencazione;salari,viveri,ed abbigliamento delle

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UNIONE PROVINCIALE FASCISTA LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

P A L E R M O

-i-i-i-i-i-

UFFICIO ASSISTENZA

SIG.
SEGRETARIO DEL S.F.L.A.

OGGETTO: Pensione vecchiaia invalidità.

Vi restituiamo l'unita domanda riguardante l'em:rgina-
te,significandoVi che lo stesso non risulta iscritto
non ha l'anzianità di iscrizio=
ne sufficiente negli elenchi delle assicurazioni sociali,e pertanto la pratica non può essere inoltrata all'Istituto di Previdenza.

Vi consigliamo però di tenere in evidenza detta pratica, per poterla inviare qualora,nel 1940 dovessero esservi le stesse disposizioni in favore delle quali abbiamo usufruito nel 1939.

Vi preghiamo di dare comunicazione di quanto sopra allo interessato.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(Tonino Agodi)

PA/LM
Allig.N. . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

classi lavoratrici,costo del minerale e suo prezzo di vendita,rifornimento di materiali e di energia elettrica.

Mentre le precarie condizioni delle classi lavoratrici saranno oggetto di attento esame e di vigile assistenza da parte dell'Ufficio Regionale del Lavoro,la situazione dal punto di viste industriale dovrà essere accuratamente vagliata dalla Commissione di studio dei problemi industriali siciliani.

Se il complesso problema sarà affrontato e risolto,si sarà dato un notevole contributo alla rinascita della economia siciliana ad un chiaro sgravio alle disagiate condizioni delle classi lavoratrici delle miniere.

I2 Gennaio I944

ANTONINO PETRUCCI

2899

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

UNIONE PROVINCIALE FASCISTA LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

P A L E R M O

-:-:-:-:-:-

UFFICIO ASSISTENZA

Sig.

SOTTOSEGRETARI DEL P.F.L.A.

OGGETTO: Pensione vecchiaia
invalidità.

Vi restituiamo l'unita domanda riguardante l'emargine-
te, significandoVi che lo stesso non risulta iscritto
non ha l'anzianità di iscrizio-
ne sufficiente negli elenchi delle assicurazioni sociali, e per tan-
to la pratica non può essere inoltrata all'Istituto di Pre-
videnza.

Vi consigliamo però di tenere in evidenza detta pratica,
per poterla inviare qualora, nel 1940 dovessero esservi le stesse
disposizioni in favore delle quali abbiamo usufruito nel 1939.

Vi preghiamo di dare comunicazione di quanto sopra allo
interessato.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
(Tonino Accadi)

PA/EM
Allig.N. . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Jules

3815

46151

FATIMA (LABOR SUBCOMMISSION) 25 APRIL 1944

RESTRICTED VAPOR 21

ROUTINE COLONEL BAIN

IMS

NO APPROVAL HAS BEEN GIVEN TO INCREASE OF WAGES BY THIS SUB COMMISSION FOR PETROLEUM WORKERS PAYEN TO IMS FOR ANY REGION ONE FROM FATIMA FOR BAIN SIGNED MACFARLANE PARKER

2898

L. T. MONTANT.
2nd Lt., AGD.
Adjutant

0217

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
25 APR 1944
A. P. O.

Econ Sec 7798
5 Copies N 25/31
N 25/22
Labour

MJGT V MJAQ NR 11

FROM LHUB 221127

TO MJGT

GR 39 ST

ACTION COPY

S-9733 RESTRICTED PETROLEUM SECTION HEADQUARTERS HAVE ADVISED LOCAL CLF (PAREN STUBBLEBINE FROM HANCOCK TO FATIMA FOR BAIN CITE NEG DASH ONE NI NE FIVE PAREN) THAT WAGES HERE TO BE RAISED AS OF ONE APRIL PD HAS THIS YOUR APPROVAL ET

SENT MA 11 221434 E LC

RECD NR 11 2214 34 AAA AR

~~A MA NR 15 HAT SENT PETS TO INFO PARIS~~

~~GR FOR~~

2897

ACC DIST

(ACT) Econ Sect 3
(INF) DEC 1
FILE 1
FLOAT 1

2 Copies
18

0218

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RESTRICTED

ALLIED CONTROL COMMISSION
INCOMING MESSAGE

7798

MSG Center No	: N25/22	Date/Time Rec'd	: APRIL 22/1434
Classification	: RESTRICTED	Date/Time Sent	: 22/1434
Precedence	: NONE	Reference NR	: S9783
From	: IBS FROM STUBBLEBINE FROM HANCOCK	Cite	: REC-195
To	: FATIMA FOR BAIN		

PETROLEUM SECTION HEADQUARTERS HAVE ADVISED LOCAL CIP THAT WAGES WERE TO BE RAISED AS OF 1 APRIL. HAS THIS YOUR APPROVAL.

ACC DISTN:

Action...Econ Sec...3
Info.....D C C
File
Float

HEADQUARTERS
23 APR 1945
A. C. C.

RESTRICTED

2896

23 apr
18 mo

0219